

FONDAZIONE LUCCHESE PER
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Sede Legale: Via San Micheletto 3 55100 Lucca
Codice Fiscale 92032240464
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 77/2003

BILANCIO 2016

(al 31/12/2016, approvato dal CdA nell'adunanza del 18/5/2017)

•	ORGANI STATUTARI	3
•	RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
•	BILANCIO DI MISSIONE	11
•	SCHEMI DI BILANCIO	29
	• STATO PATRIMONIALE.....	30
	• RENDICONTO DELLA GESTIONE.....	32
•	ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO	35
	• NOTA INTEGRATIVA.....	36
	• CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI.....	56
	• VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	58
	• VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'	59
•	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	61

Allegato “A”:	Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all’art. 3-quarter. Anno 2016	65
----------------------	--	----

Allegato “B”: Bilancio Consuntivo 2016 di Celsius s.r.l.

Allegato “C”: Corsi di Laurea in Turismo: relazione aggiornata al 31/12/2016

BILANCIO 2016

ORGANI STATUTARI

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE in carica alla data di approvazione del presente bilancio

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2019

Dr. Arturo Lattanzi	Presidente	nomina 21/10/2016
Prof. Alessandro Tambellini	Vice Presidente	nomina 21/10/2016
Rag. Marcello Bertocchini	Consigliere	nomina 21/10/2016
Dr. Ing. Mauro Fenili	Consigliere	nomina 21/10/2016
Dr.ssa Cristina Galeotti	Consigliere	nomina 21/10/2016
Dr. Claudio Guerrieri	Consigliere	nomina 21/10/2016
Dr. Luca Menesini	Consigliere	nomina 17/02/2017
Prof. Alberto Vannucci	Consigliere	nomina 21/10/2016

REVISORE DEI CONTI in carica alla data di approvazione del presente bilancio

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2019

Dr. Giulio Grossi	Revisore effettivo	nomina 12/01/2017
-------------------	--------------------	-------------------

BILANCIO 2016

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai Fondatori Istituzionali
Ai Fondatori
Ai Partecipanti Sostenitori
Ai Partecipanti
Alla Comunità lucchese

La Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR) nasce nel 2003 con l'obiettivo di costituire a Lucca un Istituto di Studi Avanzati (ISAL) in convenzione con l'Università di Pisa e con il Consorzio Interuniversitario Studi Avanzati di Roma (CISA) promosso dall'Università LUISS Guido Carli di Roma, dall'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa e dal Politecnico di Milano.

Dopo un primo momento in cui tale Istituto costituì una divisione territoriale di CISA, nel 2005 prese avvio il processo per la sua istituzionalizzazione che culminò con la nascita il 18 novembre 2005 di IMT Alti Studi Lucca (IMT) quale Istituto di Istruzione Universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale dotato di personalità giuridica.

Lo Statuto di IMT contestualmente approvato non prevedeva alcuna rappresentanza di FLAFR nella *governance* della Scuola; ciò comportò l'insorgere di tensioni con CISA ed Università suddette, tensioni che culminarono con la presentazione in data 30/1/2006 di un ricorso al TAR della Toscana contro il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) per l'annullamento del decreto ministeriale istitutivo della Scuola. I contatti e gli incontri, a vari livelli, successivamente avviati portarono alla formulazione di una proposta di revisione statutaria condivisa che si concretizzò nell'emanazione, in data 6 febbraio 2007, di un nuovo statuto che restituì al Territorio il ruolo e il rilievo originari e comportò, di conseguenza, la rinuncia di FLAFR al suddetto ricorso al TAR.

Nello stesso lasso temporale (2005/2006) FLAFR mise a disposizione di IMT, dopo averne curato la ristrutturazione, locali appropriati all'interno del complesso immobiliare S.Ponziano (edificio ex Boccherini e Chiesa di S.Ponziano) di proprietà della Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca. Nel 2007 furono messi a punto gli strumenti tecnico-giuridici da utilizzare per la disciplina dei rapporti tra IMT e FLAFR mediante la definizione di un Accordo Quadro e di accordi specifici, la cui sottoscrizione è avvenuta nel corso del 2008, al fine di definire e quantificare le contribuzioni dei Fondatori Istituzionali e le conseguenti utilità per IMT.

Un importante sviluppo la Scuola l'ha avuto con il 2013, cioè dal momento in cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca le ha dato in comodato i locali del Complesso Immobiliare S. Francesco. Si tratta di circa 7.000 metri quadrati di spazi coperti e poco più di 5.000 sistemati a verde. Un campus universitario a tutti gli effetti, in cui studenti e professori dispongono di uno spazio estremamente funzionale ma anche dotato di comfort e del tutto autosufficiente rispetto all'esterno. Al piano interrato è disponibile uno spazio comune ad uso lavanderia, mentre i rimanenti ambienti sono destinati ai locali tecnici, ad archivio della Fondazione ed a magazzino del locale mensa. Al piano terra sono presenti una reception con l'ingresso affacciato su Piazza San

Francesco, due aule didattiche con 25 posti cadauna e postazione per il docente, 7 uffici singoli, un ampio locale (ex Refettorio) per il quale non è ancora stata definita la destinazione d'uso, un laboratorio attrezzato per l'analisi strutturale dei materiali, un locale adibito a sala server, locali per gli impianti tecnologici oltre a due bilocali composti da camera matrimoniale e cucina ad uso alloggio. Al primo piano si trovano 5 ex cellette dei frati francescani completamente affrescate, adibite ora ad uso ufficio per docenti, oltre a 15 uffici a postazione singola, un ufficio di rappresentanza, 7 box a doppia postazione, 36 postazioni open space per studio, 4 uffici a doppia postazione, 2 uffici a più postazioni, un'area coffee break, uno spazio collettivo per lo svago con televisione, un bagno turco ed un cucinotto ad uso comune. La parte riservata agli alloggi si compone di 4 monolocali con camera matrimoniale, cucina e bagno, 7 camere singole con bagno e 24 camere doppie con bagno. Al secondo piano sono presenti 27 camere doppie con bagno, 3 bilocali con camera doppia, cucina e bagno e 2 spazi ad uso collettivo. La scuola dispone poi della Cappella Guinigi (una grande aula magna da 120 posti), della stanza a botte (una sala riunioni da 12 posti), della sacrestia (ampio spazio multiuso) e di un ampio locale ad uso mensa per gli studenti attrezzato con cucina, servizi igienici, magazzino e linea di servizio delle vivande.

Parallelamente all'attività a supporto di IMT, FLAFR ha attuato un progressivo ampliamento dei propri progetti nell'ambito della ricerca e dell'alta formazione. Tale ampliamento si è concretizzato nel tempo con l'acquisizione del controllo della società Celsius, con l'inizio della collaborazione con la Fondazione Campus Studi del Mediterraneo relativamente al supporto finanziario dei relativi Corsi di Laurea e, infine, con l'assunzione di una funzione di collettore – cabina di regia – di risorse finanziarie, in particolare del proprio Fondatore Istituzionale Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, a vantaggio sia di iniziative di ricerca applicata (promosse da Lucense), sia di iniziative di alta formazione (master in collaborazione con l'Università di Pisa e con l'Istituto Superiore di Studi Musicali L. Boccherini).

Nella presente relazione è delineato l'andamento delle diverse attività sostenute dalla Fondazione rimandando per ogni ulteriore dettaglio al Bilancio di Missione.

Andamento delle attività

L'attività istituzionale di FLAFR può essere suddivisa in tre macro aree: quella di sostegno a IMT Alti Studi Lucca; quella di sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus e, infine, quella corrispondente alle altre attività istituzionali a sua volta articolabile in tre sotto aree in seguito specificato.

Nel 2016, le risorse complessivamente mobilitate da FLAFR, grazie al sostegno dei propri Fondatori Istituzionali, sono state ripartite tra le varie attività svolte come di seguito indicato:

- € 1.228.476 a favore di IMT Alti Studi Lucca (46,1%);
- € 530.000 a favore dei Corsi di Laurea di Fondazione Campus (19,9%);
- € 904.779 per le altre attività istituzionali (34,0%).

Di seguito sono analizzate le macro aree suddette.

A) Sostegno a IMT Alti Studi Lucca

IMT ha potuto fare affidamento, oltre che sulla quota di propria spettanza del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (pari attualmente a € 7,0 milioni), sulle seguenti risorse:

- messe a disposizione da FLAFR:
 - complesso immobiliare S. Ponziano in comodato fino al 30/6/2021;

- servizi in natura (mensa, pulizia, lavanderia, vigilanza e guardiania);
- messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca:
 - complesso immobiliare S. Francesco in comodato venticinquennale;
 - contribuzioni in natura mediante accollo delle utenze (energia elettrica, acqua, gas) dell'intero complesso immobiliare S. Francesco;
 - contribuzioni in denaro per giovani ricercatori.

Maggiori informazioni di dettaglio sull'organizzazione, la didattica e le prospettive di IMT sono contenute nell'allegato A.

B) Sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

FLAFR continua ad assicurare il supporto economico ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo in convenzione con l'Università di Pisa, l'Università della Svizzera Italiana di Lugano, l'Università di Pavia e FLAFR stessa. La convenzione in vigore scade (salvo rinnovi) con riferimento all'anno accademico 2016/2017.

I corsi di laurea organizzati da Fondazione Campus sono i seguenti:

- corso di laurea di I livello in “Scienze del Turismo”;
- corso di laurea di II livello in “Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei”.

A questo fine il Consiglio segnala che il supporto ai Corsi di Laurea citati permette al territorio di beneficiare di significativi impatti strategici ed economici considerato il numero di studenti e di docenti che gravitano sul territorio stesso, nonché l'interesse specifico per le materie oggetto di studio.

C) Altre attività Istituzionali

Le altre attività istituzionali di FLAFR si articolano a loro volta:

1. nell'organizzazione, di master universitari a partire dall'anno accademico 2014/2015, in collaborazione con l'Università di Pisa;
2. nella promozione e nel sostegno economico all'attività della propria società strumentale Celsius;
3. nel supportare economicamente iniziative nel campo dell'alta formazione e della ricerca con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

C1) Organizzazione di master in collaborazione con l'Università di Pisa

A partire dall'anno accademico 2014/2015, FLAFR ha assunto il ruolo di partner di progetto con l'Università di Pisa per l'organizzazione dei seguenti master e corsi di perfezionamento:

- APP – Master in Sviluppo di Applicazioni Mobili (l'edizione 2016/2017 non ha raggiunto il numero minimo di iscrizioni per l'attivazione);
- CARTA – Master in Produzione della Carta e del Cartone (edizione 2016/2017 è in corso);

Considerata la sua struttura organizzativa, FLAFR per la realizzazione di tali attività si avvale della propria società strumentale Celsius.

C2) Attività promosse e realizzate tramite Celsius

Nel 2016 FLAFR ha messo a disposizione di Celsius i locali in cui svolge la propria attività sostenendo un costo di € 93.944 (di cui € 65.550 a titolo di locazione annuale) e un contributo in conto esercizio pari a € 120.000.

Nel medesimo anno, Celsius ha svolto le seguenti attività:

- organizzazione a Lucca della segreteria studenti per conto dell'Università di Pisa (la relativa convenzione è stata rinnovata fino al 30/4/2019);
- organizzazione e gestione amministrativa a Lucca dei seguenti master universitari promossi dall'Istituto Superiore di Studi Musicali L. Boccherini:
 - Ma.D.A.M.M. – Master in Direzione Artistica e Management Musicale (edizione in corso anno accademico 2016/2017);
 - MAI – Master in Musica Applicata all'Immagine l'edizione 2016/2017 (non ha raggiunto il numero minimo di iscrizioni per l'attivazione);
- prestazione dei servizi organizzativi e di segreteria relativi ai master realizzati da FLAFR in partnership con l'Università di Pisa;
- organizzazione per conto dell'Associazione *Experia*, e in collaborazione con Fondazione Banca del Monte di Lucca e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, del Corso di doppiaggio, speakeraggio e commento audio per non vedenti applicato all'audiovisivo (programmata a partire dal mese di ottobre 2016);
- cura dei servizi amministrativi e contabili di alcuni enti beneficiari di contribuzioni da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
- cura dei servizi di supporto organizzativo per gli eventi formativi promossi dalla Fondazione UiBi per l'innovazione pedagogico-didattica.

C3) Iniziative svolte con il contributo diretto della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Si tratta delle seguenti iniziative che risultano essere neutre per il conto economico di FLAFR in quanto i contributi ricevuti bilanciano perfettamente quelli erogati:

- sostegno all'attività di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale di ricerca svolta da Lucense (per il 2016 contributi per € 350.000);

Governance

In data 24 marzo 2016 è stata approvata la modifica dello statuto della Fondazione volta soprattutto a semplificare la procedura di designazione dei componenti il Consiglio e a diminuirne il numero; nello specifico il nuovo Consiglio sarà composto da 9 membri (3 designati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, 1 dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca, 1 dal Comune di Lucca, 1 dalla Provincia di Lucca, 1 dalla CCIAA della provincia di Lucca, 1 da Confindustria Toscana Nord e 1 dall'Assemblea dei partecipanti e fondatori (non istituzionali). Il Consiglio resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019. La nomina di 7 su 9 componenti è avvenuta in data 21 ottobre 2016. La nomina dell'ottavo in data 17 febbraio 2017. Il nono componente non è stato nominato in quanto l'ente designante (Fondazione Banca del Monte di Lucca) ha manifestato la volontà di non provvedervi e di cessare per il futuro la contribuzione ordinaria alla Fondazione.

Gestione dei rischi

Il principale rischio a cui è esposta la gestione della Fondazione è legato al mantenimento degli attuali livelli contributivi da parte, in particolare, dei Fondatori Istituzionali.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca sostiene la Fondazione a fronte di eventi del genere aumentando, al bisogno, le proprie contribuzioni straordinarie al fine di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico della Fondazione.

Il rischio liquidità viene presidiato mediante una attenta e puntuale pianificazione delle entrate e delle uscite potendo contare a questo fine sulla disponibilità della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ad erogare con flessibilità le proprie contribuzioni straordinarie in base alle esigenze finanziarie manifestate da FLAFR.

Il rischio tasso a cui era esposta FLAFR, avendo contratto mutui a tasso variabile, è stato chiuso a decorrere dalle rate scadenti nel secondo semestre 2010, stipulando (ad aprile 2009) appositi contratti Interest Rate Swap di copertura. La perdita latente su tali contratti derivati (pari a circa € 195.000 a fine 2016) corrisponde al valore attuale dei maggiori oneri finanziari che complessivamente sosterebbe un mutuatario che, alla data di accensione dei contratti suddetti, avesse stipulato un mutuo a tasso fisso rispetto ad un mutuatario che avesse invece stipulato, a tale data, un mutuo a tasso variabile.

La Fondazione per sua natura, e per la natura dei beni del proprio portafoglio, non subisce alcun rischio di mercato.

Il rischio operativo è presidiato mediante l'adozione di idonei controlli sulle operazioni poste in essere, con particolare riferimento al ciclo di gestione dei fornitori per cui FLAFR si avvale anche della collaborazione degli Uffici Tecnico Immobiliare e Tecnico Informatico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Conclusioni

L'esercizio 2016 di FLAFR si chiude con un accantonamento al Fondo per attività istituzionali per € 120.299 a fronte di una previsione di chiusura in pareggio. Il miglioramento rispetto a quanto previsto è dovuto, da una parte all'incasso di maggiori contribuzioni e, dall'altra, a minori spese (per mensa, guardiania e pulizia) sostenute dalla Fondazione rispetto a quanto preventivato.

Il Consiglio, unanimemente concorde, ringrazia:

- il Governo della Repubblica Italiana, ed in particolare il MIUR, che, nelle sue diverse espressioni, sta continuativamente sostenendo l'iniziativa IMT ormai consolidatasi nel panorama italiano delle scuole di alta formazione;
- i Fondatori Istituzionali per l'apporto finanziario;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, per l'imponente impegno profuso per la crescita di IMT, sostenendo in proprio gli oneri connessi alla ristrutturazione e al funzionamento del Complesso di San Francesco che contribuisce a qualificare ancora di più l'insediamento di IMT a Lucca.
- i Fondatori ed i Partecipanti che hanno confermato l'adesione a FLAFR, per l'attenzione e la solidarietà espresse;
- il Collegio dei Revisori dei Conti per la qualificata attività.

A conclusione, il Consiglio, unanimemente concorde, sottolinea con forza e determinazione – rivolgendosi principalmente alla Comunità lucchese – il significato di IMT, occasione irripetibile per la crescita – anche economica – del "Territorio" tramite il radicamento di una scuola di eccellenza (costituente stabile polo di attrazione per giovani ricercatori) e il propagarsi degli impulsi positivi dalla stessa innescati.

Lucca, 18 maggio 2017

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO 2016

BILANCIO DI MISSIONE

BILANCIO DI MISSIONE

1. INTRODUZIONE

I dati riportati nel presente Bilancio di Missione sono aggiornati al 28 aprile 2017.

2. OBIETTIVI STATUTARI ED ADERENTI

Dopo una prolungata e, per certi versi, esaltante gestazione, il 16/7/2003 fu costituita la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, con acquisto della personalità giuridica il 28/10/2003 (n. 77 del Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Lucca) e completamento della compagine fondazionale il 16/2/2004.

Richiamato l'art. 3 dello Statuto,

“.....la Fondazione.....che non ha scopo di lucro e la cui attività è ispirata ed improntata ai principi di libertà e dignità dell'individuo, di solidarietà sociale e tra le generazioni - opera esclusivamente per il dispiegamento e la crescita delle energie culturali, sociali ed economiche della comunità locale, promovendo e sostenendo iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata, rivolte allo sviluppo delle capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali ed imprenditoriali e da realizzare nel territorio provinciale.

La Fondazione si propone di:

- *favorire l'insediamento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca nella Città di Lucca;*
- *intrattenere rapporti diretti, anche su base contrattuale, con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, loro consorzi e emanazioni, sia italiani che stranieri, per l'attivazione e lo svolgimento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca con localizzazione nella città di Lucca;*
- *promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca - od altre attività ad essi collaterali - autonomamente e/o in rapporto con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, italiani e stranieri, rispondenti alle caratteristiche professionali del mercato del lavoro, contraddistinto da nuovi bisogni formativi sia per il settore pubblico che per quello privato in termini di figure professionali di elevata specializzazione e competenza;*
- *concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di giovani ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.*

La Fondazione in particolare prioritariamente persegue il corretto funzionamento – in termini gestionali (conduzione autorevole, equilibrio economico, controlli direzionali) ed operativi (efficacia, efficienza, flessibilità) – della scuola di dottorato IMT Alti Studi Lucca, promuovendo la realizzazione delle necessarie od opportune correlate attività strumentali, e ne sostiene l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici”.

il Consiglio rammenta che, al 31/12/2016, sono:

- *Fondatori istituzionali:*
 - Comune di Lucca;
 - Provincia di Lucca;
 - Fondazione Banca del Monte di Lucca;
 - Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
 - CCIAA di Lucca;
 - Confindustria Toscana Nord;

di cui i primi tre con quota annua ordinaria da € 40.000 (invariata rispetto all'anno precedente), il quarto con quota annua ordinaria da € 65.000 (aumentata rispetto all'anno precedente) e gli altri due con quota annua ordinaria da € 20.000 (invariata rispetto all'anno precedente).

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2016 – Bilancio di Missione

- *Altri Fondatori e Partecipanti:*

- Banca del Monte di Lucca SpA
- Kedrion SpA
- Lucense S.C.a.R.L.
- Unicredit SpA
- Ascom della Provincia di Lucca
- Confartigianato Imprese Lucca

di cui i primi 4 con quota annua ordinaria da € 5.000 ed i restanti due con quota annua ordinaria da € 2.500.

Si segnala che Unicredit SpA ha rinunciato alla qualifica di Partecipante con decorrenza 1 gennaio 2017.

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 5/10/2004 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto IMT nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2016, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(0,0%)	€	0
- Provincia di Lucca	(0,0%)	€	0
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(82,3%)	€	1.070.000
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(8,5%)	€	110.000
- CCIAA di Lucca	(0,0%)	€	0
- Confindustria Toscana Nord	(9,2%)	€	120.000

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 10/3/2011 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto Fondazione Campus nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2016, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(8,5%)	€	45.000
- Provincia di Lucca	(0,0%)	€	0
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(74,3%)	€	394.000
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(15,3%)	€	81.000
- CCIAA di Lucca	(0,0%)	€	0
- Confindustria Toscana Nord	(1,9%)	€	10.000

3. ATTIVITÀ

Le attività di FLAFR, dopo il completamento dei Progetti Immobiliare e Tecnico Organizzativo, sono state rivolte principalmente ad assicurare il corretto funzionamento dei servizi a favore di IMT, nonché il corretto svolgimento di tutte le altre attività promosse o, comunque, sostenute.

Con l'acquisizione del controllo di Celsius, con la definizione dell'accordo per interagire con le attività della Fondazione Campus, con l'accordo con l'Università di Pisa per l'organizzazione in partnership di alcuni master e con lo sviluppo dei progetti di ricerca con Lucense, FLAFR, di concerto e con il supporto dei Fondatori Istituzionali, ha rafforzato il proprio ruolo di "cabina di regia" nei confronti di tutte le iniziative universitarie e *post*-universitarie in Provincia di Lucca, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili nel rispetto del pluralismo culturale e, naturalmente, delle previsioni statutarie.

La trasformazione di Celsius in Società strumentale ha consentito di ampliarne le competenze quale soggetto erogatore di servizi organizzativi a supporto di iniziative universitarie e *post*-universitarie e di servizi amministrativi, segretariali, economici e organizzativi.

FLAFR, in tutto questo ampio contesto, svolge un ruolo di coordinamento e di indirizzo.

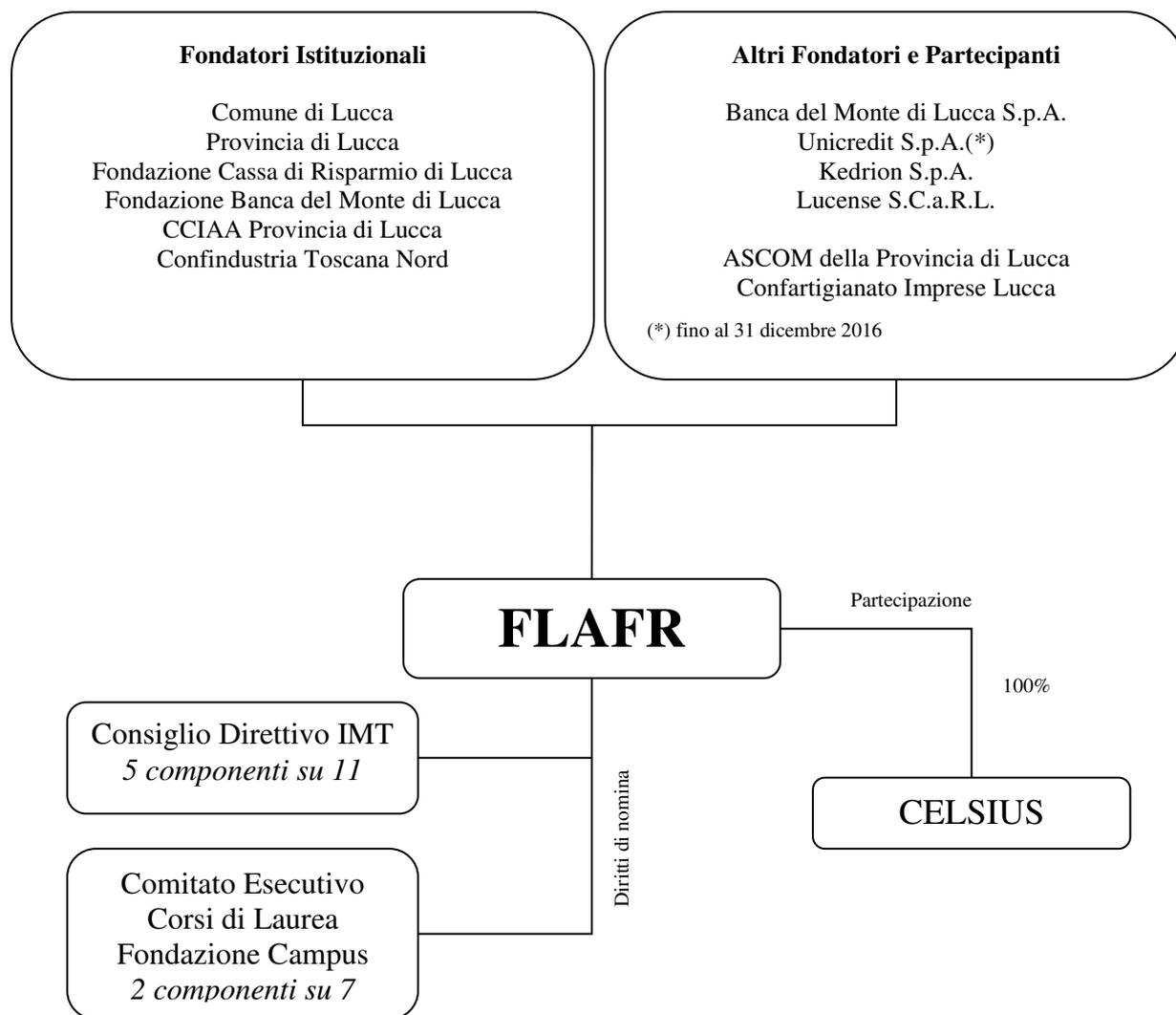
3.1. Organizzazione interna

La struttura organizzativa ha mantenuto fino al 31/1/2015 una configurazione leggera: un'unità per 15 ore settimanali distaccata da Celsius per lo svolgimento di compiti inerenti la segreteria della Fondazione. A partire dal 1/2/2015 il Consiglio ha deliberato di adottare un nuovo assetto organizzativo che prevede il decentramento di tutte le attività ad eccezione della segreteria degli Organi Societari. In particolare le attività di segreteria istituzionale, amministrativa e di tenuta delle scritture contabili sono state commissionate a Celsius.

FLAFR continua ad avvalersi di tre consulenti esterni, uno per servizi professionali di bilancio e fiscale, uno in materia di consulenza del lavoro ed un terzo per il rispetto della normativa sulla privacy.

Questa configurazione è idonea per assicurare gli adempimenti interni con correttezza e puntualità, potendo avvalersi, anche per l' articolato complesso di attività a beneficio di IMT e di Celsius, delle funzioni tecniche e organizzative della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Le attività istituzionali sono curate dal Presidente e dagli altri componenti del Consiglio di Amministrazione nonché, ove opportuno, dal Segretario del Consiglio stesso.



4. SCUOLA DI DOTTORATO IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) ALTI STUDI DI LUCCA

4.1. IMT – Costituzione a attivazione

Il complesso meccanismo, attraverso il quale si è giunti alla costituzione e all'attivazione di IMT e dei suoi Organi, è descritto nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione e nei Bilanci di Missione degli anni dal 2005 al 2008, ai quali è possibile fare riferimento per maggiori dettagli. L'attuale assetto della Scuola e la descrizione del Progetto Scientifico Didattico sono meglio rappresentati nel documento "Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-quarter – anno 2016" (Allegato A).

4.2. IMT - Meccanismi di funzionamento

4.2.1. Servizi erogati dalla Fondazione

FLAFR ha operato fin dall'origine a beneficio di IMT:

- curando la realizzazione della sede ospitata:
 - nella Chiesa di San Ponziano (biblioteca e ambienti per docenti e studenti), dal 18/12/2005;
 - nell'edificio *ex* Boccherini (aule, laboratori, uffici), dall'11/9/2006;
- approntando i servizi per l'erogazione dei quali ha stipulato contratti con diversi fornitori;
- erogando contribuzioni in denaro ed in natura;
- partecipando attivamente alla vita degli organi preposti all'iniziativa;
- promuovendo la messa a disposizione del complesso S.Francesco da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per ospitarvi gli studenti, il servizio mensa, i laboratori di ricerca e tutta l'attività didattica.

Al riguardo, è opportuno segnalare che i rapporti tra IMT e FLAFR hanno trovato una specifica disciplina dal 2008 in avanti, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro che specifica e quantifica:

- le contribuzioni che i Fondatori Istituzionali, per il tramite di FLAFR, si impegnano annualmente ad effettuare, in varie forme, a favore di IMT;
- le utilità che IMT ritrae da tali contribuzioni, misurate con i parametri in uso per le statistiche universitarie;
- il trasferimento gratuito da FLAFR a IMT dei beni acquistati a vario titolo dalla prima nell'esclusivo interesse della seconda, fino dalla sua costituzione, nonché dalla definizione:
 - dei contratti di dotazione denominati “Servizi e utilità strumentali agli immobili”, “Servizio pulizia e cambio biancheria”, “Servizio Mensa”, “Denaro per giovani Ricercatori, Professori Straordinari e Ricercatori Senior” (questo ultimo valevole fino al 2015);
 - del contratto di concessione in uso di beni immobili (relativamente al Complesso San Ponziano).

Con riferimento alla **sede**, la scelta del Complesso di San Ponziano fu effettuata in considerazione della disponibilità di spazi non utilizzati dalla Scuola Media “Giosuè Carducci”, ivi insediata, abbinabili in tempi brevi a quelli del Complesso di San Michele, configurandosi Lucca all'interno delle Mura come un *campus* naturale, dotato di particolari attrattive architettoniche ed artistiche e per il tempo libero.

Per l'utilizzo del complesso S. Ponziano, è in essere un contratto di locazione fra FLAFR e la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca, proprietario del Complesso medesimo, meglio descritto al successivo punto 9.

Il locatore ha autorizzato il conduttore alla realizzazione delle necessarie opere di adeguamento dei beni locati finalizzate all'utilizzo degli stessi.

In relazione al miglioramento dei beni locati conseguente alle opere di adeguamento e agli impianti tecnologici realizzati dal conduttore, il Locatore riconosce allo stesso un decremento del canone nella misura dell'85% fino al massimale di € 1.632.000.

Le spese di manutenzione ordinaria, di conservazione e manutenzione straordinaria riconducibili al progetto di adeguamento dei beni locati sono a carico del conduttore, le utenze sono a carico di IMT, mentre sono a carico del locatore le spese di conservazione e di manutenzione straordinaria dei beni stessi non riconducibili al progetto di adeguamento.

La prima fase dei lavori di ristrutturazione e adattamento, terminata a fine 2005, ha previsto la realizzazione, all'interno della navata centrale della Chiesa, di una struttura di metallo e vetro di tre piani con vani, scale ed ascensore, oltre, ovviamente, al rifacimento del tetto, al restauro del paramento esterno ed al rifacimento degli intonaci.

La seconda fase, terminata a fine 2006 ha previsto la completa ristrutturazione dell'ex Boccherini con la predisposizione di aule, laboratori, uffici, mensa, ecc.

Gli oneri di ristrutturazione furono interamente coperti da mutui chirografari, contratti dalla Fondazione, con impegno al pagamento delle relative rate da parte dei Fondatori Istituzionali di quest'ultima.

Presso il Complesso S. Ponziano sono quindi a disposizione di IMT:

- biblioteca;
 - 19 uffici (alcuni dei quali con più postazioni);
 - 1 sala riunioni;
- oltre servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

Il **soggiorno** dei dottorandi borsisti, fino a tutto il 2008, è stato assicurato da alloggi dotati di servizi privati (inclusi pulizia, cambio biancheria, acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento), all'interno di strutture selezionate, nel centro storico, in prossimità delle sedi didattiche; in alternativa – e dietro specifica richiesta – era erogata un'indennità mensile lorda di € 250.

Da inizio 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca" - messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - dove sono disponibili, tra l'altro, 34 camere, dotate di servizi privati, con 65 posti letto. Pulizia e cambio biancheria sono a carico di FLAFR.

Fino a settembre 2013 i locali dell'ala sud del Complesso di S.Micheletto hanno ospitato le aule e le camere con 14 posti letto dotate di servizi privati e riservate a docenti e giovani ricercatori residenti. Camere e servizi connessi (acqua, energia elettrica, riscaldamento) sono stati messi gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; pulizia e cambio biancheria sono stati a carico di FLAFR.

Da inizio 2012 Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha messo gratuitamente a disposizione di IMT altri locali posti all'interno del Complesso di San Francesco: n. 18 residenze per studenti e ricercatori.

Da ottobre 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha consegnato in uso esclusivo a IMT l'intero complesso S. Francesco (ad eccezione della chiesa di S. Francesco e della chiesetta di S.Franceschetto).

In tal modo riepilogando IMT ha a disposizione ad oggi presso il complesso S. Francesco:

- 109 posti letto per ospitare i dottorandi borsisti, ripartiti in:
 - 51 camere doppie;
 - 7 camere singole;

Nel complesso San Francesco sono inoltre ubicati e a disposizione di IMT:

- 3 bilocali con camera doppia;
- 2 bilocali con camera matrimoniale;
- 4 monolocali con camera matrimoniale;
- 28 uffici docenti, assistenti e *visiting professor*;
- 11 uffici docenti, assistenti e *visiting professor* con doppia postazione;
- 1 laboratorio attrezzato per le analisi strutturali;
- 3 locali con postazioni aperte singole al primo piano;
- 2 uffici docenti a più postazioni al primo piano;
- 1 sala riunioni al primo piano;
- 2 aule;

- auditorium (Cappella Guinigi);
- 2 sale riunioni al piano terra (Stanza a Botte e Sagrestia)
- 2 aree relax;

oltre a loggiati chiusi, servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

I servizi di pulizia, cambio biancheria e guardiania dell'intero complesso S. Francesco sono a carico di FLAFR. Manutenzioni e utenze sono a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Il servizio **mensa** ai dottorandi, dal lunedì alla domenica per due pasti giornalieri, fino a tutto il 2008 è stato prestato all'interno del Complesso di San Ponziano, in ambienti appositamente attrezzati, in base a specifico contratto annuale di fornitura.

La completa gratuità del servizio, prevista originariamente per i soli vincitori delle borse di studio, è stata assicurata da FLAFR a tutti i dottorandi ed a tutti i docenti.

Dal 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca", messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

I **servizi informatici e telematici** sono stati prestati fino al 2013 per il tramite di Lucense SCaRL con la quale FLAFR aveva stipulato uno specifico contratto di fornitura. Nel 2013 IMT ha deciso di internalizzare i servizi di *information technology* che quindi dal 2014 non sono più a carico di FLAFR.

I **servizi tecnici e tecnologici** relativi agli ambienti che sono stati a disposizione di IMT prima nel Complesso di San Micheletto (aule, camere, ecc.) fino a settembre 2013 poi nel complesso S. Francesco sono erogati gratuitamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con la quale FLAFR ha convenuto i termini della complessiva collaborazione.

Con l'istituzionalizzazione (quindi dall'1/1/2006), i servizi:

- **di consulenza e assistenza professionale di tipo amministrativo, contabile, fiscale e giuslavoristico**
- **organizzativi ed amministrativi**

già prestati da FLAFR per il tramite di distinti soggetti con i quali aveva stipulato un contratto di fornitura, sono svolti in proprio da IMT.

Con stessa motivazione e decorrenza, è cessata anche l'assistenza prestata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'**acquisto di risorse e servizi tecnici** (risorse strumentali, informatiche e non; risorse economiche, modulistica, cancelleria, materiali di consumo; libri, abbonamenti a riviste e banche dati; servizi di trasporto; servizi pubblicitari, servizi telefonici; ecc.).

Con i citati accordi di inizio 2008, FLAFR

- ha trasferito a IMT i beni precedentemente acquistati nel suo interesse (risorse tecniche, pubblicazioni);
- ha definitivamente assunto a proprio carico taluni oneri sostenuti nell'interesse di IMT.

Sono, pertanto cessati, i corrispondenti servizi di utilizzo gratuito.

4.2.2 Contributi per giovani ricercatori

FLAFR stipulò con IMT il contratto di dotazione “Denaro per giovani ricercatori, professori straordinari e ricercatori senior” con decorrenza 2008 in attuazione delle previsioni della Convenzione Quadro attualmente vigente. L’importo annuale dell’impegno è stato pari a € 800.000 fino a tutto il 2013. Nel 2014 l’importo annuale del contributo è stato ridotto a € 400.000. Per il 2015 l’importo annuale è stato ulteriormente ridotto a € 300.000. Dal 2016 l’importo annuale del contributo è stato sostanzialmente azzerato in quanto sostituito da un analogo contributo erogato direttamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Oggetto del contratto era l’assegnazione della disponibilità a titolo gratuito di denaro per la remunerazione di Giovani Ricercatori stabilmente impiegati da IMT nelle proprie attività istituzionali, didattiche e di ricerca presso la propria sede e per l’attrazione su Lucca di Professori straordinari a tempo determinato e di Ricercatori Senior in grado di concorrere alla costituzione delle aree di ricerca di IMT (ivi compresi di *visiting professor*). Nel 2011 tale contratto fu modificato al fine di permettere a FLAFR, su specifica richiesta di IMT, di stipulare contratti di ricerca a favore dei soggetti di cui sopra. La tabella sottostante riporta il dettaglio per anno di riferimento.

Anno	Risorse a disposizione di IMT	Contratti di ricerca	Totale
2008	800.000	0	800.000
2009	800.000	0	800.000
2010	800.000	0	800.000
2011	795.298	4.702	800.000
2012	770.630	29.370	800.000
2013	770.292	29.708	800.000
2014	374.966	25.034	400.000
2015	390.821	9.179	300.000
2016	0	10.007	10.007

In data 1/2/2015 è stato stipulato un contratto di ricerca della durata di tre anni con il Prof. Mirco Tribastone avente ad oggetto il progetto denominato “*Behavioral relations for chemical reaction networks*”.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2016 – Bilancio di Missione

4.2.3. Progetto Immobiliare

Progetto conclusi nel 2010 per la parte realizzativa; ancora in essere per l'ammortamento di mutui contratti.

Per quanto attiene alla descrizione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2004	72.405	72.405	0	0	0
2005	4.836.836	4.909.241	4.500.000	4.500.000	4.439.129
2006	3.678.800	8.588.041	4.000.000	8.500.000	8.144.924
2007	364.314	8.952.355	-1.000.000	7.500.000	6.777.123
2008	38.566	8.990.921	-1.000.000	6.500.000	5.429.653
2009	59.244	9.050.165	0	6.500.000	5.071.014
2010	14.313	9.064.478	0	6.500.000	4.648.021
2011	0	9.064.478	0	6.500.000	4.225.592
2012	0	9.064.478	0	6.500.000	3.795.149
2013	0	9.064.478	0	6.500.000	3.340.570
2014	16.163	9.080.641	0	6.500.000	2.880.747
2015	0	9.080.641	0	6.500.000	2.412.715
2016	0	9.080.641	0	6.500.000	1.937.615

4.2.4. Progetto Tecnico-Organizzativo

Progetto concluso e interamente pagato.

Per quanto attiene alla documentazione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto Tecnico-Organizzativo	
	onere	
	annuo	progressivo
2004	261.661	261.661
2005	570.112	831.773
2006	109.568	941.341
2007	3.493	944.834
2008	0	944.834

5. Corsi di Laurea della Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

La Fondazione Campus organizza il corso di laurea triennale in “Scienze del Turismo” ed il corso di laurea magistrale in “Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei”. I corsi di laurea in parola nascono dalla collaborazione tra le Università di Pavia, Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, la Fondazione Campus e FLAFR.

Il percorso proposto con il corso di laurea triennale è orientato all'interdisciplinarietà dei contenuti e dei metodi. Il programma di studio intende fornire agli studenti una preparazione di base a carattere prevalentemente umanistico, a partire dalla quale costruire approfondimenti in ambito economico, giuridico e manageriale. Caratterizzata dal numero chiuso e dalla frequenza obbligatoria, la “Formula Campus” consente di intraprendere percorsi di approfondimento intensivi e personalizzati a diretto contatto con i docenti e i tutor.

Il percorso di studio proposto con la laurea magistrale intende sviluppare e approfondire le conoscenze economiche, giuridiche e manageriali con particolare riguardo alla configurazione che il fenomeno turismo assume nell'area del Mediterraneo, formando figure professionali qualificate nei più importanti ambiti del turismo internazionale. I laureati possono operare in aziende turistiche, imprese dedicate all'accoglienza, enti ed amministrazioni pubbliche, agenzie di servizi dedite all'organizzazione di eventi culturali e sportivi, istituzioni governative centrali e decentrate impegnate nella gestione e nella promozione del territorio. Anche in questo caso è adottata la “Formula Campus”, caratterizzata dalla frequenza obbligatoria e a numero chiuso per il corso di laurea triennale.

Le istituzioni operanti nel settore del turismo con cui il Campus di Lucca ha stabilito nel tempo importanti relazioni offrono concrete possibilità di placement, rese possibili anche dal Career Service della Fondazione Campus.

I corsi si svolgono nel Campus di Monte San Quirico, a pochi chilometri dalla città, in un piano del Seminario Arcivescovile appositamente e interamente rinnovato. Il Campus offre numerose aule per la didattica dotate di moderne attrezzature, un'ampia biblioteca specialistica con posti di studio riservati, un laboratorio informatico ed uno linguistico, una caffetteria. Il Campus dispone anche di alcune camere per gli studenti non residenti in provincia di Lucca.

Nell'anno accademico 2016/2017 sono stati immatricolati 92 studenti, 74 per il corso di laurea triennale e 18 per il corso di laurea magistrale. Attualmente sono iscritti ai corsi di laurea 266 studenti (230 Laurea Triennale, 36 Laurea magistrale), mentre dall'anno accademico 2005/2006 all'anno accademico 2015/2016 hanno conseguito la laurea triennale in Scienze del Turismo 453 studenti (al 31.12.2016), e 137 studenti hanno conseguito la laurea magistrale in Progettazione e Gestione dei sistemi turistici mediterranei (al 31.12.2016).

FLAFR finanzia i suddetti corsi di laurea con un contributo pari a € 530.000 annui.

6. Celsius s.r.l.

6.1. Servizi erogati dalla Fondazione

6.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/7/2009 è stato convenuto con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca:

- l'ampliamento degli spazi del Complesso San Ponziano presi in locazione da FLAFR, precisamente l'ala est del medesimo complesso;
- la realizzazione di lavori di ristrutturazione degli spazi medesimi con realizzazione di tre aule didattiche con ingresso indipendente e spostamento della palestra della Scuola Media Carducci in ambiente adiacente, ma separato;
- la stipula di un nuovo contratto di locazione (per i dettagli si rinvia al successivo punto 7) con riconoscimento da parte del Locatore di un decremento del canone annuo nella misura dell'85% con massimale di € 372.300.

Le aule sono utilizzate da Celsius per la realizzazione dei Master dalla stessa organizzati e/o gestiti ovvero concesse a terzi a titolo oneroso per lo svolgimento di attività didattiche formative. Gli oneri sono parzialmente coperti da un mutuo chirografario contratto da FLAFR.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2009	606.005	606.005	250.000	250.000	250.000
2010	1.752	607.757	0	250.000	232.831
2011	0	607.757	0	250.000	214.908
2012	0	607.757	0	250.000	196.196
2013	0	607.757	0	250.000	176.662
2014	0	607.757	0	250.000	156.268
2015	0	607.757	0	250.000	134.978
2016	0	607.757	0	250.000	112.751

7. Locazione locali “Ex Granai”

7.1. Servizi erogati dalla Fondazione

7.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/1/2011 è stato stipulato con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca il contratto di locazione di alcuni locali denominati “ex Granai” con canone di locazione di € 30.000 annui, durata fino al 30/6/2021 e con assunzione dell’onere di effettuare sui locali suddetti lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale per un importo massimo iniziale di € 500.000,00.

FLAFR a sua volta destinerà i locali:

- per una parte a Celsius per ampliare gli spazi a disposizione (aule e uffici);
- per la parte restante a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Dal punto di vista finanziario i lavori di ristrutturazione suddetti sono stati coperti dal contributo a titolo di intervento diretto pluriennale della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

La ristrutturazione è stata completata nel corso del 2014.

FLAFR è altresì beneficiaria di un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca riveniente da un intervento diretto pluriennale 2011-2021 di complessivi € 147.000 (€ 14.000 annuali) per il sostegno economico alla locazione dei locali da adibire a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2011	142.349	142.349	440.000	440.000	440.000
2012	451.369	593.718	0	440.000	400.405
2013	0	593.718	-440.000	0	0
2014	12.417	606.135	0	0	0
2015	0	606.135	0	0	0
2016	0	606.135	0	0	0

8. Progetti di alta formazione e ricerca

FLAFR, in adempimento della propria funzione di cabina di regia delle iniziative nel campo dell'alta formazione e della ricerca promosse da parte dei propri fondatori istituzionali, è beneficiaria di alcuni contributi erogati a tale scopo e per specifici progetti da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

8.1 Progetto per la realizzazione di attività di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale attraverso Lucense SCaRL

Nel 2016 sono stati erogati contributi per € 350.000.

L'attività si è concentrata su quattro aree principali:

- **CARTARIO**, con azioni di supporto per stimolare l'innovazione e la competitività delle aziende del territorio, nonché favorire lo sviluppo dei fattori localizzativi in grado di controbattere la possibile concorrenza di altre regioni europee, in attesa della definizione del quadro regionale relativo al Distretto Tecnologico Cartario. Le attività hanno riguardato la presentazione e lo sviluppo di numerosi progetti di ricerca relativi a processi di innovazione delle imprese, anche in tema di "economia circolare" (relativi, ad esempio, alla costruzione di un impianto pilota innovativo per il riciclo dello scarto di pulper e la produzione di pallet da utilizzare nel Distretto Cartario) e di sviluppo di una linea integrata ad alta automazione per la trasformazione della carta tissue, con l'impiego della big data analysis nel settore dell'automazione industriale.
- **EDILIZIA SOSTENIBILE**, attraverso attività svolte in raccordo con la Piattaforma regionale Abitare Mediterraneo e la realizzazione di azioni e progetti di formazione e ricerca, ad esempio volti a sviluppare modelli e servizi di turismo sostenibile per l'entroterra mediterraneo attraverso la riqualificazione edilizia delle strutture ricettive secondo il modello Abitare Mediterraneo.
- **ICT E INDUSTRIA 4.0**, con la realizzazione di progetti di R&S con imprese ed enti, la presentazione e realizzazione di progetti ed azioni innovative, sia in tema di ambiente e sicurezza, che in tema di industrial big data analysis.
- **MOBILITÀ**, con la partecipazione a progetti di ricerca applicata a livello europeo e la predisposizione di progetti di innovazione, sia in tema di logistica distrettuale, sia in tema di mobilità urbana sostenibile, per la riduzione degli impatti dei trasporti nell'area della piana di Lucca. Inoltre, l'attività si è focalizzata sulla pianificazione di strategie di intervento a supporto degli Enti del territorio, finalizzate al raggiungimento di uno split modale più sostenibile, quale mezzo di miglioramento della qualità dell'aria e della riduzione delle emissioni dannose (controllo accessi con RFID, piazzole intelligenti di carico e scarico, cargo bike sharing, road pricing, ecc.).

9. Attività di gestione di master in partnership con l'Università di Pisa.

A partire dall'a.a. 2014/2015 FLAFR ha stipulato con l'Università di Pisa le Convenzioni per l'attivazione dei seguenti percorsi formativi:

1. Master Produzione della carta/cartone e gestione del sistema produttivo

La realizzazione del Master “Produzione della carta/cartone e gestione del sistema produttivo” nell'ambito della formazione post universitaria, è significativa per lo stretto legame con l'industria locale e il territorio ed è riservato ai laureati nelle diverse specializzazioni di Ingegneria e di scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

La tredicesima edizione è iniziata il 4 novembre 2016 ed ha visto la partecipazione di 14 studenti.

Il piano didattico è stato articolato in due semestri, uno omogeneizzante e uno di specializzazione.

Al termine della lezioni frontali gli studenti devono effettuare 300 ore di stage e, una volta sostenuti tutti gli esami, discutere la tesi finale.

Nel corso degli ultimi anni è stato effettuato un importante lavoro di ridefinizione, aggiornamento e ampliamento del corso nella direzione di un Master da proiettare a livello internazionale.

Il lavoro è stato effettuato con l'importante mediazione dell'Associazione degli Industriali di Lucca ed ha visto impegnate le aziende del distretto cartario di Lucca che hanno contribuito ad aggiornare e ridefinire, di concerto con i docenti universitari ed il Consiglio del Master, i programmi per l'anno successivo.

Contributi aziende

La maggior parte delle aziende del settore, con importi diversi, sostiene anche economicamente il corso e si aggiunge al fondamentale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Oltre alle aziende, stanno prendendo parte al rilancio del corso anche le seguenti organismi: Assocarta, Aticelca, Camera di Commercio di Lucca.

Il Centro Qualità Carta di Lucense, Ecolstudio e Ecoverde collaborano al Master dando anche la disponibilità dei laboratori e del personale per alcune lezioni durante il secondo semestre.

L'internazionalizzazione

A livello europeo L'Università di Karlstad in Svezia e l'Istituto Pagora di Grenoble da anni gestiscono corsi e Master per la produzione della carta. Con entrambe le Università sono stati stipulati accordi quadro per la definizione di partnership da sviluppare su diversi livelli.

Borse di Studio

Per l'a.a. 2015/2016 sono state attivate tre borse di studio di milleduecento euro ciascuna a nome della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca da consegnare sulla base di un bando predisposto ad inizio anno accademico.

Eventi

Il Master è stato presente al **MIAC** il 12-14 ottobre 2016.

2. Master Sviluppo di applicazioni mobili (Master APP)

Il master è rivolto a giovani laureati e a professionisti già operanti nel settore dell'Information and Communication Technology che intendono acquisire competenze o riqualificarsi nel settore delle **applicazioni per dispositivi mobili**. Sono stati previsti corsi sugli aspetti tecnologici (esame delle architetture dei dispositivi mobili più comuni, dei rispettivi linguaggi e framework di programmazione, ambienti di sviluppo, infrastrutture per il deployment), sociali (presentazione di applicazioni tipiche, con particolare enfasi sugli aspetti di social networking e di geolocalizzazione), di design (modalità innovative di interazione, interfacce touch e basate su sensori), di marketing (modalità di distribuzione e vendita delle applicazioni tramite i diversi app store, mercato pubblicitario legato alla mobilità) e di imprenditorialità (aspetti legali e di management d'impresa, con particolare enfasi su storie di successo legate al territorio).

L'edizione 2015/2016 non è stata attivata perché non ha raggiunto il numero minimo di studenti.

I servizi organizzativi e amministrativi di queste attività sono svolti da Celsius s.r.l. società strumentale della Fondazione.

10. Principali contratti in essere

I principali contratti in essere al 31/12/2016 (attivati in tempi diversi secondo le esigenze specifiche di ognuno) sono:

- Mutui chirografari a tasso variabile con Banco BPM SpA (società incorporante la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA):
 - originariamente 4 *tranche* per complessivi € 8.500.000 nominali ammortizzabili con 30 rate semestrali (rate annue complessive: circa € 778.000);
 - al 31/12/2016 residuano 3 *tranche* per complessivi € 6.500.000 nominali (rate annue complessive ai tassi attuali: circa € 500.000) e debito residuo € 1.937.615; scadenza ultima *tranche* 30/3/2021.
- Mutuo chirografario Banca del Monte di Lucca SpA a tasso fisso del 4,35%:
 - originariamente € 250.000 nominali ammortizzabili con 23 rate semestrali (rate annue complessive: € 27.859), oltre preammortamento di circa 5 mesi e mezzo;
 - al 31/12/2016 ancora in essere con debito residuo € 112.751; scadenza ultima rata 30/6/2021.
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA; valore nozionale iniziale € 1.035.000; valore nozionale al 31/12/2016 € 470.000; decorrenza dal 5/10/2010 al 05/10/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,62%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2016 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 42.606).
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA; valore nozionale iniziale € 1.760.000; valore nozionale al 31/12/2016 € 735.000; decorrenza dal 10/12/2010 al 10/06/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,66%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2015 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 59.815).

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2016 – Bilancio di Missione

- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA; valore nozionale iniziale € 1.870.000; valore nozionale al 31/12/2016 € 910.000; decorrenza dal 30/09/2010 al 30/03/2021; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,64%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2016 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 92.151).
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/7/2009; scadenza 30/6/2020; canone annuo iniziale € 146.500 (attuale € 147.939 di cui solo € 23.414 liquidati essendo la parte residua compensata con crediti della Fondazione per lavori effettuati sul complesso).
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/1/2011; scadenza 30/6/2020; canone annuo iniziale € 30.000 (attuale € 31.461).

- Mensa:

- Del Monte Ristorazione	€	134.973
- Buoni pasto	€	0
- Oneri 2016	€	134.973
- <i>budget</i> generale anno 2016	€	160.000

Il contratto con Del Monte Ristorazione a decorrere dal 1 settembre 2016 riguarda esclusivamente la fornitura di pasti per i docenti di IMT. A decorrere dalla medesima data il Servizio mensa per gli studenti è direttamente a carico di IMT.

- Servizi di pulizia e lavanderia

- Cooperativa Morelli	€	231.396
- Lavanderie La Modernissima	€	17.292
- F.Ili Pasqui e CWS-BOCO SpA (materiali pulizia)	€	34.447
- Oneri 2016	€	283.135
- <i>budget</i> generale anno 2016	€	300.000

- Servizi guardiania (Ronda Service Srl)

- Oneri 2016	€	131.703
- <i>budget</i> generale anno 2016	€	150.000

BILANCIO 2016

SCHEMI DI BILANCIO

SCHEMI DI BILANCIO (dati in €)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti	933.500	1.261.000
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>1.745.339</i>	<i>2.133.193</i>
Immobilizzazioni Immateriali	6.988.260	6.988.260
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-5.242.921	-4.855.067
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>8.460</i>	<i>16.463</i>
Immobilizzazioni Materiali	1.007.286	1.007.286
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-998.826	-990.823
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>11.000</i>	<i>11.000</i>
Immobilizzazioni Finanziarie	11.000	11.000
- Fondo Ammortamento	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	1.764.799	2.160.656
C) Attivo Circolante		
<i>I - Rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II - Crediti</i>	<i>795.995</i>	<i>761.387</i>
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	360.158	201.025
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	435.837	560.362
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IV - Disponibilità Liquide</i>	<i>686.687</i>	<i>551.507</i>
Totale Attivo Circolante (C)	1.482.682	1.312.894
D) Ratei e Risconti Attivi	5.722	5.944
Totale ATTIVO	4.186.703	4.740.494

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2016 – Schemi di Bilancio

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio Netto		
<i>I - Patrimonio Libero</i>	15.813	15.813
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0	0
1) Risultato gestionale da esercizi precedenti	813	813
3) Riserva per integrità patrimoniale	15.000	15.000
<i>II - Fondo di Dotazione</i>	117.500	117.500
<i>III - Patrimonio Vincolato:</i>	0	0
Totale Patrimonio Netto (A)	133.313	133.313
B) Fondo per Rischi ed Oneri	169.292	48.993
2) Fondo per attività istituzionali	169.292	48.993
4) Fondo svalutazione partecipazioni	0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	3.583.221	4.192.922
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.036.432	2.142.526
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.546.789	2.050.396
Totale Debiti (D)	3.583.221	4.192.922
E) Ratei e Risconti Passivi	300.877	365.266
Totale PASSIVO	4.186.703	4.740.494

CONTO IMPEGNI	31/12/2016	31/12/2015
CRLPL - Evidenza per contratti IRS		
<i>Valore nozionale</i>	2.115.000	2.595.000
Totale Conto Impegni	2.115.000	2.595.000

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI	31/12/2016	31/12/2015
A1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	250.000	225.000
1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	360.000	330.000
1.4) Contributi per Fondazione Campus	575.000	530.000
1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera	14.000	14.000
1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"	62.497	62.496
TOTALE	1.261.497	1.161.496
A 2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca		
2.1) Da Fondatori Istituzionali	1.300.000	1.510.000
2.2) Da altri Fondatori e/o Partecipanti	0	0
TOTALE	1.300.000	1.510.000
A 3) Proventi specifici gestione master in partnership con Università di Pisa		
3.1) Trasferimenti da Università di Pisa	1.700	26.079
3.2) Contributi da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	49.809	38.618
3.3) Contributi da terzi	49.700	49.500
TOTALE	101.209	114.197
A4) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali		
4.1) Proventi da attività accessorie, connesse e produttive marginali	0	0
4.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
TOTALE	0	0
A5) Proventi finanziari e patrimoniali		
5.1) Da depositi bancari	549	801
5.2) Da altre attività	0	0
TOTALE	549	801
A6) Proventi straordinari		
6.1) Da attività finanziaria	0	0
6.2) Da attività immobiliari	0	0
6.3) Da altre attività	0	167.890
di cui: utilizzo del Fondo per Attività Istituzionali: 0		
TOTALE	0	167.890
TOTALE PROVENTI	2.663.255	2.954.384

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2016 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2016	31/12/2015
B1) Oneri da attività tipiche		
1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
1.2) per servizi	5.817	12.154
1.3) Per godimento di beni di terzi	65.550	65.550
1.4) Per il personale	0	483
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	80.710	80.709
1.6) Oneri diversi di gestione	0	0
1.7) Contributi a società strumentale CELSIUS s.r.l.	120.000	120.000
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	360.000	340.000
1.9) Contributi per Fondazione Campus	530.000	530.000
TOTALE	1.162.077	1.148.896
B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca		
2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2.2) per servizi	687.965	1.069.770
2.3) Per godimento di beni di terzi	113.850	113.850
2.4) Per il personale	0	483
2.5) Ammortamenti e svalutazioni	315.147	323.895
2.6) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE	1.116.962	1.507.998
B3) Oneri specifici gestione master in partnership con Università di Pisa		
3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
3.2) per servizi	94.456	106.833
3.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
3.4) Per il personale	0	0
3.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0
3.7) Contributi a Università di Pisa	6.528	6.528
TOTALE	100.984	113.361
B4) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali		
4.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
4.2) per servizi	0	0
4.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
4.4) Per il personale	0	0
4.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
4.6) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE	0	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2016 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2016	31/12/2015
B5) Oneri finanziari e patrimoniali		
5.1) Su prestiti bancari	117.147	139.185
5.2) Su altri prestiti	0	0
5.3) Da patrimonio edilizio	0	0
5.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	117.147	139.185
B6) Oneri straordinari		
6.1) Da attività finanziaria	0	0
6.2) Da attività immobiliari	0	0
6.3) Da altre attività di cui: accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali: 120.299	140.300	18.992
TOTALE	140.300	18.992
B7) Oneri di supporto generale		
7.1) cancelleria	0	0
7.2) per servizi	25.181	24.665
7.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
7.4) Per il personale	0	0
7.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
7.6) Oneri diversi di gestione	167	426
TOTALE	25.348	25.091
B8) Imposte dell'esercizio		
8.1) Imposte dell'esercizio	437	861
TOTALE	437	861
TOTALE ONERI	2.663.255	2.954.384
Risultato di Gestione	0	0

BILANCIO 2016

ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2016

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97, alle raccomandazioni della Commissione aziende *non profit* dei dottori commercialisti e ai principi contabili emanati a cura del “*Tavolo Tecnico tra Agenzia per il Terzo Settore, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDEC) e Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per l’elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit*”.

Il Bilancio dell’esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Contributi degli aderenti;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle “aree gestionali” della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d’istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

2. Criteri di formazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili emanati a cura del *Tavolo Tecnico* sopra menzionato ed i principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità, integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Con riferimento alle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall’esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC si è ritenuto, sentito anche il consulente, che trattandosi appunto di norme specificatamente previste per gli enti di cui al libro IV del Codice Civile (società), le stesse non trovino quindi applicazione per gli enti, come la fondazione, disciplinati invece dalla (scarna) regolamentazione del libro I.

Di interesse appaiono invece i contenuti della legge delega n. 106 del 6/06/2016 che all’art. 1 prevede la revisione della disciplina del titolo II del libro primo del codice civile in materia di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro, riconosciute come persone giuridiche o non riconosciute; sono inoltre previsti interventi in materia di fiscalità.

In particolare l’art. 3 del decreto prevede:

“*Revisione del titolo II del libro primo del codice civile 1. Il decreto legislativo di cui all’articolo 1, comma 2, lettera a), e’ adottato nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi: a) rivedere e semplificare il procedimento per il riconoscimento della personalità giuridica; definire le informazioni obbligatorie da inserire negli statuti e negli atti costitutivi; prevedere obblighi di*

trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente anche mediante la pubblicazione nel suo sito internet istituzionale; prevedere una disciplina per la conservazione del patrimonio degli enti; b) disciplinare, nel rispetto del principio di certezza nei rapporti con i terzi e di tutela dei creditori, il regime di responsabilità limitata degli enti riconosciuti come persone giuridiche e la responsabilità degli amministratori, tenendo anche conto del rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento degli enti medesimi; c) assicurare il rispetto dei diritti degli associati, con particolare riguardo ai diritti di informazione, partecipazione e impugnazione degli atti deliberativi, e il rispetto delle prerogative dell'assemblea, prevedendo limiti alla raccolta delle deleghe; d) prevedere che alle associazioni e alle fondazioni che esercitano stabilmente e prevalentemente attività d'impresa si applichino le norme previste dai titoli V e VI del libro quinto del codice civile, in quanto compatibili, e in coerenza con quanto disposto all'articolo 9, comma 1, lettera e); e) disciplinare il procedimento per ottenere la trasformazione diretta e la fusione tra associazioni e fondazioni, nel rispetto del principio generale della trasformabilità tra enti collettivi diversi introdotto dalla riforma del diritto societario di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.”

Si tratta quindi di un provvedimento di ampio respiro e quindi si attende l'emanazione dei decreti delegati per valutare eventuali impatti, anche statutari, che potrebbero interessare la fondazione.

Ciò premesso, la valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore dei Conti.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

I contributi ricevuti sono rilevati nel periodo in cui sono incassati ovvero in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

I contributi pagati sono rilevati nel periodo in cui si concede il diritto a percepirli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

3. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

3.1. Immobilizzazioni

3.1.1. Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione della durata del contratto di locazione dei beni stessi o della residua possibilità di utilizzo, se minore.

3.1.2. Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'iva indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

3.2. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il credito per lavori di ristrutturazione eseguiti sul Complesso di S. Ponziano, recuperabile finanziariamente dai canoni di locazione nei limiti e con le modalità previste, è iscritto depurato dei canoni compensati.

3.3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

3.4. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

3.5. Rimanenze di magazzino

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.6. Titoli

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.7. Partecipazioni

Le partecipazioni sono rilevate al costo storico e rettifiche, anche indirettamente, qualora si verificano perdite durevoli di valore.

3.8. Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi è iscritto il Fondo per attività istituzionali, utilizzabile liberamente nei futuri esercizi per far fronte ad oneri per attività istituzionali eccedenti le risorse del periodo, costituito per rendere maggiormente omogenei gli andamenti economici e quelli finanziari.

3.9. Fondo TFR

Il Fondo accoglie il debito maturato per TFR ove vi sia presenza a fine anno di personale alle dirette

dipendenze.

4. Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni dei Fondatori e dei Partecipanti sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

5. Conto Impegni

E' costituito per l'evidenza del valore nozionale dei contratti di Interest Rates Swap (IRS) conclusi con il Banco BPM SpA. a copertura del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la Banca medesima. Trattandosi di un'operazione di copertura, la valutazione "a mercato" di tali contratti è esposta a solo titolo informativo.

Contenuto e variazioni delle voci più significative

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata 933.500

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
933.500	1.261.000	-327.500

	2016	2015
<i>di cui contributi per l'attività istituzionale:</i>	82.500	40.000
<i>di cui contributi specifici per IMT Alti Studi di Lucca:</i>	730.000	0
<i>di cui contributi specifici per Fondazione Campus:</i>	81.000	0

Il dettaglio delle singole partite relativamente all'anno 2016 è riportato nell'allegato "Contributo degli aderenti". Il credito esposto per l'anno 2015 è riferito a quanto dovuto dalla Provincia di Lucca e, alla data di approvazione del bilancio, è stato incassato.

B) Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
1.764.799	2.160.656	-395.857

1) Immobilizzazioni immateriali

La categoria comprende i costi di ristrutturazione ed adeguamento della porzione del complesso di S. Ponziano utilizzata da IMT e da Celsius, non recuperabili ai sensi di contratto nei canoni di locazione, che sono oggetto di capitalizzazione ed ammortamento secondo la durata del contratto (residui 4,5 anni). Comprende inoltre i costi di ristrutturazione dei locali restaurati denominati "ex Granai" che sono ammortizzati sulla base della durata residua del contratto di locazione (residui 4,5 anni).

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2015	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2016
Spese su imm. di terzi – S.Ponz/IMT	1.689.291	0	307.144	1.382.147
- <i>ammortamenti</i>			307.143	
- <i>incrementi</i>		0		
Spese su imm. terzi – S.Ponz/Celsius	100.171	0	18.213	81.958
- <i>ammortamenti</i>			18.213	
- <i>incrementi</i>		0		
Spese su imm. terzi – "ex Granai"	343.731	0	62.497	281.234
- <i>ammortamenti</i>			62.496	
- <i>incrementi</i>		0		
Totale	2.133.193	0	387.854	1.745.339
Costo storico				6.988.260
Totale svalutazioni				964.000
Totale ammortamenti				4.278.921

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2016 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

II) Immobilizzazioni materiali - altri beni

Beni acquistati per IMT Altì Studi di Lucca e, in minima parte, per Celsius; sono di proprietà della Fondazione ed assegnati in comodato d'uso ai suddetti Soggetti. Per i criteri di iscrizione in bilancio e di ammortamento si rinvia alle premesse della nota integrativa. I beni sono riportati per categoria per una migliore comprensione delle movimentazioni.

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2015	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2016
Software (Celsius)	0	0	0	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Impianti telefonici (Celsius)	0	0	0	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Mobili e arredi (IMT)	16.463	0	8.003	8.460
- <i>ammortamenti</i>			8.003	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Imp. Gest. biblioteca (IMT)	0	0	0	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Cucina c/o "Stecca" (IMT)	0	0	0	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Totale	16.463	0	8.003	8.460
Costo storico				1.007.286
Totale svalutazioni				
Totale ammortamenti				998.826

Aliquote di ammortamento economiche-tecniche applicate:

- <i>Software:</i>	33%
- <i>Impianti telefonici:</i>	25%
- <i>Mobili e arredi:</i>	12%
- <i>Impianti gestione biblioteca:</i>	15%
- <i>Cucina attrezzata "la Stecca":</i>	15%

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2016 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

III) Immobilizzazioni finanziarie

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2015	Incrementi	Perdite di valore	Valore di bilancio al 31/12/2016
Celsius S.r.l.	11.000	0	0	11.000

Di seguito si riportano i dati essenziali della partecipazione:

quota posseduta: € 11.000 pari al 100% del capitale sociale
risultato esercizio 2016: utile di € 17.209.

Sussiste controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
795.995	761.387	34.608

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
360.158	201.025	159.133

- Crediti verso Fondazione S. Ponziano per lavori sul "complesso S. Ponziano"	124.525
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: Lucense 3T program 2016	100.000
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2015/2016	49.810
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2014/2015	38.618
- Crediti verso sovventori per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2015/2016	18.000
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. progetti di ricerca e alta formazione: corso di doppiaggio a.a. 2014/2015	10.000
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. progetti di ricerca e alta formazione: corso di doppiaggio a.a. 2015/2016	10.000
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2013/2014	3.000
- Crediti verso sovventori per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2014/2015	3.000
- Crediti verso Università di Pisa per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2015/2016	1.700
- Acconti IRAP	1.095
- Crediti diversi	320
- Credito INAIL	63
- Credito da dichiarazione sostituiti d'imposta	27

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2016 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
435.837	560.362	-124.525

- Crediti verso Fondazione S. Ponziano per lavori sul “complesso di S. Ponziano” 435.837

Attesa la particolare natura della partita, di seguito si evidenzia la movimentazione della componente "crediti per lavori sul Complesso di S. Ponziano".

	Valore di bilancio al 31/12/2015	Incrementi per costi recuperabili	Imputazioni in conto canoni	Valore di bilancio al 31/12/2016
	684.887	0	124.525	560.362
<i>Valori progressivi:</i>				
Costi sostenuti	2.004.300			
Imputazioni effettuate			1.443.938	

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
686.687	551.507	135.180

L'importo è riferito a:

- saldo del c/c in essere presso il Banco BPM SpA 155.661
 - saldo del c/c in essere presso la BML Spa 530.655
 - giacenze di cassa economale Fondazione 371

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
5.722	5.944	-222

La voce è composta da:

- Risconti su premi assicurativi: 5.698
 - Altri risconti 24

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2016 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
133.313	133.313	0

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

Voci	Valore di bilancio al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2016
Fondo di dotazione	117.500	0	0	117.500
Fondo di riserva per integrità patrimoniale	15.000	0	0	15.000
Avanzo di gestione anni prec.	813	0	0	813
Avanzo di gestione	0	0	0	0
Totale patrimonio	133.313	0	0	133.313

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
169.292	48.993	120.299

Il saldo è riferito a:

- Fondo per attività istituzionali 169.292

Il "fondo per attività istituzionali" è costituito mediante accantonamenti di avanzi contabili già finanziariamente utilizzati per la copertura di spese di investimento e sarà utilizzato per coprire costi eccedenti i ricavi di periodo.

Valore di bilancio al 31/12/2015	Utilizzo per la copertura di costi correnti dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2016
48.993	0	120.299	169.292

Si evidenzia che il fondo per attività istituzionali è stato incrementato per € 120.299 a fronte di una previsione di nessun utilizzo. Il miglioramento rispetto a quanto previsto è dovuto, da una parte all'incasso di maggiori contribuzioni e, dall'altra, a minori spese (per mensa, guardiania e pulizia) sostenute dalla Fondazione rispetto a quanto preventivato.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2016 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
0	0	0

La voce accoglie il debito maturato al 31/12/2016 pari a zero non avendo al momento personale alle dirette dipendenze.

Valore di bilancio al 31/12/2015	Altre variazioni	Rivalutazioni lorde	Anticipi e pagamento dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2016
0	0	0	0	0	0

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
3.583.221	4.192.922	-609.701

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
2.036.432	2.142.526	-106.094

Il dettaglio delle consistenze al 31/12/2016 è il seguente:

- Contributo a IMT per giovani ricercatori 2013	365.292
- Contributo a IMT per giovani ricercatori 2014	374.966
- Contributo a IMT per giovani ricercatori 2015	290.821
- Quota capitale mutui passivi da rimborsare nel 2017	503.577
- Fornitori conto fatture da ricevere	149.234
- Debiti verso Fondazione Campus per saldo contribuzione a.a. 2015/2016	132.500
- Debiti verso Lucense SCaRL per progetti di ricerca e alta formazione: progetto Lucense 3T program anno 2016	100.000
- Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria anni precedenti	57.289
- Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria 2016	22.500
- Debiti verso Celsius per contr. per progetti di ricerca e di alta formazione: corso di doppiaggio – a.a. 2014/2015	10.000
- Debiti verso Celsius per contr. per progetti di ricerca e di alta formazione: corso di doppiaggio – a.a. 2015/2016	10.000
- Onorari del Collegio dei Revisori dei conti	9.097
- Debiti verso Università di Pisa per borse di studio master in produzione della carta e del cartone - a.a. 2014/2015	3.600
- Ritenute da versare all'Erario	3.458
- Debiti verso Celsius per contr. Per progetti di ricerca e di alta formazione: - a.a. 2014/2015	3.000
- Debito per IRAP corrente	659
- Debiti verso Enti Previdenziali	404
- Debiti diversi	35

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2016 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
1.546.789	2.050.396	-503.607

La voce è composta da:

- Quota capitale dei mutui passivi da rimborsare post 2017: 1.546.789

La dinamica subita nel corso del 2016 dai mutui passivi nel loro complesso è stata la seguente:

Valore di bilancio al 31/12/2015	Nuove erogazioni 2016	Pagamento quote capitale 2016	Valore di bilancio al 31/12/2016
2.547.693	0	497.326	2.050.366

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi:

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
300.877	365.266	-64.389

La voce è composta da:

- Ratei passivi su interessi mutui chirografari: 2.457
 - Ratei passivi su differenziale negativo contratti di IRS: 15.164
 - Altri ratei passivi: 22
 - Risconti passivi pluriennali su contributi ristrutturazione "ex Granai": 281.234

Conto Impegni

BP SC - contratti IRS

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
2.115.000	2.595.000	-480.000

Sono in essere al 31 dicembre 2016 tre operazioni di Interest Rate Swap (IRS) concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA (oggi Banco BPM SpA) a "copertura" del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la medesima Banca. Tale "copertura" si riferisce al periodo dal 30/9/2010 alla scadenza dei mutui (2021). Il valore nozionale iniziale dei tre suddetti contratti è pari ad € 4.665.000.

A titolo informativo si evidenzia che a fine 2016 l'eventuale smobilizzo delle tre operazioni avrebbe provocato una perdita di € 194.572, da non rilevare in virtù delle specifiche finalità di copertura delle stesse.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2016 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Rendiconto della gestione

A1) Proventi da attività tipiche

1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
250.000	225.000	25.000

Trattasi dei contributi dovuti dai Fondatori e Partecipanti Sostenitori e non ai sensi degli impegni assunti in sede di costituzione della Fondazione o di successiva conferma dell'adesione.

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari Fondatori istituzionali	225.000	200.000	25.000
Contributi ordinari altri Fondatori e Partecipanti	25.000	25.000	0

L'incremento è dovuto al maggior contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
360.000	330.000	30.000

Trattasi dei contributi ricevuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per i seguenti progetti:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Progetto per la realizzazione di attività di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale attraverso Lucense SCaRL	350.000	295.000	55.000
Infrastrutture ICT e trend tecnologici in Lucca SMART – 2015 realizzato attraverso Lucense SCaRL	0	25.000	-25.000
Corso di Doppiaggio realizzato attraverso Celsius Srl	10.000	10.000	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2016 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

1.4) Contributi per Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
575.000	530.000	45.000

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari da Fondatori istituzionali	530.000	530.000	0
Contributo <i>una tantum</i> da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	45.000	0	45.000

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
14.000	14.000	0

Trattasi del contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per intervento diretto pluriennale 2011-2021

1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
62.497	62.496	1

Si tratta della quota di competenza del contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il finanziamento della ristrutturazione dei locali "ex Granai". La quota di competenza è individuata anno per anno in misura corrispondente ai relativi costi sostenuti. Tale corrispondenza è assicurata contabilmente mediante opportuna variazione della voce risconti passivi pluriennali

A2) Proventi specifici IMT Altì Studi di Lucca

2.1) Da Fondatori Istituzionali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
1.300.000	1.510.000	-210.000

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

A3) Proventi specifici – gestione master con Università di Pisa

3.1 Trasferimenti da Università di Pisa

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
1.700	26.079	-24.379

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone – a.a. 2015/2016	1.700	8.160	-6.460
Master APP – a.a. 2015/2016	0	17.919	-17.919

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2016 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

3.2 Contributi da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
49.809	38.618	11.191

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone – a.a. 2015/2016	49.809	38.618	11.191

3.2 Contributi da altri Soggetti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
49.700	49.500	200

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone – a.a. 2015/2016	49.700	49.500	200
Sofidel SpA	10.000	10.000	0
Tissue Italy	0	10.000	-10.000
Assocarta	10.000	10.000	0
Fondazione Banca del Monte di Lucca	0	8.000	-8.000
Lucart SpA	3.000	3.000	0
Fosber SpA	3.000	3.000	0
P.C.M.C. Italia SpA	2.500	2.500	0
Lucense SCaRL	1.000	1.000	0
Cartografica Galeotti SpA	1.000	1.000	0
Foedus Srl	1.000	1.000	0
ACelli SpA	2.000	0	2.000
DS Smith Srl	3.000	0	3.000
Ecol Studio SpA	3.000	0	3.000
Ecoverde SpA	1.200	0	1.200
Mondialcarta SpA	1.000	0	1.000
Sca Hygiene SpA	5.000	0	5.000
Toscotec SpA	3.000	0	3.000

A5) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
549	801	-252

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Interessi netti su c/c	549	801	-252

A6) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
0	167.890	-167.890

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Utilizzo F.do attività istituzionale	0	143.358	-143.358
Risarcimenti assicurativi edificio S. Ponziano	0	5.250	-5.250
Altre insussistenze di oneri	0	19.282	-19.282

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2016 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
1.162.077	1.148.897	13.180

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
1.2) Per servizi:	5.818	12.154	-6.336
Oneri adempimenti privacy	1.269	1.903	-634
Manutenzione beni di terzi	2.170	7.824	-5.654
Spese di vigilanza	2.379	2.427	-48
1.3) Per godimento di beni di terzi:	65.550	65.550	0
Locazione S.Ponziano – quota compensata	31.025	31.025	0
Locazione S.Ponziano – quota versata	3.064	3.064	0
Locazione “ex Granai”	31.461	31.414	0
1.4) Per il personale:	0	483	-483
Q/p personale distaccato	0	483	-483
1.5) Ammortamenti e svalutazioni:	80.710	80.709	1
Ammortamento spese su immobili di terzi	18.213	18.213	0
Ammortamento spese su immobili di terzi “ex Granai”	62.497	62.496	1
1.6) Oneri diversi di gestione:	0	0	0
	0	0	0
1.7) Contributi erogati a CELSIUS s.r.l.:	120.000	120.000	0
Contributo annuale a CELSIUS s.r.l.	120.000	120.000	0
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	360.000	340.000	20.000
a Lucense SCaRL per la realizzazione del progetto Polo Tecnologico Lucchese	350.000	295.000	55.000
a Lucense SCaRL per la realizzazione del progetto “Infrastrutture ICT e trend tecnologici in Lucca SMART” - 2015	0	25.000	-25.000
a Celsius S.r.l. per la realizzazione del progetto corso di Doppiaggio	10.000	10.000	0
a Fondazione ITS Turismo per costituzione fondo di dotazione	0	5.000	-5.000
A Formetica per costituzione Fondazione ITS nautica	0	5.000	-5.000
1.9) Contributi per Fondazione Campus:	530.000	530.000	0
Contributo anno accademico 2015/2016	530.000	530.000	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2016 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
1.116.962	1.507.998	-391.036

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
2.2) Per servizi:	687.965	1.069.770	-381.805
<i>Servizi privati:</i>			
Q/p consulenza amministrativa	10.785	10.785	0
Q/p compensi per attività segreteria Celsius	8.540	7.828	712
Q/P consulenza del lavoro	473	559	-86
Q/P compenso Collegio Revisori	4.549	4.549	0
<i>Servizi informativi e documentali:</i>			
Spese infrastruttura informatica	991	2.197	-1.206
<i>Spese di funzionamento varie:</i>			
Noleggio auto con conducente	0	0	0
Servizi di interpretariato	0	0	0
Altri servizi vari	1.825	867	958
<i>Spese di promozione:</i>			
Altre	0	0	0
<i>Servizi assicurativi:</i>			
Polizza infortuni studenti	2.519	2.519	0
Assicurazione incendio S. Ponziano	6.650	6.650	0
Polizza RCT/RCO + tutela legale	2.646	2.650	-4
Polizza D&O	4.022	4.019	3
<i>Servizi strutturali:</i>			
Oneri aggiuntivi locazioni	1.794	1.794	0
Servizio mensa	134.973	230.254	-95.281
Servizio lavanderia	17.292	20.350	-3.058
Vigilanza	12.113	12.211	-98
Guardiana S.Francesco	131.703	137.430	-5.727
<i>Servizi pubblici e utenze:</i>			
Manutenzione ascensori	5.794	5.576	218
Mat.li per pulizia, fornit. per serv. igienici	34.447	29.550	4.897
Servizi di pulizia	231.396	234.500	-3.104
Manutenzione ordinaria S. Ponziano	65.446	55.482	9.964
<i>Servizi e risorse umane:</i>			
Oneri annuali per giovani ricercatori	10.007	300.000	-289.993
Borse premio tesi	0	0	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2016 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
2.3) Per godimento di beni di terzi:	113.850	113.850	0
Locazione S. Ponziano - quota compensata	93.500	93.500	0
Locazione S. Ponziano - quota versata	20.350	20.350	0
2.4) Per il personale:	0	483	-483
Q/P personale distaccato	0	483	-483
2.5) Ammortamenti e svalutazioni:	315.147	323.895	-8.748
Ammortamento mobili e arredi	8.003	16.752	-8.749
Ammortamento cucina "La stecca"	0	0	0
Ammortamento spese su immobili di terzi	307.144	307.143	1
2.6) Oneri diversi di gestione:	0	0	0
	0	0	0

B3) Oneri specifici gestione master in partnership con Università di Pisa

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
100.984	113.361	-12.377

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
3.2) per servizi	94.456	106.833	-12.377
<i>Master Carta e Cartone a.a. 2015/2016</i>			
Compensi a docenti	31.256	38.419	-7.163
Spese di pubblicità e comunicazione	19.108	23.818	-4.710
Servizi organizzativi Celsius	41.934	15.348	26.586
Spese per ristoranti, alberghi e viaggi	204	2.769	-2.565
Spese di rappresentanza	51	4.222	-4.171
Servizi vari	139	3.166	-3.027
Servizio certificazione qualità	1.608	1.464	144
<i>Master APP a.a. 2015/2016</i>			
Spese per docenti	0	13.683	-13.683
Servizi organizzativi Celsius	0	3.814	-3.814
Spese per ristoranti, alberghi e viaggi	0	130	-130
Spese di pubblicità e comunicazione	60	0	60
Servizi vari	32	0	32
<i>Corso architettura a.a. 2015/2016</i>			
Servizi vari	64	0	64
3.7) Contributi a Università di Pisa	6.528	6.528	0
<i>Master Carta e Cartone a.a. 2015/2016</i>			
per borse di studio	3.600	3.600	0
per orientamento cartario Corsi di Laurea	2.928	2.928	0

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2016 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B5) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
117.147	139.185	-22.038

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
5.1) Su prestiti e mutui bancari	117.147	139.185	-22.038
Interessi su mutui	23.540	34.413	-10.873
Differenziali negativi su contratti IRS	93.607	104.772	-11.165

B6) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
140.300	18.992	121.308

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
6.3) Da altre attività	140.300	18.992	121.308
Accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali	120.299	0	120.299
Insussistenza credito verso Fondazione Banca del Monte di Lucca – contributo 2015	20.000	0	20.000
Altre insussistenze passive	0	18.991	-18.991
Altre sopravvenienze diverse	1	1	0

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2016 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B7) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
25.348	25.091	257

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
7.2) Servizi:	25.181	24.665	516
Oneri bancari	413	397	16
Costo servizio Corporate Banking Interbancario	211	321	-110
Recupero imposta di bollo su c/c e prodotti finanziari	204	220	-16
Q/p consulenza amministrativa	10.785	10.785	0
Q/p servizio di segreteria Celsius	8.540	7.828	712
Q/p Compensi Revisori	4.549	4.549	0
Q/P consulenza del lavoro	473	559	-86
Altri	6	6	0
7.6) Oneri diversi di gestione:	167	426	-259
Spese postali e valori bollati	162	270	-108
Cancelleria e stampati	5	156	-151

B8) Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
437	861	-424

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Saldo IRAP	437	861	-424

Il saldo IRAP di € 437 è relativo all'imposta calcolata sui compensi dei dipendenti e collaboratori diretti di FLAFR. L'imposta che invece sarà oggetto di versamento - pari a € 659 - comprende anche l'imposta IRAP di € 222 calcolata sui compensi per i contratti di ricerca - stipulati a valere sui contributi ai giovani ricercatori di IMT - che, essendo trattenuta dal contributo complessivo da erogare a IMT per giovani ricercatori, non grava sulla Fondazione.

Altre informazioni

I compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti, comprensivi degli oneri indiretti sono:

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Collegio dei Revisori dei Conti	9.097

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Nessuno.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Nota integrativa e altri allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI (contributi versati entro 31/12/2016)

Soggetti aderenti	2016 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	40.000	40.000
- Provincia di Lucca	40.000	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	65.000	65.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	40.000	0
- CCIAA di Lucca	20.000	20.000
- Associazione degli Industriali Lucca	20.000	20.000
Totale Fondatori istituzionali	225.000	145.000

Soggetti aderenti	2016 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
- Banca del Monte di Lucca SpA	5.000	5.000
- Unicredit Spa	5.000	5.000
- Kedrion SpA	5.000	5.000
- Lucense SCaRL	5.000	5.000
- Ascom della Provincia di Lucca	2.500	0
- Confartigianato Imprese Lucca	2.500	2.500
Totale Fondatori	25.000	22.500

Il Contributo dovuto da ASCOM della Provincia di Lucca è stato versato prima della redazione del presente bilancio.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2016 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli aderenti

Soggetti aderenti	2016 - IMT Alti Studi di Lucca	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	0	0
- Provincia di Lucca	0	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	1.070.000	450.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	110.000	0
- CCIAA di Lucca	0	0
- Associazione degli Industriali Lucca	120.000	120.000
Totale Fondatori istituzionali	1.300.000	570.000

I Contributi straordinari 2016 non ancora corrisposti al 31/12/2016 risultano ancora in sospeso alla data di approvazione del presente bilancio ad eccezione di parte - € 150.000 - di quelli dovuti da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Soggetti aderenti	2016 – Fondazione Campus	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	45.000	45.000
- Provincia di Lucca	0	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	439.000	439.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	81.000	0
- CCIAA di Lucca	0	0
- Associazione degli Industriali Lucca	10.000	10.000
Totale Fondatori istituzionali	575.000	494.000

I Contributi straordinari 2016 non ancora corrisposti al 31/12/2016 risultano ancora in sospeso alla data di approvazione del presente bilancio.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2016 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Variazioni del Patrimonio netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Fondo per attività istituzionali

	<i>Fondo di dotazione</i>	<i>Fondo svalutazione immobilizzazioni "a perdere"</i>	<i>Fondo per attività istituzionali</i>	<i>Riserva per integrità del patrimonio</i>	<i>Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	<i>Avanzo (disavanzo) di periodo</i>	<i>Totale</i>
Esistenze iniziali al 1/1/2016	117.500	0	48.993	15.000	813	0	182.306
Accantonamenti dell'esercizio			120.299				120.299
Trasferimenti da altri conti							0
Utilizzi							0
Trasferimenti ad altri conti							0
Esistenze finali al 31/12/2016	117.500	0	169.292	15.000	813	0	302.605

Il fondo per attività istituzionali, pur essendo inserito nei fondi rischi ed oneri e quindi liberamente utilizzabile, fino a tale data ha la natura di componente patrimoniale in quanto non è una posta correttiva, ancorché prudenziale, dell'attivo.

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'

FONTI

Risultato gestionale esercizio in corso	0
Incremento riserva per integrità patrimoniale	0
Incremento del fondo per attività istituzionali	120.299
Incremento dei ratei e risconti passivi	0
Decremento dei crediti verso Fondatori	327.500
Decremento delle immobilizzazioni materiali	387.853
Decremento delle immobilizzazioni immateriali	8.003
Decremento dei crediti di funzionamento	0
Decremento dei ratei e risconti attivi	222
Totale fonti (A)	843.877

IMPIEGHI

Decremento fondo rischi e oneri	0
Decremento del Fondo TFR	0
Decremento dei debiti di funzionamento	609.701
Decremento dei ratei e risconti passivi	64.389
Incremento dei crediti verso Fondatori	0
Incremento delle immobilizzazioni materiali	0
Incremento delle immobilizzazioni finanziarie	0
Incremento dei crediti di funzionamento	34.608
Incremento dei ratei e risconti attivi	0
Totale impieghi (B)	708.698

Liquidità generata dalla gestione (A-B)	135.179
--	----------------

Consistenza liquidità al 31/12/2015	551.507
Consistenza liquidità al 31/12/2016	686.686
Decremento liquidità	135.179

BILANCIO 2016

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Al Consiglio di Amministrazione

A norma dello Statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso a questo ufficio, nei termini, il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2016 redatto secondo i criteri previsti dalla migliore prassi contabile e, ove compatibili, quelli applicabili per le società commerciali.

Il Bilancio consuntivo annuale si compone di:

- Stato Patrimoniale.
- Conto Economico.
- Nota Integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (Bilancio di Missione).
- Rendiconto Finanziario

Sinteticamente i dati di Bilancio così si riassumono:

<u>Descrizione</u>	<u>Anno 2016</u>	<u>Anno 2015</u>
<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>		
<u>Attività</u>		
Crediti verso Fondatori e Partecipanti	933.500	1.261.000
Immobilizzazioni Materiali, Immateriali e finanziarie	1.764.799	2.160.656
Crediti	795.995	761.387
Disponibilità liquide	686.687	551.507
Ratei e Risconti attivi	5.722	5.994
<u>Totale attivo</u>	<u>4.186.703</u>	<u>4.740.494</u>
<u>Passività</u>		
Patrimonio netto	133.313	133.313
Fondi rischi ed oneri	169.292	48.993
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
Debiti	3.583.221	4.192.922
Ratei e Risconti passivi	300.877	365.266
<u>Totale generale passivo</u>	<u>4.186.703</u>	<u>4.740.494</u>

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2016 – Relazione del Revisore dei Conti

<u>Conti d'ordine</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Conti impegni</u>	<u>2.115.000</u>	<u>2.595.000</u>

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi da attività tipiche	1.261.497	1.161.496
Proventi specifici progetto IMT	1.300.000	1.510.000
Proventi specifici - master in partnership con UNIPI	101.209	114.197
Proventi finanziari	549	801
Proventi Straordinari	0	24.532
Oneri da attività istituzionali o tipiche	-1.162.077	-1.148.896
Oneri specifici progetto IMT	-1.116.962	-1.507.998
Oneri specifici - master in partnership con UNIPI	-100.984	-113.361
Oneri finanziari e patrimoniali	-117.147	-139.185
Oneri di supporto generale	-25.348	-25.091
Imposte (IRAP)	-437	-861
Oneri straordinari	-20.001	-18.992
Accantonamento al fondo integrità patrimoniale	0	0
Variazione del fondo per attività istituzionale	-120.299	143.358
Avanzo di gestione	0	0

Il pareggio di bilancio è stato ottenuto, dopo l'accantonamento al Fondo per attività istituzionali per € 120.299, della quota parte delle entrate risultate a consuntivo eccedenti rispetto alle spese di competenza, ottenuto grazie a minori spese, da un lato, e incassi di maggiori contribuzioni a tantum della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, dall'altro.

Per il dettaglio delle varie voci di bilancio, dei proventi, delle spese, degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati, si rinvia alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto compete a questo Organo, in particolare si osserva:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità;
- l'organizzazione contabile della Fondazione è risultata essere adeguata a soddisfare le necessità

a cui è preposta;

- la determinazione dei ratei e risconti a fine esercizio è corretta;
- la Relazione sulla Gestione rispecchia realisticamente l'attività svolta nel decorso esercizio.

Il Revisore, inoltre, attesta che nella redazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di:

- prudenza nei criteri di valutazione;
- chiarezza nella comunicazione espositiva;
- verità nella rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
- correttezza, rispetto dei criteri e delle norme;
- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- competenza per quanto attiene alla rilevazione dei fatti amministrativi nel Conto Economico.

I criteri di ammortamento ed accantonamento relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati concordati e condivisi da questo ufficio, anche per coordinare, per quanto possibile, gli aspetti finanziari ed economici.

Questo Organo invita a porre in essere tutte le attività necessarie per il recupero totale dei crediti vantati nei confronti di alcuni Fondatori Istituzionali (in particolare la Fondazione Banca del Monte di Lucca) relativamente alle quote di contribuzione non ancora versate per il 2016. Quote che risultano effettivamente dovute in relazione al bilancio di previsione a suo tempo approvato e tempestivamente trasmesso senza ricevere rilievi al riguardo.

Si attesta che le scritture contabili, i conti finanziari, e i documenti di spesa sono tenuti e conservati con puntualità e precisione.

Si attesta altresì che le operazioni di Interest Rate Swap concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco BPM SpA hanno finalità di copertura dal rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile stipulati con la medesima Banca.

Si esprime quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo annuale e della Relazione degli Amministratori.

* * * * *

Lucca, 18 maggio 2017

IL REVISORE DEI CONTI
Dr. Giulio Grossi

**Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e
trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti
pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-quarter
Anno 2016**

Le pagine che seguono sono state redatte da IMT.

.

**Relazione sui risultati delle attività di ricerca,
formazione e trasferimento tecnologico e sui
finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e
privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-
quarter**

Anno 2016

INDICE

INDICE	1
1. LA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA	1
1.A. NATURA GIURIDICA MISSION VALORI.....	1
1.B. L'IDENTITÀ SCIENTIFICA.....	1
2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO	3
2.A. LE UNITA E LE AREE DI RICERCA.....	3
3. IL DOTTORATO DI RICERCA	4
3.A. UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE	4
3.B. SELEZIONE.....	5
3.C. ORGANIZZAZIONE DEL DOTTORATO.....	6
3.D. SELEZIONI.....	9
3.E. CONSEGUIMENTO TITOLO E TESI DI DOTTORATO.....	11
3.F. LA MOBILITÀ DEGLI ALLIEVI E IL PLACEMENT	13
4. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	16
4.A. FACULTY DI RUOLO	16
4.B. RICERCATORI.....	16
4.C. VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCH FELLOW, RESEARCH COLLABORATOR E ALTRE FIGURE PER ATTIVITÀ DI RICERCA.....	19
5. VALUTAZIONE DELLA RICERCA	24
6. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E PROGETTI	27
6.A. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.....	27
6.B. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI	27
6.C. PROGETTI DI RICERCA	28
6.D. PARTECIPAZIONE A BANDI	30
7. FINANZIAMENTI CORRENTI ANNO 2016	35

1. LA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA

1.A. NATURA GIURIDICA MISSION VALORI

LA Scuola IMT Altissimi Studi Lucca è un istituto universitario statale ad ordinamento speciale, istituito con il D.M. MIUR del 18 novembre 2005 finanziato dallo Stato Italiano mediante il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università; altre quote rilevanti delle entrate annuali sono costituite dai finanziamenti (pubblici e privati) per progetti e attività di ricerca di IMT e dai contributi in denaro e in beni e servizi erogati ogni anno dalla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR).

IMT, fermo restando il quadro istituzionale di riferimento, ha una sua peculiare specificità riconosciuta e disciplinata dallo Statuto, che si riflette essenzialmente nella sua governance che prevede un Consiglio Direttivo organo gestionale fondamentale, composto, oltre che da rappresentanti dei docenti e degli allievi, anche da un numero rilevante di componenti designati dalla FLAFR e da altri qualificati soggetti esterni che ne fanno un situazione quasi unica nel panorama universitario italiano.

IMT organizza corsi di dottorato in stretta e continua connessione con le proprie attività di ricerca, cui possono accedere giovani di tutto il mondo, selezionati esclusivamente secondo criteri di merito, nel pieno rispetto dei principi di equità e dell'etica sociale della Scuola. Ai propri allievi IMT assicura, sempre gratuitamente, l'alloggio e il vitto presso il proprio Campus di San Francesco, e un contributo di importo pari alla borsa di dottorato ministeriale standard.

IMT, in quanto istituzione universitaria pubblica, svolge anche un ruolo di promotore dello sviluppo del territorio, tanto in chiave economica, quanto sociale. Si tratta di un ruolo cruciale per l'affermazione del Paese nell'economia della conoscenza, che richiede alla Scuola di giocare in molteplici zone d'intervento, con ruoli sia di attore di trasferimento tecnologico che di matrice di capitale intellettuale.

1.B. L'IDENTITÀ SCIENTIFICA

IMT è focalizzato sull'analisi e gestione dei sistemi economici, sociali, tecnologici e culturali.

I docenti e i ricercatori della Scuola svolgono attività di ricerca metodologica di alto livello scientifico per generare conoscenza, per applicare la conoscenza alla risoluzione di problemi d'interesse economico, industriale, sociale e culturale attraverso la realizzazione di progetti, e per trasmettere la conoscenza attraverso l'attività didattica e la formazione anche mediante percorsi di eccellenza.

Sin dalla sua istituzione IMT si è distinto per la forte vocazione interdisciplinare che si fonda sulla confluenza, complementarità e interazione fra le metodologie elaborate nei settori dell'economia, dell'ingegneria, dell'informatica, della matematica applicata, della fisica, dell'archeologia, della storia dell'arte e dell'analisi e gestione dei beni culturali.

Un presupposto assolutamente necessario per raggiungere questo obiettivo è l'eccellenza scientifica dei gruppi di ricerca e dei programmi formativi nelle rispettive discipline. I gruppi di ricerca sono chiamati a mantenere una continua e alta visibilità a livello internazionale, non soltanto attraverso il volume complessivo dei ricercatori di qualità, ma soprattutto per le punte di densità qualitativa dei singoli ricercatori.

Il fatto che oggi le comunità scientifiche nazionali siano ancora principalmente organizzate per settori disciplinari (la qualità stessa della ricerca viene valutata sulla base di pubblicazioni su riviste specialistiche), fa della vocazione interdisciplinare della Scuola una sfida ulteriore rispetto alla maggior parte delle strutture universitarie italiane. Al tempo stesso, però, essa rappresenta un grande vantaggio competitivo e permette a IMT il suo deciso orientamento verso le metodologie di

analisi e la loro applicazione alla soluzione di problemi.

IMT si caratterizza per la compresenza di molteplici metodologie di indagine fortemente interagenti, in grado di cooperare sia al livello dei programmi formativi sia al livello della ricerca, nella convinzione che solo una solida e rigorosa competenza disciplinare permetta di conoscere i limiti delle singole discipline e i problemi che queste non possono da sole risolvere, e di volgersi proficuamente a metodi e applicazioni elaborati entro discipline diverse.

L'originalità di IMT, unica a livello nazionale e comparabile con pochi altri casi a livello internazionale, consiste nel realizzare tale interdisciplinarietà intorno a due filoni principali di attività di ricerca e formazione: l'analisi e la gestione dei sistemi complessi, economici, tecnologici e sociali; l'analisi e la gestione dei beni culturali.

Le attività della Scuola sono state recentemente integrate con una componente di Neuroscienze cognitive e sociali al fine anche di arricchire, ampliando, la mission di IMT.

2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

2.A. LE UNITA E LE AREE DI RICERCA

L'anno 2016 ha visto le attività di ricerca della Scuola incardinate su 10 unità di ricerca (Research Unit, RU).

Alcune RU sono strutturate come piccole piramidi al cui vertice sta un ricercatore senior di alta reputazione scientifica e ben inserito nei circuiti internazionali della comunità scientifica di riferimento e dei finanziamenti alla ricerca, coadiuvato, a livello intermedio, da un numero ristretto di assistant professor e ricercatori; la base della piramide è costituita da un gruppo di dottorandi, la cui partecipazione alle attività di ricerca è la componente fondamentale del loro processo di formazione.

Altre RU si strutturano in modo multipolare, accogliendo ricerche specialistiche riconducibili a nuclei tematici e metodologici vasti. In questi casi, i dottorandi svolgono la loro ricerca specialistica potendo contare sulle competenze metodologiche del ricercatore senior a capo della RU, ma su temi e in discipline anche non immediatamente vicini a quelli sviluppati direttamente dal ricercatore senior.

Lo Statuto della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca individua genericamente nelle Aree di Ricerca i centri di riferimento per la ricerca e il reclutamento del corpo docente e ricercatore, nonché il contesto scientifico per l'organizzazione dei corsi di studio e per l'integrazione tra ricerca e insegnamento; quindi, anche ai sensi di quanto disposto nello Statuto (art. 2 e art.18 comma 1), il modello organizzativo della Scuola si fonda sulle Aree di Ricerca, e non sulle Research Unit. Le Aree di Ricerca attuali della Scuola IMT necessitano di una ridenominazione e una uniformità per rispondere sia a criteri generali definiti dal MIUR, sia, in particolare, ai modelli organizzativi messi in atto dalle altre Scuole a Ordinamento Speciale (si veda ad esempio la suddivisione in Classi prevista dalla Scuola Normale Superiore di Pisa e dallo IUSS di Pavia).

Questa semplificazione, che si prospetta verrà attuata nel prossimo triennio, premetterà alle nuove Aree di raggiungere un taglio critico che permetta alla Scuola di trovare maggior visibilità nel panorama internazionale, mantenendo al contempo la caratteristica fondante di IMT rappresentata dalla forte multidisciplinarietà e favorendo altresì l'interazione tra componenti della Faculty. L'adozione di un modello di tipo dipartimentale universitario sarebbe, non solo impossibile nei numeri, ma contrario alle stesse finalità della mission di IMT.

3. IL DOTTORATO DI RICERCA

3.A. UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE

Il programma di dottorato è la prima peculiarità della Scuola IMT.

IMT offre un programma di dottorato di ricerca unico, con denominazione "Institutions, Markets and Technologies", aperto a livello internazionale, con una governance integrata (unico organo collegiale di riferimento composto prevalentemente da tutta la faculty permanente della Scuola), un bando e una commissione di selezione unici.

Basato sulla forte natura multidisciplinare della Scuola, che integra competenze di informatica, ingegneria, economia, fisica, matematica, statistica, storia e scienza dei beni culturali, il programma di dottorato di IMT offre una formazione avanzata e multidisciplinare nell'ambito dell'analisi e della gestione di un'ampia varietà di problemi complessi connessi ad una pluralità di sistemi tecnologici, economici e sociali.

In particolare, il programma è articolato in quattro curricula di specializzazione tra loro integrati, che coprono le seguenti quattro aree scientifiche:

- Computer Science and Systems Engineering
- Economics, Management Science and Complex Systems
- Cultural Heritage
- Neurosciences

Ciascun curriculum afferisce ad una o più aree scientifiche.

Coerentemente con le attività di ricerca della Scuola, il programma di dottorato è di natura interdisciplinare e integra competenze di economia, ingegneria, informatica, fisica, matematica applicata, neuroscienze e psicologia, statistica, storia e scienza dei beni culturali, per offrire un patrimonio di competenze unico e caratterizzante nell'ambito dell'analisi e della gestione della pluralità di sistemi sopra richiamata.

Come risulta evidente dal numero di corsi condivisi dai diversi curricula di studio, il programma del dottorato di ricerca, di natura triennale, è innestato su una struttura formativa metodologica multidisciplinare di base; offre inoltre all'allievo un curriculum solidamente specialistico e strettamente legato alle attività di ricerca dell'unità di ricerca cui l'allievo afferisce. Si realizza così pienamente il modello formativo di IMT che integra formazione e ricerca.

Come risulta evidente dal numero di corsi condivisi dai quattro percorsi di specializzazione in cui si articola, il programma del dottorato di ricerca è innestato su una struttura formativa metodologica multidisciplinare di base; offre inoltre all'allievo un curriculum solidamente specialistico e strettamente legato alle attività di ricerca dell'unità di ricerca cui l'allievo afferisce. Si realizza così pienamente il modello formativo della Scuola IMT che integra formazione e ricerca.

Ciascun curriculum afferisce ad una o più delle quattro aree in cui il dottorato si articola (economia/management/sistemi complessi, informatica/ingegneria dei sistemi, neuroscienze, beni culturali), condivide numerosi corsi di base con gli altri curricula e fornisce una specializzazione in una particolare disciplina su cui si innesterà la tesi di dottorato a conclusione del percorso di studi.

TARGET IN INGRESSO E USCITA DEGLI ALLIEVI

Il mercato "in ingresso" riguarda la tipologia di studenti che il programma è in grado di attrarre. Coerentemente con le quattro aree sopra menzionate, la tipologia di titoli di studio dei candidati è molteplice (economia, ingegneria, informatica, matematica, fisica, statistica, psicologia, neuroscienze, medicina, biologia molecolare, filosofia, lettere, storia dell'arte, museologia, ecc.). Se da un lato questa varietà costituisce una sfida dal punto di vista didattico, dall'altro essa contribuisce

in modo significativo alla creazione dell'ambiente interdisciplinare della Scuola.

Il mercato "in uscita" è orientato, oltre che alla carriera accademica, al lavoro fuori dall'accademia essendo il programma di dottorato concepito innanzitutto per formare persone capaci di assumere ruoli chiave entro grandi istituzioni e imprese. Nella convinzione che il mercato del lavoro sarà sempre più caratterizzato da una porosità e mobilità fra tipologie di carriere tradizionalmente piuttosto separate, soprattutto in alcune discipline, la Scuola IMT dota i suoi dottorandi degli strumenti più adatti ad affrontare il più grande numero di opportunità.

Adattandosi alla domanda formativa, il programma di dottorato è concepito per evolvere costantemente per adeguarsi al mercato, in ingresso e in uscita, nel rispetto di due requisiti fondamentali: fornire a ciascun allievo una formazione multidisciplinare e una specializzazione specifica in una particolare disciplina.

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI STUDENTI

In condizioni di regime, assestandosi la Scuola IMT sul requisito minimo di 100 dottorandi iscritti al corso di dottorato di ricerca previsto dalla vigente normativa, prevedendo una media di 34 borse annue (totale=34*3=102), e considerando la capacità di supervisione delle varie unità di ricerca della Scuola, si considera a titolo di esempio la ripartizione degli allievi (per ciascuno dei tre anni di dottorato) riportata nella seguente tabella:

Area scientifica	Previsti
Economia, management e sistemi complessi	9
Informatica e ingegneria dei sistemi	8
Beni culturali	8
Neuroscienze	9
Totale	34

Questi numeri potranno variare in funzione sia della tipologia di borse finanziate dall'esterno (CNR, apprendistato, progetti di ricerca, ecc.), sia della qualità dei candidati.

Questa adattabilità è possibile grazie al concorso unico di ammissione che consente di assegnare la borsa ai primi sei classificati per ciascun curriculum e le rimanenti dieci in base alla graduatoria unica di tutti gli altri candidati idonei, garantendo così la selezione dei migliori profili. La distinzione fra curricula, peraltro, non va interpretata in modo rigido in quanto i diversi indirizzi di specializzazione sono di natura multidisciplinare e si situano a cavallo fra più aree e fra diverse unità di ricerca.

3.B. SELEZIONE

La selezione dei candidati si svolge realizzando condizioni di apertura e competitività su scala internazionale. Si opera in un contesto di assoluta trasparenza attraverso una divulgazione estesa, termini di apertura lunghi del bando, modalità d'iscrizione semplificata online, possibilità di svolgere i colloqui di selezione anche da remoto, pubblicità degli atti.

L'accesso al programma si determina su base meritocratica.

La conoscenza della lingua inglese è obbligatoria.

In particolare:

- è previsto un solo bando;

- la commissione di selezione è unica e si avvale di commissioni istruttorie di curriculum per la valutazione dei titoli ai fini della preselezione per l'ammissione all'esame (colloquio in lingua inglese);
- la graduatoria finale di merito è unica.

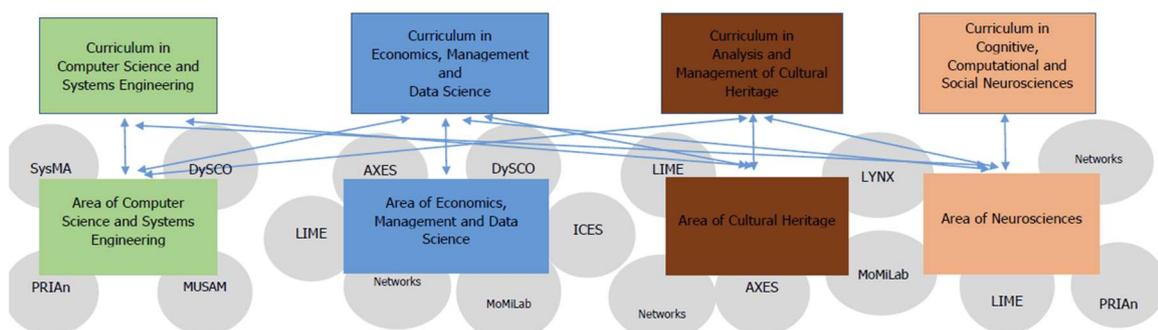
Il numero di coloro che rispondono al bando per il dottorato, di alcune decine di volte maggiore del numero delle posizioni messe a concorso ogni anno, è indice della grande forza di attrazione della Scuola a livello internazionale. Questo permette di poter selezionare gli allievi migliori, quelli più motivati, quelli che davvero si chiedono il perché delle cose - caratteristica questa squisitamente umana ma non per questo identica in tutti gli esseri umani - quelli che hanno le qualità necessarie per ambire a poter diventare punte di eccellenza nelle loro attività. Formare l'élite professionale e intellettuale internazionale è quello che la Scuola IMT può, deve e vuole fare. A questi allievi selezionati, la Scuola ha la responsabilità e il dovere di offrire un programma formativo di eccellenza, unico per la sua articolazione interdisciplinare, per l'integrazione tra didattica e ricerca e per l'interazione quotidiana tra docenti e discenti, in quel modello cruciale che è il campus residenziale.

3.C. ORGANIZZAZIONE DEL DOTTORATO

La Scuola IMT ha la possibilità concreta di organizzare percorsi di dottorato in stretta connessione con le proprie attività di ricerca, articolate presso le nuove Research Unit che discendono dalle macro-aree di ricerca e al tempo stesso le sostanziano. La nuova struttura in via di costituzione renderà possibile evidenziare e potenziare la forte vocazione interdisciplinare che si fonda sulla confluenza, sulla complementarità e sull'interazione tra metodologie e ambiti diversi, fortemente interagenti e in grado di cooperare a livello di programmi formativi e a livello di ricerca.

La nuova organizzazione del dottorato si è arricchita quindi di un quarto percorso, il curriculum in neuroscienze, che, nell'ottica delle scelte strategiche di sviluppo di IMT, il percorso in neuroscienze rappresenta la concreta possibilità di raggiungere la piena integrazione delle neuroscienze cognitive e sociali con le altre discipline presenti.

Il grafico che segue mostra la nuova struttura del Dottorato della Scuola IMT.



Segue la descrizione sintetica, in lingua inglese, dei singoli curricula.

CURRICULUM IN ANALYSIS AND MANAGEMENT OF CULTURAL HERITAGE (AMCH)

Curriculum Overview

The curriculum in Analysis and Management of Cultural Heritage proposes courses in Management of Cultural Heritage and Cultural Institutions, European and International Legislation on Cultural Heritage and Landscape, Art History, Museology, Technologies applied to the valorization of Cultural Heritage. Both research oriented and practice oriented courses constitute the program, which aims

at educating qualified professionals operating in the concrete field of cultural management and academics. It promotes research offering the students a lively contact with different research approaches and methodologies, through case studies belonging to research fields such as Art History, Classical Archaeology and Museology.

Input and Output Profiles

The curriculum aims at providing prospective professionals operating in the field of management of culture and cultural heritage with specific know- hows. Prospective students should preferably have an undergraduate background in the Social Sciences, the Humanities, or ICT related to Cultural Heritage. This curriculum will enable graduates to access:

Academic career in Archaeology, Art History, Economy of Culture and Management of Cultural Heritage.

Public and private Institutions dealing with the concrete management of Cultural Heritage, promotion of Culture and Tourism, organization of cultural events, diffusion and teaching of culture.

CURRICULUM IN COGNITIVE, COMPUTATIONAL AND SOCIAL NEUROSCIENCES

Curriculum Overview

This research-based, multidisciplinary doctorate program focuses on cognitive, computational and social neurosciences. Students will attend multiple courses, including fundamentals in cognitive psychology, behavioral and social neuroscience, neuropsychology, psychophysiology, neural basis of perception, neural basis of consciousness, philosophy of science, critical thinking, structural and functional neuroimaging, and basic/advanced methods for data analysis. In particular, the program is designed to train researchers who will contribute to knowledge in areas such as multisensory perception, supramodality and cross-modality; sleep and consciousness; action recognition and motor control; neuroplasticity and learning; organization of semantic concepts; neurolinguistics; social and antisocial behavior; decision-making processes in economics and financial environments.

Students will specifically receive intensive practical research training in methods, experimental design and data analysis in the laboratories of the MoMiLab. An overview of human brain anatomy and neuroimaging techniques (mainly structural and functional MRI), neurophysiology (EEG, TMS and tDCS) will address research and clinical applications and their use in human subjects.

This curriculum integrates basic neuroscience methods, including molecular biology and genetics, with traditional experimental psychology and cognitive neuroscience. Within the interdisciplinary orientation of the IMT School, students will be exposed to seminars and conjoint research projects on different topics, ranging from molecular neurobiology of human behavior to advanced computational methods for the analysis of complex systems, from social neuroscience to decision-making processes in economic systems, from neuro-engineering applications in bionics and robotics to complex networks, from the neural bases of perception and conceptual representation to the image analysis and management of cultural heritage.

Input and Output Profiles

Candidates with a solid background in psychology, neuroscience, medicine, molecular biology, bio-engineer, computer sciences, philosophy and logics are strongly encouraged to apply. Because of the multidisciplinary nature of this doctorate curriculum, applications are welcome from any area of knowledge, including both scientific and social fields and humanities.

Graduates from this doctorate curriculum will be able to pursue a career in research and academic institutions, as well as in the professional world and companies.

CURRICULUM IN COMPUTER SCIENCE AND SYSTEMS ENGINEERING

Curriculum Overview

Current trends in society show an increasing pervasiveness of information and communication technologies into our lives, as witnessed by the growing popularity of mobile, portable, and wearable devices, as well as by the massive shift toward equipping everyday objects with computational and networking capabilities. The integration of computing devices and physical processes leads to the emergence of new cyber-physical systems that exhibit intricate dependencies between parts of inherently different nature. These systems pose very challenging and fundamental questions of both methodological and technological nature. Their successful engineering and operation requires a novel holistic interdisciplinary approach, combining fundamental research at least in the following domains: synthesis and verification of highly concurrent computing systems; data-driven modeling, control and optimization of large-scale dynamical systems; modeling and simulation of smart interfaces and materials for advanced sensing and energy harvesting; analysis of massive quantities of data, such as imaging data.

The CSSE curriculum provides the doctoral student with a solid interdisciplinary background to analyze cyber-physical systems and provide solutions to a huge variety of complex engineering problems. The program of studies is based on a set of common courses, covering the fundamentals of numerical linear algebra and numerical methods for differential equations, computer programming, dynamical systems and control, numerical optimization, stochastic processes, and machine learning. These basic courses are followed by a number of advanced courses and research seminars related to the different areas of specialization for the PhD work.

Research in computer science deals with the development of languages, models, algorithms, and verification methods for modern distributed systems. In particular, we focus on cutting-edge research on adaptive systems, automated verification, cloud computing, cyber security, dynamical systems, mobile systems, and performance evaluation.

Research in control systems is oriented towards identification and optimization-based control of dynamical systems, with an emphasis on real-time embedded optimization algorithms for control of stochastic, distributed, and large-scale dynamical systems, and their application in industrial problems arising from the automotive, aerospace, and smart-grid domains.

Research in computational mechanics is concerned with the development of innovative computational methods to study advanced problems of solid mechanics, fluid mechanics, and cutting-edge problems involving multiple fields and length scales of high interest in both the academic and industrial sectors.

Input and Output Profiles

Perspective students should preferably have a master-level background in computer science, engineering, physics, mathematics, statistics, or in a related field. The CSSE curriculum prepares researchers and professionals that are able to analyze and propose constructive solutions to several real-life problems of industrial, economic, and societal interest, making them qualified to work in high-profile professional roles within universities, research centers, and companies.

CURRICULUM IN ECONOMICS, NETWORKS AND BUSINESS ANALYTICS

Curriculum Overview

This curriculum provides participants with a solid knowledge on modern analytical methods in economics and management. With its multidisciplinary approach, the curriculum is unique in its deployment of a strong integration of concepts, analytical foundations, and practical expertise, to educate the new generation of economists, scientists and practitioners with distinctive capabilities in analyzing, interpreting, and managing complex socio-economic systems. Graduates will be trained to become researchers and decision makers in academia, policy and industry by integrating knowledge at the boundary of Economics, Statistical Physics, Computer and Social Sciences with the

unifying language of Mathematics and Statistics. Close associations with a selected set of companies and institutions provide the opportunity to analyze relevant problems, motivating new analytical techniques from practical problem solving. Students are involved in the analysis of real world high dimensional data, in collaboration with companies and institutions. The curriculum relies on distinctive competences at IMT in economics, management, statistical physics, applied mathematics, statistics, computer science, system engineering/operation research and neuroscience. Specific fields of study are economic and financial networks and network industries; healthcare and pharmaceuticals; systemic risk analysis; systems modeling and optimization; economics, finance and complex system analysis in general.

Input and Output Profiles

This curriculum aims at preparing researchers and professionals with a deep knowledge of methods and techniques for the analysis of big/high dimensional data in economics, management and different instances of complex systems. Perspective students should preferably have a master-level background in economics, physics, mathematics, statistics, computer science, engineering or in a related field.

The curriculum is designed to prepare candidates for leading positions in companies, research centers, and institutions. Job opportunities for graduates from this curriculum are at companies and research institutions, with a focus on quantitative assessment and solution of complex problems.

3.D. SELEZIONI

XXXII CICLO DI DOTTORATO – ANALISI DELLE CANDIDATURE PERVENUTE

Si riportano di seguito i dati relativi all'ultimo concorso di ammissione (XXXII ciclo, A.A. 2016/2017) giacché essi, a legislazione vigente, saranno tenuti in considerazione ai fini della verifica dei requisiti quantitativi previsti dal D.M. 439/2013.

Per il XXXII ciclo di Dottorato sono stati messi a concorso complessivamente 34 posti con borsa di studio a carico della Scuola.

Con le 3.745 candidature pervenute per il XXXII ciclo, provenienti da 3.432 candidati (alcuni candidati hanno infatti presentato domanda per più *curricula*), la Scuola ha registrato un considerevole incremento delle *applications* rispetto ai cicli precedenti.

Per ciascun *curriculum* del Programma di Dottorato della Scuola IMT, le candidature giunte alla fase di valutazione sono così suddivise:

- *Analysis and Management of Cultural Heritage*: 547 candidature, di cui 109 da parte di italiani;
- *Cognitive, Computational and Social Neurosciences*: 549 candidature, di cui 105 da parte di italiani;
- *Computer Science and Systems Engineering*: 1196 candidature, di cui 39 da parte di italiani;
- *Economics, Management and Data Science*: 1453 candidature, di cui 69 da parte di italiani.

CONFRONTO CANDIDATURE PERVENUTE: CICLO XXXI E CICLO XXXII

	Italia	Estero	Totale
XXXI	275	1.707	1.982
XXXII	322	3.423	3.745

AMCH			
	Italia	Eestero	Totale
XXXI	135	288	423
XXXII	109	438	547

CCSN *			
	Italia	Eestero	Totale
XXXI	//	//	//
XXXII	105	444	549

* Primo anno di istituzione

CSSE			
	Italia	Eestero	Totale
XXXI	56	694	750
XXXII	39	1157	1196

EMDS			
	Italia	Eestero	Totale
XXXI	84	725	809
XXXII	69	1384	1453

COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

Al 31 gennaio 2017, gli allievi iscritti alla Scuola IMT sono in totale 138:

	XXVI (2011)		XXVII (2012)		XXVIII (2013)		XXIX (2013)		XXX (2014)		XXXI (2015)		XXXII (2016)		Total
	Italians	Foreign.	Italians	Foreign.	Italians	Foreign.	Italians	Foreign.	Italians	Foreign.	Italians	Foreign.	Italians	Foreign.	
CSE*	0	0	0	0	5	1	6	5	6	10	3	4	3	4	47
EMI**	1	0	1	0	1	0	5	1	4	4	7	1	6	3	34
MDCH***	0	1	0	1	3	2	4	1	4	3	7	3	3	5	37
PSIC****	0	1	0	2	1	0	4	2	//	//	//	//	//	//	10
CCSN*****	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	8	2	10
Total	1	2	1	3	10	3	19	9	14	17	17	8	20	14	138

*dal XXVIII CDSS, nel XXX 4 curricula indipendenti, dal XXXI CSSE

**dal XXVIII ECON, dal XXXI EMDS; per il XXX ciclo si includono anche gli allievi MS

*** dal XXX AMCH

**** per il XXVII IPP, dal XXVIII ciclo POLHIST

***** primo anno di istituzione

Considerando anche i 25 allievi ammessi al dottorato in convenzione con il GSSI per i cicli XXIX, XXX e XXXI, il numero complessivo di allievi iscritti è pari a 163 (di cui 68 stranieri), così suddivisi in funzione degli indirizzi di specializzazione:

- MDCH/AMCH – *Analysis and Management of Cultural Heritage*: 37
- CSE/CDSS/CSSE – *Computer Science and Systems Engineering*: 72 (di cui 25 ammessi al GSSI)
- EMI/ECON/MS/EMDS – *Economics, Management and Data Science*: 34
- CCSN - *Cognitive, Computational and Social Neurosciences*: 10
- PSIC/IPP/POLHIST – *Political History*: 10

3.E. CONSEGUIMENTO TITOLO E TESI DI DOTTORATO

Al mese di gennaio 2017, hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca 245 allievi (128 maschi e 117 femmine), così suddivisi in funzione degli indirizzi di specializzazione:

- BSE – *Biorobotic Science and Engineering*: 14
- CSE/CDSS/CSSE – *Computer Science and Systems Engineering*: 64
- EMI/ECON/MS/EMDS – *Economics, Management and Data Science*: 56
- TMCH/MDCH/AMCH – *Analysis and Management of Cultural Heritage*: 53
- PSIC/IPP/POLHIST – *Political History*: 58

Con riferimento ai soli indirizzi di specializzazione attivi, si riportano di seguito, organizzati per corso e ciclo di dottorato, i dati relativi alle modalità di pubblicazione delle tesi nel *Repository* istituzionale E-Theses:

CSE	Open Access*	Mixed**	Restricted***	Total
XX ciclo	12	0	0	12
XXI ciclo	8	0	0	8
XXIII ciclo	6	1	2	9
XXIV ciclo	8	0	1	9
XXV ciclo	6	0	1	7
XXVI ciclo	4	0	2	6
XXVII ciclo	3	0	1	4
XXVIII ciclo	4	0	1	5
XXIX	1	0	0	1
Total	46	1	6	61

* il lavoro di tesi è interamente accessibile

** parti/capitoli della tesi non sono accessibili

*** solo i metadati della tesi (autore, titolo, *abstract*, *advisor*, oggetto, anno, numero di pagine) sono accessibili

EMI	Open Access*	Mixed**	Restricted***	Total
XX ciclo	12	0	0	12
XXI ciclo	5	0	0	5
XXIII ciclo	5	2	2	9
XXIV ciclo	4	1	1	6
XXV ciclo	4	0	3	7
XXVI ciclo	5	0	2	7
XXVII ciclo	1	0	0	1
XXVIII ciclo	1	1	2	4
Total	33	3	7	51

* il lavoro di tesi è interamente accessibile

** parti/capitoli della tesi non sono accessibili

*** solo i metadati della tesi (autore, titolo, *abstract*, *advisor*, oggetto, anno, numero di pagine) sono accessibili

MDCH	Open Access*	Mixed**	Restricted***	Total
XXV ciclo	4	2	3	9
XXVI ciclo	2	1	3	6
XXVII ciclo	0	3	2	5
XXVIII ciclo	0	1	0	0
Total	5	3	4	21

* il lavoro di tesi è interamente accessibile

** parti/capitoli della tesi non sono accessibili

*** solo i metadati della tesi (autore, titolo, *abstract*, *advisor*, oggetto, anno, numero di pagine) sono accessibili

PSIC	Open Access*	Mixed**	Restricted***	Total
XX ciclo	10	0	0	10
XXI ciclo	7	1	1	9
XXIII ciclo	3	1	2	6
XXIV ciclo	8	2	0	10
XXV ciclo	4	1	3	8
XXVI ciclo	2	1	2	5
XXVII ciclo	0	0	3	3
XXVIII ciclo	1	1	1	3
Total	33	6	7	54

* il lavoro di tesi è interamente accessibile

** parti/capitoli della tesi non sono accessibili

*** solo i metadati della tesi (autore, titolo, *abstract*, *advisor*, oggetto, anno, numero di pagine) sono accessibili

3.F. LA MOBILITÀ DEGLI ALLIEVI E IL PLACEMENT

Gli allievi, solitamente a partire dal secondo anno, possono trascorrere più di un periodo di minimo 2 mesi fuori sede (in Italia o all'estero) per studio, ricerca e/o tirocinio presso istituzioni di istruzione superiore, centri di ricerca, musei, banche, aziende. In caso di mobilità verso Paesi esteri è previsto l'incremento della borsa del 50% fino ad un massimo di 9 mesi.

Nel 2016 sono stati pianificati 50 soggiorni fuori sede per gli allievi IMT (inclusi i periodi finanziati con borse Erasmus di alcuni allievi del programma di Dottorato in Computer Science, in convenzione con IMT, con sede presso il Gran Sasso Science Institute a L'Aquila).

Sedici allievi che hanno svolto attività in mobilità in Paesi europei hanno beneficiato, a complemento della maggiorazione del 50% della borsa di dottorato per periodi all'estero, di fondi di mobilità per tirocini Erasmus+ (A.A. Erasmus 2015/16), ottenuti partecipando a due diverse *call*: quella istituzionale di IMT (4 borse) e quella in consorzio con la Scuola Normale Superiore e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (12 borse). Inoltre, come risultato di un ulteriore bando interno alla sola Scuola IMT, 11 allievi hanno potuto beneficiare di fondi per il cofinanziamento di attività assimilabili a mobilità Erasmus, fondi stanziati dal MIUR al Consorzio Erasmus in base alle mobilità attivate nel 2013/14.

Alcune di queste mobilità sono legate ad accordi interistituzionali, già definiti o in via di definizione, per svolgere la tesi in regime di cotutela presso università europee quali Sciences PO, KU Leuven, Groningen e Wayne State University.

Una delle mobilità, configurata come tirocinio (nel periodo giugno-settembre 2016) presso la sede di New York dell'azienda Google, ha portato all'assunzione dell'allievo che l'ha svolta, che, nel frattempo, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca (dicembre 2016) e ha poi scelto come sede di lavoro Zurigo.

Possiamo notare che la maggioranza delle mobilità iniziate nel 2016 (85%) si è svolta in Europa e il restante 15% in un solo Paese extra-europeo (USA).

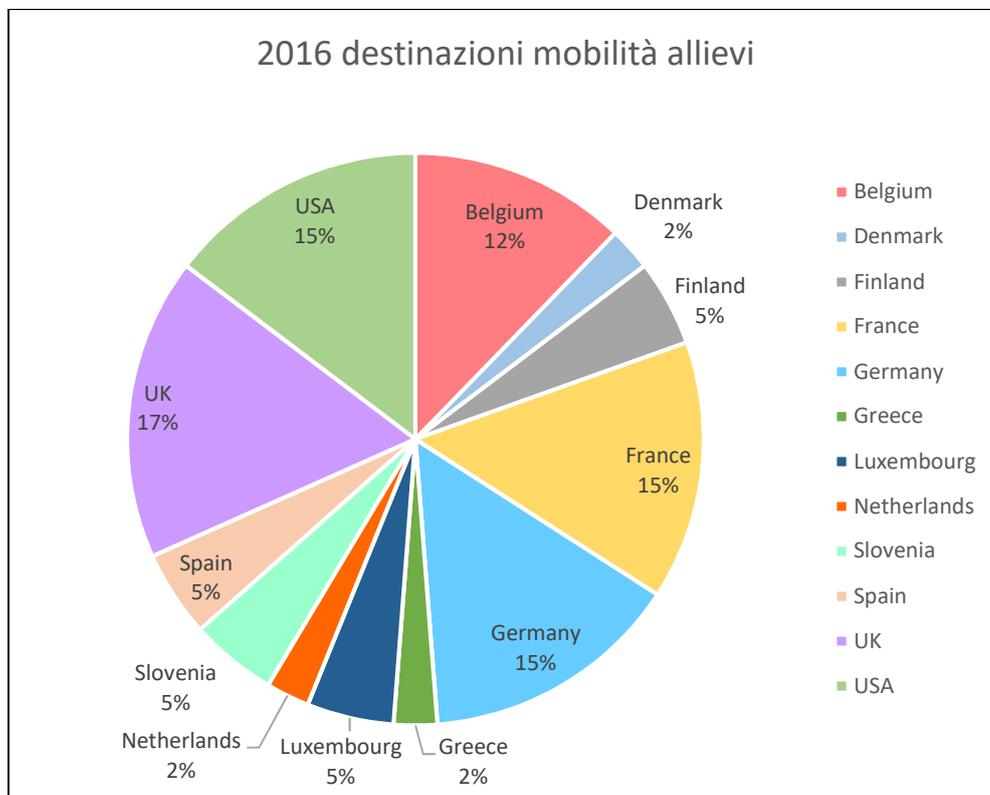
I Paesi con maggior numero di mobilità nel 2016, sono stati Regno Unito (17%), Francia (15%), Germania (15%), USA (15%) e Belgio (12%).

Le istituzioni visitate comprendono:

- università: Berkeley, Boston, Florida, Sciences Po Paris, Université Paris Diderot, Nice Sophia Antipolis, Groningen, KU Leuven, King's College London, UCL - University College London, Oxford, Edinburgh, Aalto, DTU Technical University of Denmark, Kiel, Humboldt Berlino, Bauhaus University Weimar, Jacobs University Bremen;
- centri di ricerca: Alan Turing Institute di Londra, Centre des Matériaux - MINES ParisTech, IMDEA Materiales Spain, Zentrum fur Historische Forschung Potsdam Foundation for Research and Technology – Hellas (FORTH- Creta), Jožef Stefan Institute Slovenia, Research Center of the Slovenian Academy of Sciences and Arts;
- fondazioni e gallerie d'arte: Bard Graduate Center di New York, Fundacion Ortega y Gasset Madrid;
- banche e aziende: EIB - European Investment Bank Lussemburgo, Google Inc.

Nel grafico che segue si evidenzia la distribuzione delle nazioni di destinazione delle 41 mobilità di

allievi della Scuola IMT iniziate nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2016, mobilità la cui durata media è stata pari a circa cinque mesi.

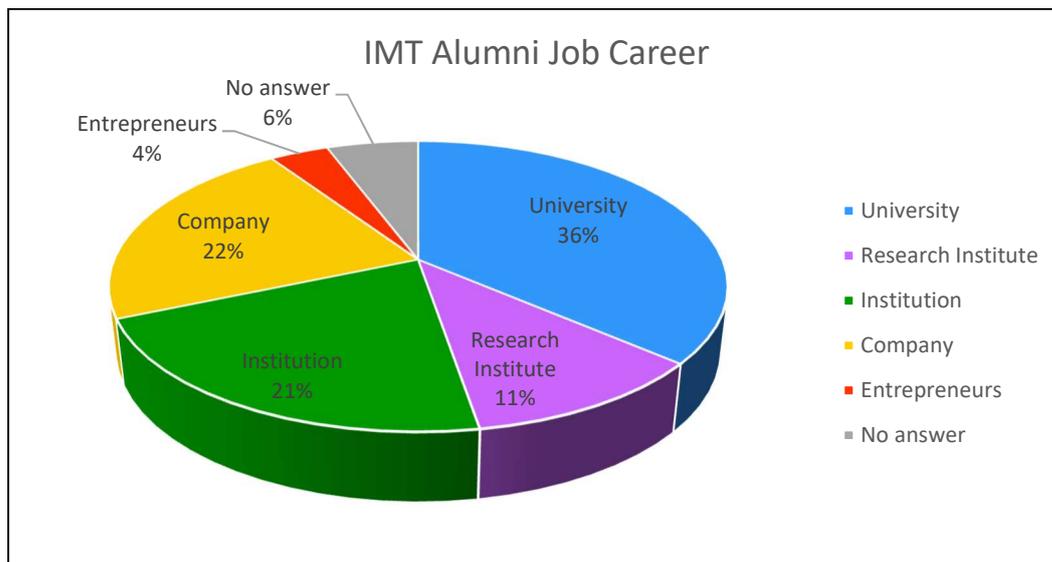


Paesi di destinazione delle 41 mobilità di allievi iniziate tra 1.1.2016 e 31.12.2016

Nonostante il periodo di formazione fuori sede sia incoraggiato e sostenuto anche economicamente, non tutti gli allievi svolgono periodi continuativi fuori sede: per il ciclo XXIX, il cui triennio si è concluso a novembre 2016, si registra infatti che "solo" il 76% degli allievi ha svolto periodi ufficiali di *visiting*.

Dei 245 allievi che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca, 50 hanno conseguito anche il titolo aggiuntivo di *Doctor Europaeus*, che ha tra i requisiti lo svolgimento di periodi di ricerca di almeno tre mesi in mobilità presso università europee.

La Scuola IMT aggiorna regolarmente lo stato occupazionale dei suoi *alumni*, raccogliendo e analizzando i dati che li riguardano allo scopo di conoscere e monitorare la loro *performance* dopo il conseguimento del titolo: il 47% degli *alumni* risulta attivo presso università e centri di ricerca italiani ed esteri, il 21% lavora in istituzioni, il 22% in società/aziende, il 4% svolge attività imprenditoriale (si veda il grafico seguente).



IMT Alumni Placement

La maggior parte degli *alumni* che hanno conseguito il titolo nelle ultime sessioni (2016) ha già un contratto di lavoro. Si evidenziano in particolare posizioni in

- istituzioni: Ministero degli Affari Esteri, Fondazione Einaudi Institute for Economics and Finance EIEF – Banca d'Italia, Polo Speciale della Soprintendenza Archivistica del Lazio, Banca Centrale della Turchia, Intesa Sanpaolo;
- università e centri di ricerca: Scuola Normale Superiore, Università Bocconi, Università di Camerino, TU Berlin, University of Manchester, European University at Saint-Petersburg, Universidad Católica de Chile, BTO Research - Business digiTal Outlook Research Program;
- aziende: Google Inc., Alef - Advanced Laboratory of Economics and Finance, Previnet S.p.A., Kantar Retail XTEL, On Consulting, CMC Labs - the Cambridge Management Consulting Labs;
- fondazioni: Fondazione Fabbrica Europa Per Le Arti Contemporanee, Fundación Museodata Bogota.

PERCORSI IN COLLABORAZIONE CON AZIENDE

L'apprendistato di alta formazione e ricerca finalizzato al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca (nel seguito, "apprendistato") è un contratto di lavoro a finalità formativa, rivolto a coloro che siano risultati idonei nella selezione per l'ammissione ad un programma di dottorato.

Per la regolamentazione di questa tipologia di contratto di lavoro si fa espresso rinvio alla normativa vigente e agli accordi stipulati, ai sensi della predetta normativa, fra la Regione Toscana, gli Istituti universitari e le Parti Sociali della Toscana nonché agli altri accordi e contratti vigenti in materia. In particolare, esso deve prevedere un piano formativo individuale, concordato tra l'Istituto Universitario e l'azienda, e l'assegnazione di un tutor universitario e di un tutor aziendale.

Gli allievi che hanno stipulato un contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca presso IMT sono considerati allievi del programma di Dottorato di IMT a tutti gli effetti.

L'eventuale numero massimo di contratti di apprendistato attivabili deve essere specificato nel bando. IMT ha deciso di aprire tutta la lista degli idonei a tale iniziativa.

4. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

4.A. FACULTY DI RUOLO

La composizione della faculty di ruolo di IMT ha visto nel corso dell'anno 2016 alcuni rilevanti cambiamenti, a seguito di procedure di reclutamento e di trasferimento di docenti presso altri Atenei.

- Procedura per il reclutamento di un professore universitario di II[^] fascia ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, per il settore 11/E1 Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria, conclusa con l'assunzione in servizio da settembre 2016 del prof. Emiliano Ricciardi.
- Trasferimento del prof. Fabio Pammolli presso il Politecnico Milano, del prof. Davide Ticchi presso l'Università Politecnica delle Marche e del prof. Andrea Vindigni presso l'Università di Genova.

Pertanto, i professori in servizio presso IMT alla data del 31.12.2016 sono 12, di cui 7 di prima fascia e 5 di seconda fascia.

È possibile consultare l'elenco dei professori di ruolo alla pagina <http://www.imtlucca.it/school/people/permanent-faculty>.

4.B. RICERCATORI

Nel corso dell'intero 2016 sono state bandite n. 22 posizioni per posizioni da Assistant Professor e Post Doctoral Fellow, alcune finanziate su fondi derivanti da progetti esterni o da assegnazioni straordinarie del MiUR, così distribuite:

Categoria Funzionale	Posizione	Research Unit	Tipo di contratto	Fondi
Assistant professor	Applied Economics, Health Economics	AXES	Assegno di ricerca, ex legge 240/2017 articolo 23	CRISIS LAB
Assistant professor	Econometrics, Statistics and Data visualization	AXES	Assegno di ricerca, ex legge 240/2017 articolo 23	CRISIS LAB
Assistant professor	Data Sciences in the analysis of economics systems and markets	AXES	Assegno di ricerca, ex legge 240/2017 articolo 23	CRISIS LAB

Assistant professor	Modeling of demographic dynamics	AXES	RTD ex legge 240/2010 articolo 24 lettera a)	CRISISLAB
Assistant professor	Economics	LIME	Assegno di ricerca, ex legge 240/2017 articolo 23	IMT
Assistant professor	Behavioral and cognitive neuroscience, structural and functional brain imaging	MOMILAB	RTD ex legge 240/2010 articolo 24 lettera a)	IMT
Assistant professor	Behavioral and cognitive neuroscience, functional and structural neuroimaging	MOMILAB	RTD ex legge 240/2010 articolo 24 lettera a)	IMT
Assistant professor	Systemic effects of climate change on urban networks and resilience implications in large urban agglomerations	NETWORKS	Assegno di ricerca, ex legge 240/2017 articolo 23	SIMPOL/MULTIPLEX
Assistant professor	Filosofia della Scienza	MOMILAB	RTD ex legge 240/2010 articolo 24 lettera b)	IMT Posizione finanziata dal MIUR nell'ambito del piano straordinario per RTD di cui ai DM n. 924 del 10.12.2015 e DM n 78 del 18.02.2016
Assistant professor	Politica Economica	AXES	RTD ex legge 240/2010 articolo 24 lettera b)	IMT Posizione finanziata dal MIUR nell'ambito del piano straordinario per RTD di cui ai DM n. 924 del 10.12.2015 e DM n 78 del 18.02.2016
Assistant professor	Ricerca operativa	AXES	RTD ex legge 240/2010 articolo 24 lettera b)	IMT Posizione finanziata dal MIUR nell'ambito del piano straordinario per RTD di cui ai DM n. 924 del 10.12.2015 e DM n 78 del 18.02.2016
Post Doctoral Fellow	Applied Economics, Health Economics	AXES	Assegno di ricerca, ex legge 240/2017 articolo 23	CRISIS LAB

Post Doctoral Fellow	Data Sciences in the analysis of economics systems and markets	AXES	Assegno di ricerca, ex legge 240/2017 articolo 23	CRISIS LAB
Post Doctoral Fellow	Econometrics, Statistics and Data visualization	AXES	Assegno di ricerca, ex legge 240/2017 articolo 23	CRISIS LAB
Post Doctoral Fellow	Statistics and economics	AXES	Assegno di ricerca, ex legge 240/2017 articolo 23	CRISIS LAB
Post Doctoral Fellow	Analysis of financial systems and markets	AXES	Assegno di ricerca, ex legge 240/2017 articolo 23	CRISISLAB
Post Doctoral Fellow	Identification, control and optimization of dynamical processes	DYSCO	Assegno di ricerca, ex legge 240/2017 articolo 23	DISIRE
Post Doctoral Fellow	Behavioral and cognitive neuroscience, bio-signal processing	MOMILAB	Assegno di ricerca, ex legge 240/2017 articolo 23	IMT
Post Doctoral Fellow	Behavioral and cognitive neuroscience, neuro-linguistics	MOMILAB	Assegno di ricerca, ex legge 240/2017 articolo 23	IMT
Post Doctoral Fellow	Computational Social Sciences	NETWORKS	Assegno di ricerca, ex legge 240/2017 articolo 23	eXtrapola
Post Doctoral Fellow	Data-driven modeling of social dynamics	NETWORKS	Assegno di ricerca, ex legge 240/2017 articolo 23	eXtrapola
Post Doctoral Fellow	Transfer of Cultural Heritage in the Alpe Adria Region during World War Second	LYNX	Assegno di ricerca, ex legge 240/2017 articolo 23	progetto HERA

Nel mese di gennaio 2017, risultano in servizio:

- 20 Assistant Professor, di cui:
 - 13 RTD/A (8 su fondi istituzionali, 1 cofinanziato al 60%, 4 su fondi esterni)
 - 7 Assegni di ricerca (4 su fondi istituzionali, 3 su fondi esterni)

- 12 Post Doctoral fellow:
 - 12 Assegni di ricerca (3 su fondi istituzionali, 9 su fondi esterni).

Il dato è sempre in evoluzione. Per la situazione aggiornata è possibile consultare la pagina http://www.imtlucca.it/faculty/current_faculty/index.php.

4.C VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCH FELLOW, RESEARCH COLLABORATOR E ALTRE FIGURE PER ATTIVITÀ DI RICERCA

Visiting Professor / Visiting Research Fellow

Nel corso del 2016 sono stati attivati 27 contratti di Visiting Professor / Visiting Research Fellow, in seguito a procedure concorsuali, per lo svolgimento di specifiche e qualificate attività di ricerca anche finanziate su fondi di progetto (v. tabella seguente).

Posizione	Research Unit	Fondi
Statistical physics and economics	AXES	CRISIS LAB
Systemic Risk and International Regulatory Framework for Banks	AXES	CRISIS LAB
Advance model predictive controllo	DYSCO	HYCON 2
Esperto in sistemi di controllo	DYSCO	IMT
Political economy of Labor Markets Institutions and Policies	ICES	IMT
Scientometrics: analytics of large datasets of patents and scientific publications	LIME	IMT
Teoria dei Giochi	LIME	RU LIME, AXES. ICES
Macroeconomics	LIME	IMT

Economic History applied to Cultural Heritage and Cultural Institutions	LYNX	IMT
Management of Complex Systems	LYNX	IMT
History of Modern Art	LYNX	IMT
Organization of Cultural Institutions	LYNX	IMT
History of Modern Art	LYNX	IMT
Economic History applied to Cultural Heritage and Cultural Institutions	LYNX	IMT
Structural Mechanics with experience in material modelling	MUSAM	ERC StG CA2PVM
Structural Mechanics	MUSAM	ERC StG CA2PVM
Structural Mechanics with expertise in modelling of composite shells	MUSAM	ERC StG CA2PVM
Resesarch and Dissemination in Multilayer Economic and Financial Networks	NETWORKS	SIMPOL

Proprietà multi livello di reti cerebrali	NETWORKS	MULTIPLEX
Multilayer economic and financial networks	NETWORKS	MULTIPLEX
Econophysics and in Distributed markets	NETWORKS	IMT
Storia Politica	POLHIST	IMT
Stochastic process algebras and associated logics, languages and tools	SYSMA	IMT
Neuroscience of Multisensory Perception and Sensory-Deprivation		IMT
Neuroethics		IMT
Information patterns and semantic analysis in social networks		residuo Second Life
Simulation and Analysis of Computational Models of Socio-Economic activity at global scale		CoeGSS

Si ricorda che, come previsto nel Bilancio di previsione 2016 della Scuola IMT, per la voce relativa al reclutamento dei Visiting Professor sono stati allocati 100.000€, di cui 10.000€ sono stati accantonati per eventuali incarichi da assegnare nell'ambito della RU MOMILAB di recente costituzione e quindi a disposizione del Direttore. I restanti 90.000€ sono stati distribuiti sulla base di criteri oggettivi definiti dalla Direzione e condivisi con la Faculty.

- il 50% (45.000€) è stato distribuito tra le Research Unit sulla base degli indicatori
 - capacità di supervisione degli allievi (assegnati alla RU in base all'afferenza

dell'Advisor) = # allievi assegnati alla RU / # FTE¹ Accademici – con peso 0.5

- coinvolgimento FTE sulle convenzioni attive (assegnate alla RU in base all'afferenza del soggetto responsabile) = # convenzioni attive/ # FTE accademici – con peso 0.5
- il restante 50% (45.000€) è stato distribuito su base premiale tenendo conto dei seguenti indicatori:
 - coinvolgimento FTE sui progetti e conto terzi (assegnati alla RU in base all'afferenza del soggetto responsabile) = # progetti e conto terzi/ # FTE Accademici – con peso 0.4
 - coinvolgimento FTE sugli Eventi di IMT (assegnati alla RU in base all'afferenza del soggetto proponente) = # eventi/ # FTE Accademici – con peso 0.3
 - coinvolgimento FTE sulla didattica (assegnati alla RU in base all'afferenza del docente) = # ore svolte / # FTE Accademici – con peso 0.3

In merito al risultato ottenuto, eventuali eccedenze rispetto a quanto richiesto in fase di indagine preventiva sono state ripartite tra le RU secondo i medesimi criteri sopra esposti.

Research collaborator

Gli incarichi di Research Collaborator attivati nel corso del 2016 sono pari a 14 unità.

Si ricorda che i research collaborator svolgono attività di supporto alla ricerca e l'affidamento avviene previo svolgimento di un'operazione di valutazione per titoli ed eventuale colloquio.

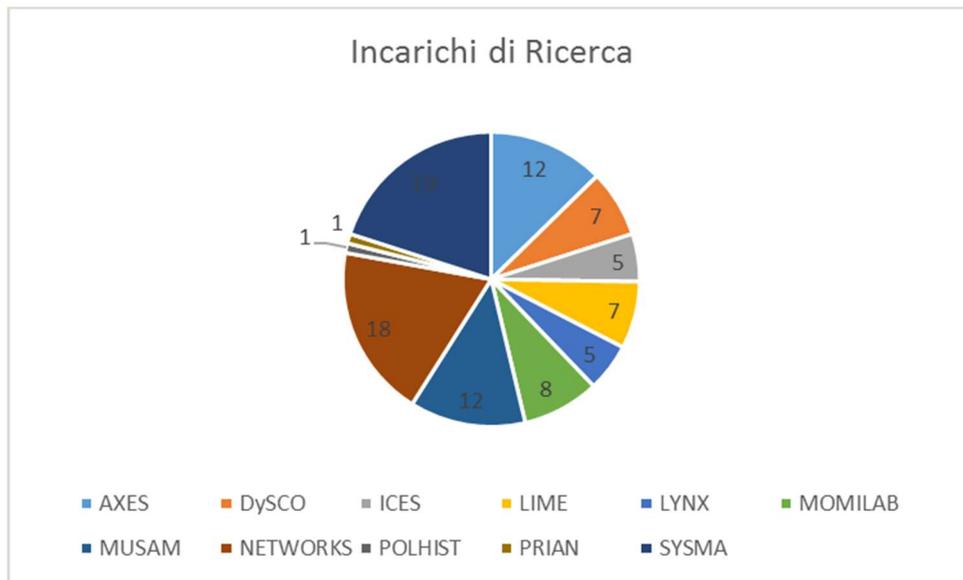
Altre figure della ricerca

Nel corso del 2016 sono stati attivati i seguenti incarichi per attività di ricerca o di supporto alla ricerca:

- Borse a progetto: 2
- Guest Scholar: 52

Nel complesso, la distribuzione di queste posizioni fra le Research Unit risulta la seguente:

¹ FTE = Full Time Equivalent



A questi sono da aggiungere:

- 40 incarichi di lecturer esterni,
- 74 incarichi di speaker per seminari di ricerca (non retribuiti).

5. VALUTAZIONE DELLA RICERCA

L'attività di valutazione è una tematica centrale tra gli **obiettivi** di IMT, che prende in considerazione i livelli di qualità di tutti gli ambiti della Scuola. L'art. 3 dello Statuto di IMT mette in evidenza il principio di meritocrazia e di valutazione, con particolare attenzione al fatto che tutte le attività di ricerca e di insegnamento sono sottoposte a valutazione.

Si riportano di seguito i punti caratterizzanti dell'attività di IMT sulla valutazione.

La **valutazione della ricerca** è mista e prevede il ricorso ad una valutazione sia quantitativa (bibliometrica) che qualitativa (peer-review). Le valutazioni vengono svolte da Evaluation Committee composti dal Direttore, o da un suo delegato, e da due esperti italiani o stranieri di comprovata qualificazione internazionale nel settore di riferimento.

La valutazione della ricerca è applicata ai seguenti ambiti:

- valutazione triennale del personale docente e ricercatore di ruolo;
- valutazione finale del personale di ricerca con contratto a tempo determinato o in regime di doppia affiliazione;
- valutazione per l'accesso al ruolo (tenure track competitiva) e per le progressioni di carriera del personale docente di ruolo;
- valutazione delle Research Unit/Aree;
- valutazione nell'ambito del reclutamento.

La caratteristica di altissima qualità scientifica dell'attuale corpo docente e ricercatore di IMT è stata da ultimo certificata dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) nel quadro della **VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca)** per il periodo 2004-2010, e poi confermata con il successivo rilevamento nazionale VQR per il periodo 2011-2014. In base a criteri di rilevanza, originalità e grado di internazionalizzazione, nella prima rilevazione della VQR 2004-2010, IMT ha ottenuto un risultato eccellente, essendo stato ufficialmente valutato come primo classificato nell'Area 13 - "Scienze economiche e statistiche", con un voto medio delle pubblicazioni presentate pari a 0.91 su 1.

A settembre 2015 sono state avviate le rilevazioni per la nuova VQR 2011-2014. Le attività interne per la selezione dei prodotti da sottoporre a valutazione sono state notevolmente agevolate da un applicativo sviluppato dall'Università della Basilicata, che ha permesso di simulare il punteggio dei singoli prodotti secondo gli indicatori stabiliti dal bando della VQR. Ovviamente l'utilizzo di tale strumento ha potuto trovare applicazione solo per i prodotti delle aree definite bibliometriche. IMT ha chiuso la procedura di proposta dei prodotti il 24 febbraio 2016, entro i termini previsti dal bando.

Il 19 dicembre 2016 sono stati pubblicati dall'Anvur i primi dati aggregati della VQR 2011-2014 che hanno rivelato l'ottimo risultato ottenuto da IMT che è risultato primo in Italia con un 61% che indica la differenza percentuale tra l'indicatore IRAS1 (somma dei punteggi ottenuti dai prodotti presentati dall'ateneo) e la quota dimensionale. Questo dato indica che la qualità della ricerca della Scuola IMT è nettamente superiore alla media e che di conseguenza avrà una quota premiale del finanziamento ordinario superiore come è stato con decreto ministeriale n.998 del 29 dicembre 2016.

Anche il **percorso formativo** degli allievi di dottorato è valutato con cadenza annua. Ogni anno, i rappresentanti degli allievi raccolgono e trasmettono ai Responsabili di curriculum / Tracks directors osservazioni e suggerimenti da parte degli allievi sul percorso formativo, seguendo la modulistica predisposta dall'Amministrazione, cui fa seguito un incontro di approfondimento tra i rappresentati degli allievi e il Collegio dei Docenti/Scientific Board.

Infine, viene effettuato un monitoraggio sulla **qualità dei servizi** erogati da IMT. Gli ambiti valutati rispecchiano tutti gli ambiti di servizi svolti dalla Scuola e, al fine di ottenere un quadro completo del livello di soddisfazione, tutti gli utenti – sia esterni che interni - sono coinvolti nelle indagini. La valutazione del personale e delle unità organizzative coinvolte nell'erogazione dei servizi avviene tenendo conto del modello organizzativo dell'Amministrazione e del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance² modificato nel corso del 2015³.

DATI SULLE PUBBLICAZIONI INSERITE NELL'ARCHIVIO ISTITUZIONALE IMT, E-PRINTS (2016)

Nel corso dell'anno 2016 sono stati pubblicati e depositati in E-prints n. **161** documenti, di cui:

- 90 articles;
- 19 book chapters;
- 27 working papers;
- 19 conference proceedings;
- 6 books.

Nei mesi di maggio e giugno sono stati aggiornati i dati bibliometrici delle liste benchmark nazionali secondo quanto previsto dal Regolamento per la valutazione e secondo le modalità descritte nel Manuale metodologico.

L'aggiornamento dei dati conferma in parte i risultati dell'analisi dell'anno precedente:

- 1 docente risulta primo per h-index nella sua fascia e nel suo SSD di riferimento;
- altri 5 docenti rientrano nella lista top 10% (benchmark) calcolata su h-index, citazioni e pubblicazioni presenti in Scopus, di tutti i docenti di stessa fascia e SSD.

SOGGETTO	H-INDEX SCOPUS	PUBBL. IN SCOPUS	CIT. IN SCOPUS	RANKING BENCHMARK
Alberto Bemporad	44	261	10163	1° (prof. Ord. ING-INF/04)
Guido Caldarelli	29	138	3592	Non rientra nella lista benchmark per prof. Ord. FIS/03
Irene Crimaldi	5	24	63	Non rientra nella lista benchmark per prof. Ass. SECS-S/01
Rocco De Nicola	21	132	2246	10° (rientra nella top 10% per prof. Ord. INF/01)
Marco Paggi	20	125	1106	9° (rientra nella top 10% per prof. Ass. ICAR/08)

² http://www.imtlucca.it/amministrazione-trasparente/performance/sistema_misurazione_valutazione_performance.php

³ <https://www.imtlucca.it/files/amministrazione-trasparente/performance/valutazione/decreto-valutazione-personale-2015.pdf>

Fabio Pammolli	21	53	1466	2° (per prof. Ord. SECS-P/08)
Pietro Pietrini	48	180	10856	4° (rientra nella top 10% per prof. Ord. BIO-12)
Massimo Riccaboni	18	62	1482	3° (per prof. ord. SECS-P/06)
Mirco Tribastone	11	71	447	non rientra nella lista benchmark per prof. Associato INF/01
Andrea Vindigni	3	7	67	non rientra nella lista benchmark per prof associato SECS-P/01

6. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E PROGETTI

6.A. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Nel 2016 risultano ancora in corso alcuni contratti per prestazione di ricerca attivati negli anni precedenti:

- Lucca Comics & Games: nel mese di agosto 2015 è stato stipulato un contratto tra IMT e Lucca Comics & Games S.r.l. per l'esecuzione di attività di valutazione ed analisi degli impatti economici dell'evento "Lucca Comics & Games" con particolare attenzione da un lato al pubblico della manifestazione e ai partner commerciali e dall'altro alla priorità e agli interessi degli stakeholder. L'attività è svolta dalla Research UNIT LYNX sotto la responsabilità della Prof. Catoni per un importo complessivo pari a € 15.000.

Sempre nel 2016 sono stati stipulati nuovi contratti in conto terzi:

- La CIEFFEPI S.r.l. ha affidato alla Scuola IMT un incarico di ricerca avente ad oggetto "Campagna di test di trazione Vs. campioni di iniettori standard e rigenerati". Le attività sono sviluppate dalla research Unit MUSAM per un importo complessivo pari a € 1.030,00 al netto di IVA; il responsabile delle attività è il prof Marco Paggi, Direttore della Research Unit MUSAM.
- La eXtrapola S.r.l. ha affidato alla Scuola IMT lo studio, il perfezionamento e la validazione di modelli di sociologia computazionale per la misurazione di dinamiche sociali sui social media su topic specifici. L'attività di ricerca, prevede una fase di studio, archiviazione (data collection) ed elaborazione dei dati, l'implementazione di misure, algoritmi e modelli atti a captare il coinvolgimento degli utenti, il sensing della percezione sociale su larga scala e della sua evoluzione (sentiment analysis, automatic topic extraction, emotional contagion, polarization, engagement, percolation), nonché una fase finale di testing. La responsabilità scientifica è affidata al dott. Walter Quattrociochi, Assistant Professor e responsabile del Laboratorio CSSLab della Scuola IMT Lucca. L'importo complessivo è pari a € 65.000,00 al netto di IVA.
- La Euro Inn Advisory srl ha affidato alla Scuola uno studio relativo all'ottimizzazione del processo e dei macchinari per il riciclaggio di poliammidi oltre alla partecipazione attiva, all'interno di EIA Lab. La responsabilità scientifica dell'attività è affidata al Prof. Marco Paggi, Professore della Scuola, al quale spetta il coordinamento delle attività. L'importo complessivo è pari a € 9.8000,00 al netto di IVA.

6.B. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI

IMT ha sviluppato varie collaborazioni con istituzioni, università e centri di ricerca, sia a carattere permanente che nell'ambito di specifiche attività; si riportano di seguito le collaborazioni più rilevanti.

COLLABORAZIONI QUADRO

IMT ha tutte le caratteristiche per poter diventare il punto nodale, un vero e proprio hub, di un network scientifico e culturale internazionale. A questo fine, è fondamentale che in primo luogo il Direttore, ma anche i membri della Faculty, intraprendano con sistematicità, in nome e per conto di IMT e non a mero titolo personale, azioni di sviluppo di rapporti di collaborazione e di scambio reciproco con le più importanti istituzioni internazionali, con quel senso di appartenenza e di orgoglio istituzionale che non può non avere chi fa parte di una Istituzione così prestigiosa.

A tale scopo, nel corso del 2016, sono state avviate le seguenti attività:

- Convenzione INdAM- L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" per la promozione della ricerca scientifica e dell'alta formazione nelle discipline matematiche. A tal proposito IMT ospiterà al suo interno una sezione di ricerca INdAM che si occuperà di predisporre programmi di alta formazione e ricerca attraverso l'organizzazione di corsi e seminari di livello avanzato per i borsisti dell'Istituto INdAM e per gli iscritti ai vari dottorati di IMT. In considerazione dell'utilizzo degli spazi di IMT, l'INdAM potrà corrispondere annualmente una somma forfettaria a sostegno delle spese di gestione. L'INdAM potrà anche finanziare borse di studio o altre forme di supporto per la frequenza ai corsi di Dottorato di IMT dove la matematica e la matematica applicata rivestono un ruolo centrale. La creazione di una sezione di Ricerca INdAM all'interno della Scuola dà inoltre la possibilità di partecipare a specifici bandi dell'INdAM (es. GNAMPA: Gruppo Nazionale per l'Analisi Matematica, la Probabilità e le loro Applicazioni) per presentare progetti di ricerca che prevedono la copertura di spese relative all'ospitalità di Visiting Professors e alla partecipazione a convegni, scuole e workshop di settore.
- Convenzione quadro di collaborazione scientifica tra università Campus Bio- medico di Roma e Scuola finalizzato a definire il contesto generale di implementazione della collaborazione scientifica tra UCBM e IMT al fine di perseguire più efficacemente le rispettive finalità istituzionali. Gli specifici ambiti verranno definiti di volta in volta in specifici accordi.
- IMAGO 7 ha proposto alla Scuola IMT (IN 05367.24.11.16) una collaborazione scientifica e di ricerca basata: sulla partecipazione al Consiglio Scientifico della Fondazione stessa, sull'utilizzo della macchina RM 7T per attività scientifiche e di ricerca e sull'esplorazione di nuove aree di applicazione dell'imaging funzionale a campo ultra alto.
- Joint Research Centre (JRC) di Ispra per lo studio della durabilità e l'analisi di immagini di elettroluminescenza e termografia infrarossa di moduli fotovoltaici.
- È in corso inoltre la stipula di una convenzione con Joint Research Centre of the European Commission (JRC) per lo studio e la risoluzione di capire e risolvere questioni scientifiche legate alla ricerca finanziaria.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

IMT si pone quale obiettivo prioritario quello di rafforzare i rapporti con il territorio toscano e lucchese in particolare, in un'ottica di reciproca collaborazione sui temi dell'innovazione. Si riportano di seguito le principali azioni congiunte ormai consolidate con i principali soggetti territoriali.

- Convenzione con la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica che vede l'interesse comune a mantenere e sviluppare ulteriormente forme di collaborazione per lo svolgimento congiunto di programmi di ricerca scientifica, di sviluppo, di sperimentazione e di formazione in ambito clinico, biologico, tecnologico, biomedico e nei settori correlati.
- Convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana per la realizzazione del progetto di ricerca "Development and validation of novel methods for the in vivo assessment of distinct patterns of connectivity in the disorders of consciousness" finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del "Bando ricerca finalizzata 2011-2012" – Giovani ricercatori Area Biomedica.

6.C. PROGETTI DI RICERCA

Al 31/12/2016 sono attivi 25 progetti di ricerca a livello nazionale, europeo ed extra UE che prevedono un finanziamento complessivo di circa 8 milioni di euro.

Di questi:

- la quota incassata in totale fino all'anno 2016 corrisponde a circa 7 milioni e mezzo di euro;
- le spese sostenute in totale su questi fondi per attività di ricerca fino al 2016 (contratti per attività di ricerca, rimborsi spese, acquisti vari) corrispondono a circa 5 milioni e mezzo di euro.

PROGETTI EUROPEI ED INTERNAZIONALI

Sono di seguito presentati i finanziamenti ottenuti tramite bandi europei (in particolare nell'ambito del programma Horizon 2020).

PROGETTI EUROPEI NELL'AMBITO DEL VII PROGRAMMA QUADRO - TRASFERIMENTI

In considerazione del trasferimento della Dott.ssa Tealdi presso la Heriot Watt University di Edimburgo a partire dal 1 settembre 2016, il progetto Europeo FP7 PEOPLE CIG11-2012 EXODUS "Emigration of High Skilled Individuals due to Short-Term Contracts" G.A. n. 322305 in cui la Dott.ssa Cristina Tealdi è coinvolta come Principal Researcher, è stato trasferito per un importo pari a € 26.868,28 alla Heriot Watt University per poter portare avanti le attività di ricerca connesse al progetto EXODUS di cui la Heriot Watt University è host institution a partire dal 1 settembre 2016.

PROGETTI EUROPEI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON 2020- EX-NOVO

Dall'inizio del 2016, IMT ha ottenuto il finanziamento di 2 proposte progettuali nell'ambito di diversi bandi del Programma HORIZON 2020;

Nell'ambito del bando del Programma Europeo Horizon 2020 Topic: European Researchers' Night - Call: MSCA-NIGHT-2016, la Scuola IMT ha partecipato in qualità di partner all'aproposta progettuale BRIGHT presentata dall'Università di Siena. La proposta progettuale prevede un costo complessivo per IMT Alti Studi Lucca di € 10.000,00 e un contributo comunitario pari al 100% dei costi (€ 10.000,00). Il referente del progetto è il prof. Marco Paggi. In aggiunta al finanziamento europeo, la Regione Toscana ha stanziato un contributo pari ad € 1.875,00.

A questi progetti sono da aggiungere i 5 finanziamenti ottenuti nel corso dell'anno 2015 nell'ambito delle call SPIRE-1-2014, FETPROACT-1-2014, H2020-EINFRA-2015-1, H2020-INFRAIA-2014-2015 e ICT 2015, corrispondenti ad 1 milione e mezzo di euro

PROGETTI EUROPEI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON 2020- TRASFERIMENTI

Nell'ambito del bando del Programma Europeo Horizon 2020- Topic: ICT -24-2015 Robotics e l'accettazione del progetto "Soft Pro- Synergy-based Open source Foundations and Technologies for Prosthetics and RehabilitatiOn" G.A. n. 688857 coordinato dall'Istituto Italiano di Tecnologia, tenuto conto del trasferimento del Prof. Pietrini in qualità di nuovo Direttore della Scuola IMT e della chiamata del prof. Emiliano Ricciardi come Professore Univeristario di II fascia nel settore concorsuale 11/E1 Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomatria presso la Scuola IMT, è stato trasferito alla Scuola IMT il progetto "SOFT Pro" coordinato dal prof. Pietro Pietrini e quindi il trasferimento del finanziamento europeo pari a € 75.000,00, a partire del mese di ottobre 2016.

PROGETTI NAZIONALI E LOCALI

Sono di seguito presentati i finanziamenti ottenuti tramite bandi nazionali, collaborazioni con enti del territorio quali Fondazioni bancarie ecc.

Durante il 2016 IMT ha partecipato al Bando ministeriale **PRIN 2015** finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca presentando 9 proposte; delle quali 2 sono state finanziate:

- *"A multimodal approach to the structural and functional characterization of supramodality in the blind brain"*, presentata dall'Università di Pavia alla quale il Prof. Pietro Pietrini ha partecipato, a nome di IMT Alti Studi Lucca, in qualità di responsabile di unità. La proposta progettuale prevede un costo complessivo per IMT Alti Studi Lucca di €150.562 e un contributo ministeriale di €108.211.
- *"Aesthetics in the Brain: an interdisciplinary investigation on the functional and neural mechanisms mediating aesthetic experience"*, presentata dall'Università Milano-Bicocca, e alla quale la Prof.ssa Maria Luisa Catoni ha partecipato, a nome di IMT Alti Studi Lucca, in qualità di responsabile di unità. La proposta progettuale prevede un costo complessivo per IMT Alti Studi Lucca di €134.179 e un contributo ministeriale di €104.000.

Inoltre, al progetto Aesthetics in the Brain: an interdisciplinary investigation on the functional and neural mechanisms mediating aesthetic experience, si è aggiunta una unità di ricerca

- in seguito al trasferimento del prof. Emiliano Ricciardi in qualità di professore di II fascia per il settore concorsuale 11/E1 "Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria" presso la Scuola IMT Alti Studi Lucca. A tal proposito, è stata sottoscritta una convenzione per il trasferimento dall'Università di Pisa alla Scuola IMT dell'intero contributo MIUR corrispondente ad € 56.720,00, per consentire al Prof. Emiliano Ricciardi di svolgere il proprio ruolo di responsabile dell'unità di ricerca del suddetto progetto PRIN 2015 presso la Scuola IMT Alti Studi Lucca.

Nell'ambito del Bando Ricerca 2016-2017 della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, la Scuola IMT ha ottenuto il finanziamento di due proposte progettuali:

- **MEDITATE LUCCA:** svolto dalla Scuola IMT Alti Studi Lucca in collaborazione con Istituto Superiore d'Istruzione (ISI) - Sandro Pertini - Lucca e la David Lynch Foundation. Il progetto si propone di formare alla Meditazione Trascendentale (MT) un gruppo di studenti dell'ISI di Lucca e soprattutto estenderlo a chi quotidianamente interagisce con le scuole per far sì che anche altri possano beneficiare della tecnica, soprattutto se soggetti a "burn out" e/o stress lavoro correlato, con l'obiettivo di realizzare una sinergia tangibile fra vari attori della città. Per lo svolgimento delle attività è stato richiesto un finanziamento di € 40.000.
- *Festivals and city perception: Lucca Comics & Games and the city of Lucca:* nell'ambito del progetto, la Scuola IMT, attraverso lo studio condotto dall'Unità di Ricerca LYNX, punta ad approfondire la comprensione degli impatti socio-economici di Lucca Comics & Games, con particolare attenzione al pubblico e ai partner commerciali dell'evento. Per lo svolgimento delle attività è stato richiesto un finanziamento di € 40.000.

6.D. PARTECIPAZIONE A BANDI

Durante il 2016, IMT ha partecipato, attraverso l'invio di 31 proposte progettuali, sia in qualità di partner che di coordinatore, a bandi a livello internazionale, comunitario, nazionale e regionale.

I risultati di tale partecipazione vengono sintetizzati nei paragrafi che seguono.

A LIVELLO COMUNITARIO (2016)

Le proposte presentate a livello comunitario nel 2016 hanno riguardato principalmente il Programma

Horizon 2020. Il totale delle 15 proposte presentate è così ripartito: 12 per il programma Horizon 2020, 1 per il programma COST ACTION - European Cooperation in Science and Technology, 1 per il programma UIA- Urban Innovative Action e 1 per il TENDER JRC.

Durante il 2016, IMT ha presentato 12 proposte progettuali per il programma Horizon 2020 (di cui 3 con il coordinamento di IMT e 1 come ERC Starting Grant), per un finanziamento totale richiesto di circa 3 milioni di euro. Data la natura diversificata delle call di H2020, le tematiche di riferimento sono state svariate da EUJ- European Japan Joint Call con il bando "IoT/Cloud/Big Data platforms in social application contexts" a FETOPEN - Future and Emerging Technologies Open e FET PROACTIVE – Boosting Emerging Technologies; dall' ICT – Information and Communication Technologies a Societal Challenge in Personalised Medicine, da ERC- European Research Council a MSCA- Marie Skłodowska-Curie Action.

A LIVELLO INTERNAZIONALE

Le 2 proposte presentate a livello internazionale nel 2016 hanno riguardato principalmente progetti di tecnologia applicata alle immagini. Nello specifico, il programma for Science and Technological development del Provincial Government of Vojvodina della Repubblica Serba e il Transatlantic program for collaborative work in the field of Digital Humanities in the della Fondation Maison des Science de l'Homme.

A LIVELLO NAZIONALE

Durante il 2016 IMT ha partecipato al Bando Ministeriale MIUR PRIN 2015, presentando 9 proposte, due delle quali sono state finanziate. A queste è da aggiungere il trasferimento del PRIN del prof. Emiliano Ricciardi dall'Università di Pisa (si veda paragrafi precedenti).

Sempre a livello ministeriale è stato presentato un progetto all'interno del bando del MiBACT – MUUST Musei e Sviluppo dei Sistemi territoriali.

Grazie alla convenzione istituita con l'INDAM (si veda paragrafo precedente), è stata presentata una proposta per il bando GNAMPA- Gruppo Nazionale per l'analisi Matematica, la Probabilità e le loro Applicazioni, finanziato dall'INDAM.

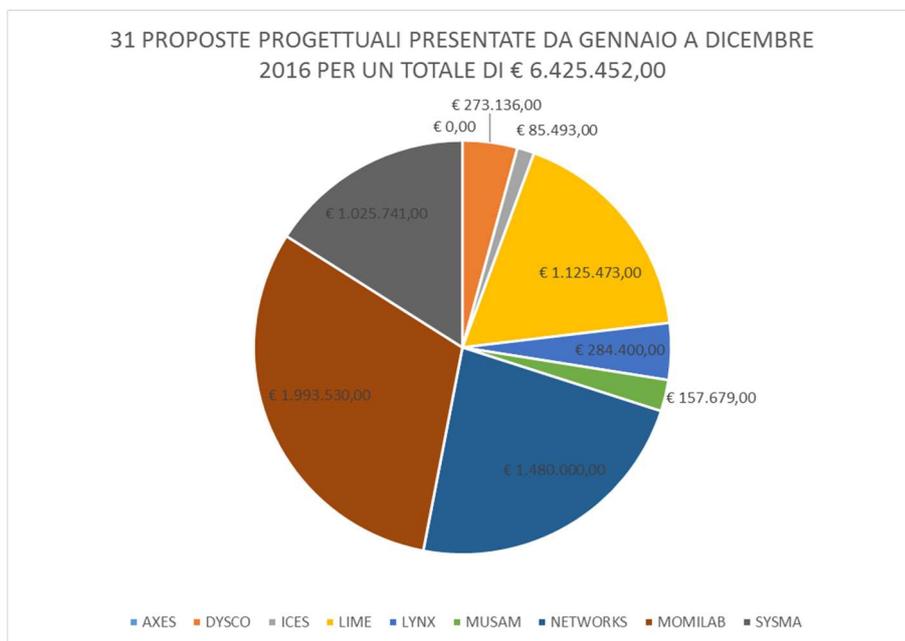
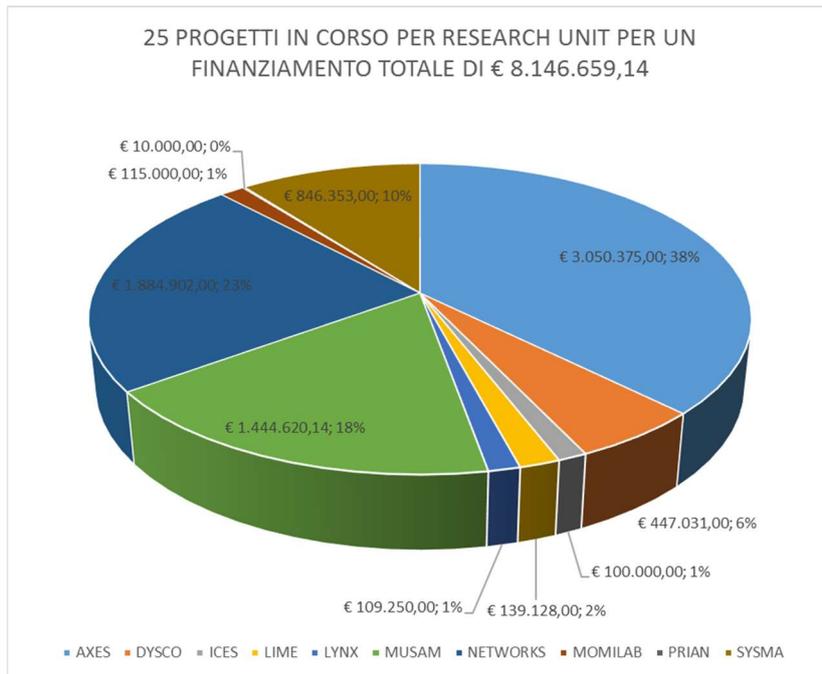
Sono state inoltre inviate proposte progettuali a Fondazioni Bancarie.

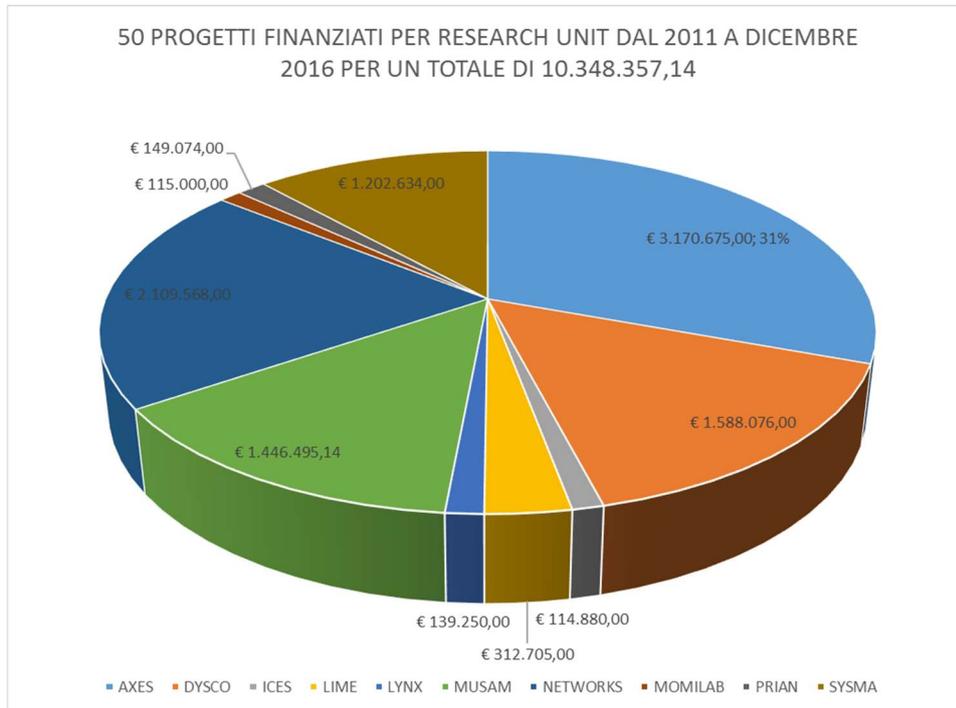
Nello specifico, nell'ambito del Bando Ricerca 2016-2017 della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, la Scuola IMT ha ottenuto il finanziamento di due proposte progettuali: *MEDITATE LUCCA e Festivals and city perception: Lucca Comics & Games and the city of Lucca.*

A LIVELLO REGIONALE

All'interno del bando POR CRO FSE 2014-2020- ASSE C della Regione Toscana è stato presentato il progetto "AFRUT 2016" che prevede il finanziamento di borse di studio per Alta Formazione e Ricerca-Azione delle Università Toscane. La Scuola IMT è inserita nel percorso formativo relativo alla Intellectual Property Innovation che prevede il finanziamento di 3 borse di studio della durata di 30 mesi. La Scuola IMT usufruirà di una borsa di studio al 50 % con la Scuola Normale Superiore.

Di seguito sono riportati 3 grafici rappresentativi della produzione di progetti di ricerca della Scuola.





Di seguito sono riportate le entrate da progetti di ricerca della Scuola al 31/12/2016.

PROGETTO	FINANZIAMENTO	INCASSO
ASCENS	€ 226.481	€ 226.919
CA2PVM	€ 1.422.790	€ 840.227
EFFINET	€ 422.200	€ 422.446
EXODUS	€ 100.000	€ 58.131
FOC II	€ 162.666	€ 163.369
HYCON II	€ 142.411	€ 142.474
MULTIPLEX	€ 304.801	€ 293.801
PHYDIAS	€ 100.000	€ 100.000
QUANTICOL	€ 551.100	€ 301.505
SIMPOL	€ 240.070	€ 203.552
COEGSS	€ 318.250	€ 143.213
DISIRE	€ 447.031	€ 403.697
DOLFINS	€ 350.000	€ 98.000
SoBigData	€ 175.000	€ 56.875
Openmaker	€ 182.500	€ 109.500
BRIGHT + RT	€ 10.000	€ 6.375
SOFT Pro	€ 75.000	€ 0
TransCulTAA	€ 54.250	€ 21.700
APRICOR	€ 250.000	€ 200.238
CRISISLAB	€ 3.050.735	€ 2.945.000
MAPAC	€ 30.000	€ 27.000
VIWAN	€ 139.128	€ 139.128
WILIFE*	€ 77.182	€ 73.601
SECOND LIFE	€ 174.093	€ 118.381
Well Being at Lucca	€ 10.000	€ 5.000
APP. MED.	€ 9.000	€ 9.000
Meditate Lucca	€ 40.000	€ 20.000
I festival e LC&G	€ 40.000	€ 20.000
DFG	€ 121.261	€ 33.000
NIH - Bold MRI	€ 39.074	€ 39.074

7. FINANZIAMENTI CORRENTI ANNO 2016

Il sotto-finanziamento del sistema universitario italiano è diventato sempre più evidente negli ultimi anni, come emerge chiaramente anche dai più recenti confronti internazionali che posizionano l'Italia agli ultimi posti tra i Paesi OCSE quanto a risorse destinate all'istruzione universitaria.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) gestito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha conosciuto una contrazione delle risorse. Tale riduzione va correlata alla minor spesa per stipendi dovuta alla riduzione degli organici, ma anche al netto dei contributi per le retribuzioni, il saldo resta comunque negativo con una contrazione sostanziale delle risorse a disposizione degli Atenei, nonostante le misure di parziale compensazione adottate dai governi.

La riduzione del contributo pubblico è aggravata anche dalla difficoltà degli Atenei di attingere a finanziamenti esterni in un periodo di crisi economica. Solo alcuni Atenei, più per caratteristiche strutturali che gestionali, riescono a raggiungere quote significative di finanziamenti esterni.

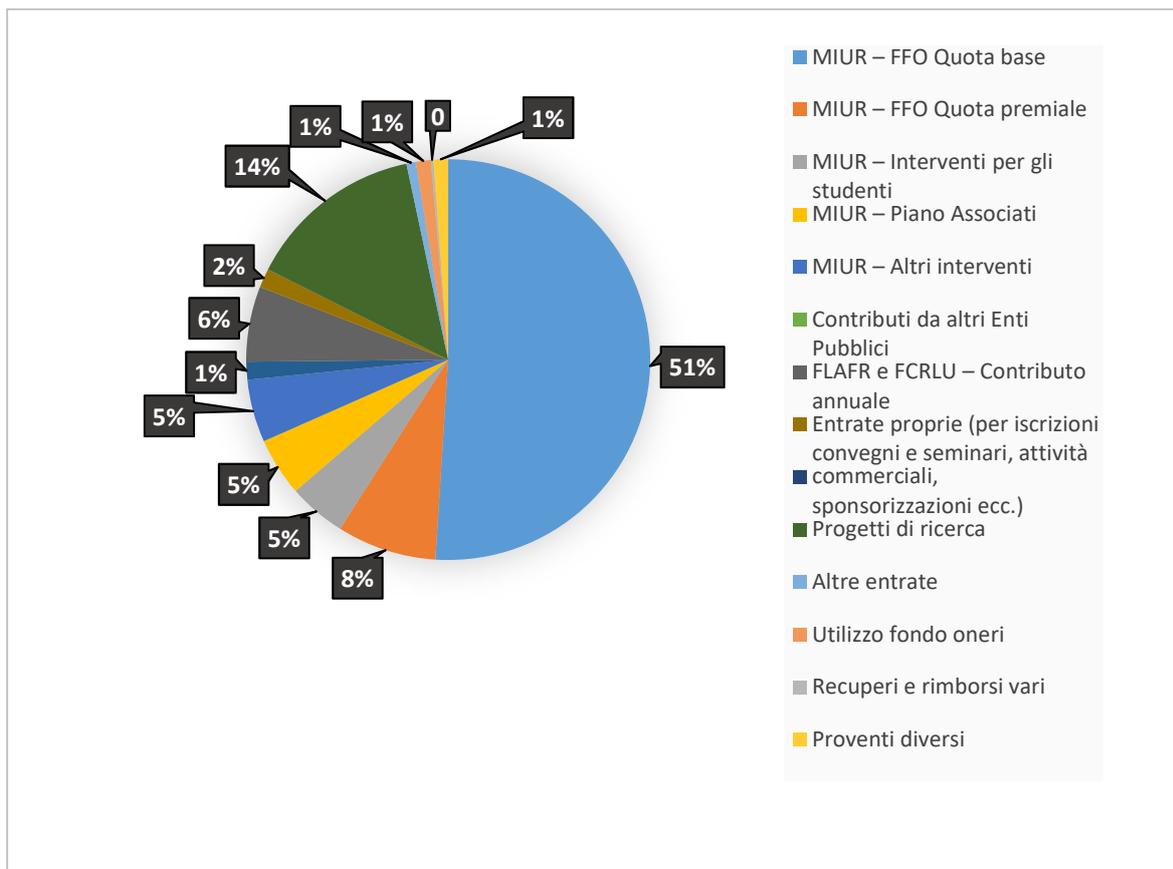
In questo quadro non positivo, assume una particolare (e positiva) rilevanza la decisione del MIUR di incrementare in maniera stabile la quota base del FFO di spettanza di IMT, con la firma dell'accordo in data 12 dicembre 2015, già a partire dall'esercizio 2014, dell'importo annuo di 750.000 euro, si chiude quindi positivamente una vicenda ormai pluriennale che consente alla Scuola di poter acquisire la necessaria tranquillità in ordine alle proprie prospettive di consolidamento e, quindi, di crescita.

Assume altresì una particolare rilevanza il fatto che IMT nel 2016 è riuscita ad incrementare sensibilmente la propria quota di FFO, in virtù dei risultati ottenuti in fase di valutazione della ricerca (VQR).

La tabella seguente riporta le varie componenti delle entrate della Scuola.

Entrate	2015	2016
MIUR – FFO Quota base	5.304.170,00	5.208.175,00
MIUR – FFO Quota premiale	528.535,00	814.283,00
MIUR – Programmazione triennale	51.198,00	-
MIUR – Interventi per gli studenti	354.080,00	473.010,00
MIUR – Piano Associati	222.820,00	480.224,00
MIUR – Altri interventi	117.885,75	514.550,00
Contributi da altri Enti Pubblici	270.555,14	149.924,21
FLAFR e FCRLU – Contributo annuale	335.000,00	619.262,34
Entrate proprie (<i>per iscrizioni convegni e seminari, attività commerciali, sponsorizzazioni ecc.</i>)	70.191,91	156.000,24
Progetti di ricerca	899.184,51	1.454.021,40
Altre entrate	42.061,28	76.255,20
Totale	8.195.681,59	9.945.705,39

Utilizzo fondo oneri (a sterilizzazione dei costi derivanti da ex impegni in contabilità finanziaria)	466.992,99	121.553,49
Recuperi e rimborsi vari	24.377,54	21.216,36
Proventi diversi	-	119.123,43
Totale	8.687.052,12	10.207.598,67



Bilancio Consuntivo 2016
di

CELSIUS s.r.l.

CELSIUS S.R.L. CON UNICO SOCIO

Società unipersonale

Sede in VIA DEGLI ORTI N.8 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 11.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	3.155	9.347
II. Materiali	12.897	13.334
III. Finanziarie		
Totale Immobilizzazioni	16.052	22.681
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	2.322	
II. Crediti		
- entro 12 mesi	282.884	293.204
- oltre 12 mesi		
	<u>282.884</u>	<u>293.204</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	79.495	53.367
Totale attivo circolante	364.701	346.571
D) Ratei e risconti	2.393	2.137
Totale attivo	383.146	371.389
Stato patrimoniale passivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	11.000	11.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.762	1.554
V. Riserve statutarie	33.472	29.531
VI. Altre riserve		

Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
<i>Varie altre riserve</i>		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre...		
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	17.209	4.148
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	63.443	46.233
B) Fondi per rischi e oneri	32.511	24.285
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	112.270	101.339
D) Debiti		
- entro 12 mesi	109.175	135.521
- oltre 12 mesi		
	109.175	135.521
E) Ratei e risconti	65.747	64.011
Totale passivo	383.146	371.389

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
	69		207
		69	207
		69	207

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
	478		
		478	

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(409)	207
---	--------------	------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
--	--	--

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		31.737	26.648
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	14.528		22.500
b) Imposte relative a esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		<u>14.528</u>	<u>22.500</u>
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		17.209	4.148

CELSIUS S.R.L. con unico socio

L'Amministratore Unico

Dr. Vittorio Armani

Reg. Imp. 01681130462
Rea 162995

CELSIUS S.R.L. CON UNICO SOCIO

Società unipersonale

Sede in VIA DEGLI ORTI N.8 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 11.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2016

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 17.209.

Nel corso dell'esercizio 2016, seguendo le linee guida della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius in convenzione con l'Università di Pisa e con l'Istituto Boccherini e rispondendo alle esigenze delle attività economiche della Provincia di Lucca, ha consolidato e ulteriormente sviluppato suoi progetti nell'ambito della formazione universitaria, post universitaria, della formazione professionale, dei servizi allo studente e dei servizi amministrativi e organizzativi resi a terzi.

Per il settore della formazione universitaria Celsius ha sostenuto, in deroga a quanto previsto dalla Convenzione esistente dall'anno accademico 1998/1999 con l'Università di Pisa, l'attivazione dell'indirizzo cartario del solo corso di Laurea in Chimica.

Gli orientamenti cartari dei corsi di laurea in Ingegneria Chimica e Meccanica sono stati sospesi per un anno perché oggetto di una revisione complessiva nei piani di studio.

Tale riforma ha permesso di valutare l'attivazione per il nuovo anno accademico di un nuovo indirizzo cartario per i Cdl di Ingegneria Meccanica e Ingegneria Chimica che vedrà il decentramento su Lucca di 24 crediti formativi tra esami fondamentali e corsi opzionali. Tutto questo senza aggravio economico per la società.

Riguardo alla formazione post universitaria da sempre attivata sulla città con l'Università di Pisa, si segnala che dall'anno accademico 14.15, per motivi di convenienza amministrativa, l'attivazione del Master in "Produzione della Carta/Cartone e Gestione del sistema produttivo" e del Master in Sviluppo di Applicazioni Mobili è stata resa possibile da una nuova convenzione che vede come contraenti l'Università di Pisa e la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca.

Relativamente ai Master dell'Ateneo Pisano Celsius è quindi passata dalla gestione diretta alla prestazione di servizi per la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca. Nello specifico tale prestazione ha come oggetto la gestione e l'organizzazione dei suddetti corsi.

La convenzione con l'Istituto Superiore di Studi Musicale Luigi Boccherini di Lucca ha visto l'attivazione della quarta edizione del Master in "Direzione Artistica e Management Musicale" e della prima edizione del Master di Musica applicata all'immagine.

Si è consolidata la collaborazione sempre con l'Istituto Boccherini di Lucca riguardo i servizi gestionali ed organizzativi per l'attività didattica universitaria e per l'organizzazione generale degli uffici amministrativi. Tale collaborazione produce per Celsius un ricavo annuo pari a 12.500 euro.

Nel settore dei servizi universitari la Società, su incarico di FLAFR, ha continuato a garantire, il funzionamento del Servizio di Segreteria Studenti dell'Università di Pisa con sede a Lucca.

Relativamente al settore della formazione e dell'aggiornamento professionale, grazie alla convenzione con

l'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di vari corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 15% delle quote degli iscritti.

Per l'alta formazione Celsius ha inoltre prestato la sua collaborazione e consulenza alla progettazione, implementazione e gestione della seconda edizione del corso di Doppiaggio, speakeraggio e commento audio per non vedenti applicato all'audio visivo. Si tratta di un progetto promosso e sostenuto dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Il corso ha visto il suo avvio nel mese di dicembre 2016 con la partecipazione di 10 allievi.

Si segnala inoltre tra i servizi organizzativi resi a terzi la collaborazione tra Celsius e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'organizzazione e la gestione amministrativa del progetto di formazione UIBI, un progetto didattico realizzato e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. UIBI è nato per sostenere le comunità scolastiche (le famiglie, i docenti e gli alunni) della Provincia di Lucca. Azione poi estesa dal 2014 alla Provincia di Livorno, grazie al contributo della Fondazione Livorno. Il progetto è comunque aperto ad altre realtà sul territorio regionale e nazionale con l'uso sempre più diffuso e profondo delle Nuove Tecnologie applicate alla didattica.

Durante l'esercizio 2016 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha creato una Fondazione di scopo con il compito di perseguire le finalità del progetto UIBI.

E' stato poi sviluppato il servizio amministrativo contabile che Celsius svolge a favore di terzi.

Si ricorda che Celsius si occupa della gestione amministrativa e contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raghianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Mario Tobino, della Fondazione Palazzo Boccella, della Fondazione Giacomo Puccini e dal 2014 del Comitato Nuovi Eventi per Lucca che ha chiuso l'attività a dicembre 2016.

Durante l'esercizio si è poi aggiunta l'incarico per la gestione della contabilità della Fondazione UIBI e della Fondazione per la Coesione Sociale, entrambe fondazioni di scopo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a circa 45.000 euro.

Analisi delle singole attività

CdL Cartari

Relativamente alla formazione universitaria:

- l'indirizzo cartario dei corsi di laurea in Chimica ha registrato per l'anno accademico 2015/2016 l'iscrizione di 23 studenti. La disciplina attivata nella sede di Lucca, con l'intervento di un docente proveniente dall'industria cartaria, prende il nome di "Tecnologie industriali".
- Uno studente del corso di laurea in ingegneria meccanica ha scelto un esame a scelta dell'indirizzo cartario (Macchinari - docente industriale).

Sono adesso in corso incontri per attivare nuovamente e ampliare dall'anno accademico 17.18 l'indirizzo cartario all'interno dei corsi di laurea di Ingegneria Meccanica e di Ingegneria chimica. Senza aumentare i costi per Celsius l'offerta formativa da offrire su Lucca agli studenti aumenterebbe da 12 a 24 crediti.

Master In produzione della Carta/Cartone e gestione del Sistema produttivo (Master Carta)

Come brevemente accennato in premessa, in convenzione con la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa, organizzativa e logistica del Master Carta.

In particolare Celsius ha attivato il procedimento amministrativo per la presentazione al Senato Accademico dell'Università di Pisa del progetto didattico del Master per il nuovo anno accademico.

Ha seguito di concerto con il Direttore del corso, l'Associazione degli Industriali di Lucca, le rappresentanze delle maggiori aziende cartarie del territorio lucchese, la definizione della programmazione didattica e la relativa copertura con docenti accademici e non accademici.

A seguito della programmazione didattica definitiva ha provveduto alla redazione del bilancio preventivo del Master e al suo successivo e puntuale controllo.

Sempre come segreteria amministrativa ha provveduto alla redazione degli incarichi ai docenti e degli ordini per l'effettuazione degli acquisti necessari allo sviluppo del corso.

Celsius ha infine gestito i rapporti con le aziende del territorio che oramai da anni sponsorizzano il master.

Come segreteria del Consiglio dei docenti, Celsius ha curato la redazione dei verbali del Consiglio e i bandi interni per le docenze non accademiche. Come segreteria didattica ha programmato e seguito gli esami in itinere nonché le tesi finali con i relativi adempimenti.

Da non dimenticare poi il continuo rapporto con gli allievi per le problematiche insorte durante il corso o relative all'attivazione dello stage. Anche tutte le pratiche relative all'attivazione dello stage compreso il rapporto con le aziende ospitanti sono state gestite da Celsius.

Si ricorda che il Master Carta ha visto la partecipazione di 12 allievi.

MASTER in Direzione Artistica e Management Musicale (Master MaDAMM)

Come già accennato brevemente tra il 2012 e il 2013 è iniziata l'importante collaborazione tra Celsius e l'Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini, per i corsi di laurea triennali e biennali e di specializzazione nell'ambito artistico e musicale.

Il rapporto di collaborazione ha inizialmente dato vita all'attivazione del primo master universitario di Conservatorio e poi si è arricchito anche dei servizi di consulenza per l'organizzazione generale degli uffici amministrativi dell'Istituto e per la gestione dei corsi universitari e post universitari. Tema quest'ultimo in cui Celsius, grazie alla sua storia professionale, ha maturato esperienza e competenza.

Il Master creato con l'Istituto si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione, nella progettazione e nella gestione di eventi culturali, con particolare riguardo al mondo musicale. Questa figura professionale sarà caratterizzata da specifiche competenze culturali, artistiche, manageriali e giuridiche.

Questa nuova figura professionale, di solida formazione culturale e tecnica, può trovare sbocchi occupazionali in ambiti diversi: dalla direzione artistica di enti preposti alla produzione di stagioni liriche, sinfonico-cameristiche o legate alle arti visive, alla segreteria artistica, alla direzione generale o di settori particolari delle stesse istituzioni, alla collaborazione con enti pubblici e privati che desiderano puntare sulla cultura per valorizzare le risorse del proprio territorio, fino alla consulenza per imprese private che contemplan il progetto culturale come una vera e propria leva di marketing.

Il master prevede un totale di 1500 ore di lavoro così ripartite: 380 di didattica frontale, 645 ore di studio individuale e 475 ore di stage presso istituzioni convenzionate

Le attività didattiche, organizzate in moduli, sono suddivise in crediti, per un totale di 60 CFA (crediti formativi universitari). I crediti conseguiti possono essere valutati, in parte o in toto, per il proseguimento degli studi in una laurea di II livello in settori affini.

Il piano di studi prevede l'area delle discipline musicali, delle discipline economiche e gestionali, delle discipline giuridiche per lo spettacolo, delle discipline della comunicazione e della disciplina del Professional English. La quarta edizione 2015/2016 ha avuto la partecipazione di 5 studenti provenienti in particolare: 3 dalla Toscana, 1 dalla Calabria, 1 dal Molise.

Le lezioni frontali si sono svolte anno nel Complesso di San Micheletto in Via San Micheletto, 3 a Lucca. Le lezioni sono iniziate nel mese di novembre 2015 e sono terminate nel mese di maggio 2016 con la partecipazione di 29 docenti di provenienza sia accademica (Istituto Musicale "Luigi Boccherini" di Lucca, Università di Pisa, Università di Ferrara, Università di Bologna,) sia operativa (Teatro "La Scala" di Milano, Fondazione "La Versiliana" di Pietrasanta, Fondazione "Puccini" di Lucca, Teatro dell'Opera di Roma,

Teatro Verdi di Pisa, Museo "Lucca Center of Contemporary Art" di Lucca, Orchestra della Toscana).

Il conseguimento del titolo è avvenuto il 27 marzo 2017, con la discussione delle tesi presso il Conservatorio Luigi Boccherini di Lucca.

MASTER Musica Applicata all'Immagine (Master MAI)

Dopo lo studio e la progettazione avvenuta nel corso del 2014, nel corso del anno accademico 15.16 è stato lanciato e poi attivata la prima edizione del Master di Musica Applicata all'Immagine.

Il Master si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione e nella progettazione di musica per immagine (fiction, film, documentari, pubblicità, videogiochi, audiovisivi). In particolare viene curato l'abbinamento di immagine e suono nel suo aspetto generale, comprendente l'insieme di voci, musica ed effetti sonori, sia dal punto di vista contenutistico e compositivo che da quello tecnico e realizzativo.

Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti: sviluppare elevate competenze rispetto alla realizzazione della componente musicale nell'ambito di produzioni teatrali, cinematografiche, di audiovisivi e multimediali; sviluppare una formazione specifica relativamente ai settori della musica, nel teatro, nel cinema, negli audiovisivi e nella multimedialità; sviluppare strumenti metodologici e critici, nonché conoscenza pratica del funzionamento della strumentazione tecnologica in funzione dell'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi: tecniche specifiche nei campi dell'industria culturale e dell'animazione; sviluppare una sicura capacità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; sviluppare la capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; promuovere competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

Composizione musicale per il cinema, il teatro, la televisione e la danza. Trascrizione ed arrangiamento musicale, Orchestrazione per musica da film, Music Editor.

In particolare:

Compositore di musica nell'ambito della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.

Orchestratore, trascrittore, strumentatore e operatore musicale con competenze professionali di livello superiore nel campo della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.

Operatore con competenze professionali di livello superiore nel campo della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.

Autore e consulente di prodotti e di programmi nel settore musicale, teatrale, cinematografico, radiotelevisivo e multimediale.

Esperto nel settore della multimedialità.

Il master che si realizza nelle aule del Complesso di San Micheletto vede la collaborazione di molti docenti del Boccherini, docenti di altre Università Italiane, del CNR di Pisa, e di esperti del mercato musicale legato all'ambiente del cinema e della Televisione.

Il Master, che vede tra gli enti patrocinatori LUCCA FILM FESTIVAL, vanta anche la collaborazione di importanti enti e società, lucchesi e non, che lavorano nell'ambito del cinema. In particolare si possono citare: Occhi di Ulisse, Infinity blu, Metropolis produzioni, Encom 21, Mood's film e Young TV.

Il master partito a dicembre 2015 ha visto l'iscrizione di 10 allievi provenienti da tutta Italia, in particolare: 3 da Lucca, 3 da Pisa, 1 da Firenze, 1 da Bologna, 1 da Pesaro e 1 da Brindisi.

A maggio, terminata l'attività didattica in aula, è iniziata l'attività di tirocinio e di ricerca e studio di Project work su temi assegnati.

Nello specifico sono state attivate convenzioni per lo stage con la Lunik di Pesaro, con l'Associazione Vista Nova che promuove il Lucca Film Festival, con il centro di Ricerca, produzione e didattica "Tempo Reale" di Firenze e con la Polisart di Pisa.

Sono stati poi effettuati Project work per la composizione della colonna sonora del Film Trailer "La via della libertà" (patrocinato dalla Provincia di Massa Carrara e Lucca e dall'Associazione nazionale Partigiani Italiani) e per la composizione della colonna sonora del film "Fagioli".

La discussione della tesi finale degli studenti è stata fissata per lunedì 8 maggio 2017.

SEGRETERIA

Ad Aprile 2016 Celsius, ha rinnovato per altri tre anni la convenzione con l'Università di Pisa al fine di garantire il servizio della sede di Lucca della segreteria studenti che serve i circa 9.000 studenti lucchesi iscritti all'Università di Pisa.

Il decentramento dei CAF per l'assistenza fiscale gratuita per le domande di benefici per il diritto allo studio, il servizio di internet gratuito e il servizio di orientamento e di assistenza alla compilazione via web delle pratiche universitarie sono i più apprezzati servizi accessori attivati dalla sede di Celsius.

Hanno usufruito dei CAF decentrati, nel periodo agosto-dicembre 2016, circa 400 studenti.

Hanno aderito al progetto CISL, CGIL e il sindacato "50 e più" di ASCOM Lucca.

Nell'anno 2016 si sono rivolti alla Segreteria Studenti circa 6.000 studenti, per un totale, dal 1999, di 109.000.

SETTORE FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Come previsto da una convenzione con l'Ordine degli architetti firmata nell'anno 2004/2005, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di vari corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 15% delle quote degli iscritti.

Alla luce degli obblighi formativi imposti dalla normativa (DPR 137/2012) che prevede una quota di crediti di aggiornamento professionale obbligatoria, l'intervento amministrativo di Celsius nel 2014, come previsto, ha registrato un discreto incremento con conseguente aumento del relativo ricavo economico che ammonta quest'anno a circa 5000.

Durante il 2016 Celsius ha attivato con la collaborazione della Fondazione Banca del Monte di Lucca e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca il corso di "Corso di doppiaggio, speakeraggio e commento audio per non vedenti applicato all'audiovisivo".

I moduli del corso hanno previsto lezioni teoriche e attività pratiche incentrate su esercitazioni di tecniche attoriali, su prove pratiche di sincronismo e oversound.

Il doppiaggio è stato interpretato come la specializzazione di una specializzazione: dalla "recitazione" a una "recitazione al microfono" e da qui, ulteriormente, a una "recitazione a microfono in (movimento) labiale", cioè doppiaggio.

Il corso, è stato diretto da Alessandro Bertolucci ed ha potuto contare sulla docenza di grandi professionisti come Barbara Bregant (dialoghista-adattatrice di serie televisive famose come Grey's anatomy e Law&Order), Mattia Sbragia (doppiatore di Ruppert Everet, Geoffrey Rush etc.) e Paolo Turco (direttore di sale di doppiaggio di Roma).

Al corso hanno partecipato 10 allievi di cui 8 della Provincia di Lucca, 1 proveniente dalla provincia di Empoli e 1 dal Veneto.

Il 29 Aprile 2017 presso l'Auditorium della Fondazione Banca del Monte si svolgerà la cerimonia di consegna degli attestati finali del corso.

SERVIZI ORGANIZZATIVI RESI A TERZI

Durante il 2016 Celsius ha continuato a lavorare all'organizzazione e alla gestione amministrativa del progetto di formazione UIBI, un progetto didattico realizzato e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che nel corso del 2016 ha creato la Fondazione di scopo UIBI.

La Fondazione UIBI nasce infatti sulla traccia percorsa nel 2013-2016 dalla FCRLU con il "Progetto UIBI", ne riprende lo spirito e le intuizioni che ne hanno determinato il successo, proseguendo con l'intento di consolidare una visione innovativa sulla scuola e la formazione.

La Missione della Fondazione UIBI è “ripensare l’istruzione” *. Ripensarla a partire da tre momenti chiave che riassumono la globalità del suo significato, la sintesi dei bisogni attuali e del prossimo futuro: la scuola e i suoi spazi, la didattica e le sue pratiche, la formazione con i suoi metodi e strumenti.

Entrando nello specifico del lavoro svolto Celsius si è occupata della **segreteria amministrativa generale del progetto** (definizione di concerto con FCRLUCCA del budget generale, consuntivi periodici del budget assegnato, stipula incarichi a docenti e relatori eventi, ordini a fornitori per tutte le spese relative al funzionamento degli eventi, pagamenti di docenti e fornitori, rendicontazione finale), della **segreteria didattica eventi LUCCA** e della **segreteria didattica UIBI Livorno e Piombino**.

Celsius si è poi occupata dell’organizzazione, della gestione e dell’amministrazione della I edizione del Festival della Didattica digitale che si è svolto a Lucca in San Micheletto il 25 e 26 febbraio 2016, ed ha presentato nei tre giorni di lavori, eventi, laboratori, tutti gli aspetti delle nuove tecnologie e delle nuove metodologie per innovare la scuola.

SERVIZI AMMINISTRATIVI RESI A TERZI

Come accennato in premessa, durante l’esercizio 2016 Celsius ha garantito il servizio amministrativo contabile reso a terzi.

Celsius si è occupata nel corso dell’esercizio della gestione amministrativa e contabile della Fondazione Centro Studi sull’Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Tobino, della Fondazione Palazzo Boccella e della Fondazione Giacomo Puccini.

Nello specifico Celsius, oltre ad un supporto di natura fiscale, gestisce la contabilità ordinaria fino alla predisposizione del bilancio di esercizio.

Dal 2014 si è aggiunto anche l’amministrazione e la contabilità del Comitato Nuovi Eventi per Lucca che ha terminato la sua attività a dicembre 2016.

Nel corso dell’esercizio in oggetto si è aggiunto l’incarico per la contabilità della Fondazione Uibi e della Fondazione per la Coesione Sociale, entrambe fondazione di scopo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a circa 45.000 euro.

L’intera attività descritta viene svolta con una struttura organizzativa costituita, al 31 dicembre 2016, da 5 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui 2 a part time e 3 a tempo pieno, e da un contratto di apprendista amministrativo a tempo pieno.

L’occasione è propizia per ringraziare tutto il personale della società che, lavorando con entusiasmo e professionalità, ha permesso di raggiungere ottimi risultati in tutti i settori di attività.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per la nostra società l'applicazione dei nuovi principi contabili non è rilevante e di conseguenza nessun effetto si è verificato sulle poste contabili.

Pertanto si è proceduto ad applicare i nuovi principi contabili dall'inizio dell'esercizio in corso.

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:				
Patrimonio netto:				
Passivo				
Conto economico				
proventi e oneri di natura straordinaria	(5.448)		5.448	
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Patrimonio netto 31/12/2015	46.233			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	46.233			

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine da ufficio: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 6 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Riguardano solo acconti verso fornitori e sono state rilevate al valore pagato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano de terminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
6	5	1	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del terziario, commercio e servizi.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.155	9.347	(6.192)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento	680							340		340
Diritti brevetti industriali	293							16	(390)	667
Concessioni, licenze, marchi	208							293	(277)	192
Altre	8.166							2.543	3.667	1.956
	9.347							3.192	3.000	3.155

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	680				680
Diritti brevetti industriali	293				293
Concessioni, licenze, marchi	208				208
Altre	8.166				8.166
	9.347				9.347

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono stati fatti ripristini e svalutazioni di valore nel corso dell'anno.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.897	13.334	(437)
Immobilizzazioni materiali		
Valore di inizio esercizio		
Costo		98.848
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		85.514
Svalutazioni		
Valore di bilancio		13.334
Variazione nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		4.237
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio		4.674
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni		(437)
Valore di fine esercizio		
Costo		103.084
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		90.187
Svalutazioni		
Valore di bilancio		12.897

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.322		2.322

I criteri di valutazione adottati sono indicati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni																									
282.884	293.204	(10.320)																									
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Entro 12 mesi</th> <th>Oltre 12 mesi</th> <th>Oltre 5 anni</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Verso clienti</td> <td>182.542</td> <td></td> <td></td> <td>182.542</td> </tr> <tr> <td>Per crediti tributari</td> <td>16.731</td> <td></td> <td></td> <td>16.731</td> </tr> <tr> <td>Verso altri</td> <td>83.611</td> <td></td> <td></td> <td>83.611</td> </tr> <tr> <td></td> <td>282.884</td> <td></td> <td></td> <td>282.884</td> </tr> </tbody> </table>			Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Verso clienti	182.542			182.542	Per crediti tributari	16.731			16.731	Verso altri	83.611			83.611		282.884			282.884
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale																							
Verso clienti	182.542			182.542																							
Per crediti tributari	16.731			16.731																							
Verso altri	83.611			83.611																							
	282.884			282.884																							

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015		1.500	1.500
Accantonamento esercizio		543	543
Saldo al 31/12/2016		2.043	2.043

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	V/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	182.542				83.611		16.731		282.884
Totale	182.542				83.611		16.731		282.884

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
79.495	53.367	26.128

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	79.115	53.238
Denaro e altri valori in cassa	380	130
Arrotondamento		(1)
	79.495	53.367

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.393	2.137	256

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
63.443	46.233	17.210

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	11.000						11.000
Riserva legale	1.554		208				1.762
Riserve statutarie	29.531		3.941				33.472
Altre riserve							
Varie altre riserve							
Utili (perdite) dell'esercizio	4.148		13.060				17.209
Totale	46.233		17.209				63.443

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	11.000		B			
Riserva legale	1.762		A,B			
Riserve statutarie	33.472		A,B,C,D			
Totale	46.234					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari

		Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio precedente	dell'esercizio	11.000	1.217	23.129	6.740	42.086
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni			337	6.402	(2.592)	4.147
Altre variazioni						
- Incrementi						
- Decrementi						
- Riclassifiche						
Risultato dell'esercizio precedente					4.148	
Alla chiusura precedente	dell'esercizio	11.000	1.554	29.531	4.148	46.233
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni			208	3.941	13.061	17.210
Altre variazioni						
- Incrementi						
- Decrementi						
- Riclassifiche						
Risultato dell'esercizio corrente					17.209	
Alla chiusura corrente	dell'esercizio	11.000	1.762	33.472	17.209	63.443

Nel patrimonio netto non sono presenti le seguenti poste:

- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
32.511	24.285	8.226

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza			(314)		314
Altri	24.285		(7.913)		32.198
Arrotondamento					(1)
Totale	24.285		(8.226)		32.511

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
112.270	101.339	10.931

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
109.175	135.521	(26.346)

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso altri finanziatori	9.380			9.380			
Debiti verso fornitori	49.786			49.786			
Debiti tributari	7.831			7.831			
Debiti verso istituti di previdenza	6.926			6.926			
Altri debiti	35.252			35.252			
	109.175			109.175			

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Le variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono legate alla non esistenza in questo esercizio di debiti per Ires ed Irap in virtù dei maggiori acconti versati durante l'anno.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
65.747	64.011	1.736

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
477.060	429.550	47.510

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	318.154	272.595	45.559
Altri ricavi e proventi	158.906	156.955	1.951
	477.060	429.550	47.510

I contributi in conto esercizio si riferiscono al sostegno per l'attività del socio unico per euro 120.000 e da altri contributi liberali di terzi.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Altre	318.154	272.595	45.559
	318.154	272.595	45.559

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	318.154		318.154
	318.154		318.154

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(409)	207	(616)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	69	207	(138)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(478)		(478)
	(409)	207	(616)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	14.528	22.500	(7.972)
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	14.528	22.500	(7.972)
IRES	11.947	13.000	(1.053)
IRAP	2.581	9.500	(6.919)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	14.528	22.500	(7.972)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	31.737	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	8.728
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento al fondo manutenzioni future su beni di 3'	3.000	
Accantonamento fondo produttività	14.117	
Accantonamento fondo progetti	3.584	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-5.610	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi non deducibili	2.007	
Deduzioni	-166	
Ricavi non imponibili	-5.225	
Imponibile fiscale	43.444	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		11.947

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	253.686	
	253.686	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	9.894
Costi non rilevanti ai fini Irap	29.424	
Deduzioni ai fini Irap	-216.929	
Imponibile ai fini Irap	66.181	
Irap di esercizio		2.581

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenzia che non sono state rilevate partite contabili relative alla fiscalità differita e anticipata in quanto non significative.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	17.209
5% a riserva legale	Euro	860
a riserva statutaria	Euro	16.349

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CELSIUS S.R.L. con unico socio

L'Amministratore Unico

Dr. Vittorio Armani

**Relazione illustrativa sulle attività dei Corsi di Laurea in Turismo
della Fondazione Campus**

**Le pagine che seguono
sono state redatte da Fondazione Campus su richiesta della Fondazione
ed interamente riprodotte così come raccomandato da Fondazione Campus stessa.**



FONDAZIONE CAMPUS

Corsi di Laurea in Turismo

**Università di Pisa, Università degli Studi di Pavia, Università della Svizzera Italiana (USI) di
Lugano**

Documento per FLAFR



FONDAZIONE CAMPUS

Indice

Premessa	3
Cenni storici	4
Caratteristiche distintive	5
Gli Outcome	7
Il Centro Studi e Ricerche	11
Formazione professionalizzante	14
Ricaduta sul territorio	17
Prospettive per il futuro	20

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo
Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



Premessa

L'importanza della formazione nel settore turismo è ormai un dato che viene costantemente sottolineato non solo dagli istituti di ricerca nazionali ed internazionali, ma anche dalle analisi delle associazioni di categoria. Un'esigenza che con la congiuntura economica sfavorevole è diventata sempre più pressante. Colmare questa lacuna formativa infatti può risultare fondamentale per la competitività del sistema turistico italiano nei confronti di un mercato internazionale, in primo luogo Stati Uniti d'America e Europa, dove le principali istituzioni formative, diventate leader in questo settore, sono nate tra la fine del XIX secolo e inizio del XX secolo.

Fino agli novanta del secolo scorso in Italia, infatti, il sistema informativo si è limitato all'offerta, peraltro non considerandola strategica e prioritaria, della scuola secondaria di secondo grado: istituti tecnici, istituti professionali e istituti alberghieri.

La comparsa di corsi universitari dedicati al turismo dunque è stata abbastanza recente ed improvvisa. In questa prospettiva molti atenei, a seguito della riforma 599/99, hanno attivato specifici Corsi di laurea, che cercassero di rispondere nel modo migliore alla necessità formativa di questo settore economico. Si è assistito così ad una crescita esponenziale che ha toccato il suo vertice nel 2006, quando i corsi in turismo erano 105: 76 di I livello e 29 di II livello.

Negli ultimi anni le riforme imposte a partire dal decreto 270 del 2004 fino a quello del 2013 hanno imposto una razionalizzazione dell'offerta formativa così articolata:

22 corsi di laurea triennale appartenenti alla classe delle lauree L-15 scienze del turismo.

16 corsi di laurea triennale in materia turistica appartenenti a diverse classi di laurea (scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18 e L-17; scienze economiche L-33; Mediazione linguistica L-12; Beni Culturali L-1; Lingue e Culture Moderne L-11).

18 corsi di laurea magistrale appartenenti alla classe LM-49, Progettazione e gestione dei sistemi turistici.

7 corsi di laurea magistrale in materia turistica appartenenti a diverse classi di laurea (scienze dell'economia LM 56; scienze economiche per l'ambiente e la cultura LM 76)¹.

A questa offerta formativa si devono aggiungere anche due Corsi di laurea triennali in Scienze del turismo offerti in modalità telematica, dell'Università telematica Pegaso e dell'Università Mercatorum.

L'offerta di formazione post-universitaria in turismo da parte delle università registra anche:

- 15 master di I livello
- 3 master di II livello

Emerge dunque una ricca, e talvolta frammentata, offerta formativa a livello universitario in turismo. Offerta formativa che si è sviluppata in circa dieci anni all'interno di classi di laurea tra loro anche molto diverse. In effetti, la presenza di corsi di laurea in classi diverse non agevola la comparazione dei percorsi di studio e la possibilità per gli operatori e gli attori appartenenti all'industria turistica di comprenderne le differenze e le peculiarità, anche sulla base delle esigenze occupazionali di cui gli stessi possono essere portatori. La non agevole comparabilità dei percorsi di studio rappresenta una

¹ Fonte MIUR: <http://cercauniversita.cineca.it> consultato nel febbraio 2017



potenziale criticità del sistema, soprattutto in fase di orientamento per gli studenti, che di fronte alla scelta del percorso universitario possono essere disorientati.

Alla complessità delle classi dei corsi di laurea si accompagna, inoltre, una varietà di percorsi formativi, anche all'interno delle medesime classi, con insegnamenti non sempre omogenei. La non omogeneità concerne:

- la scelta del settore scientifico disciplinare (SSD) che caratterizza i singoli insegnamenti sulla base delle opzioni consentite dalle tabelle Ministeriali;
- la denominazione dell'insegnamento all'interno di uno stesso SSD;
- il numero dei crediti (CFU);
- il numero di ore di attività di didattica frontale.

In ogni caso, come è stato sottolineato in occasione dell'XI Incontro dei Presidenti e Coordinatori dei Corsi di Laurea e Master in Turismo, svoltosi a Roma in occasione della Manifestazione "Fare Turismo" (marzo 2016), i corsi di laurea in turismo non solo mostrano "una buona tenuta numerica (circa 3000 immatricolati triennali e 800 immatricolati magistrali)" ma garantiscono una buona percentuale di placement. Esemplari, in questa direzione, anche i dati emersi dal dibattito affrontato in seno "al Forum europeo di Napoli sulla formazione nel turismo, che ha messo in luce la "flessibilità e conseguente buona spendibilità nel mondo del lavoro" degli studenti provenienti dai corsi di turismo. Non a caso, accanto ai comparti tradizionali del turismo (alberghiero e dei viaggi), che rappresentano un sicuro sbocco occupazionale, è pur vero il mondo del turismo "vive ormai di numerose interfacce e contaminazioni, evidente nella concreta diversificazione del mercato professionale in atto" che a loro volta offrono significative opportunità lavorative.

All'interno di questo scenario a livello nazionale si inserisce l'esperienza dei corsi di laurea della Fondazione Campus, riconosciuta a livello nazionale ed internazionale ed in rete con alcune delle principali istituzioni accademiche italiane straniere.

Cenni storici

A partire dall'a.a. 2003-2004, le Università di Pavia, di Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, in convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato a Lucca un corso di laurea triennale in Scienze del Turismo.

I corsi di laurea, con natura interateneo, hanno assunto una propria identità a livello nazionale, riuscendo ad attrarre giovani studenti da tutta Italia e dall'estero. I corsi dunque non si configurano come un mero decentramento a vocazione locale.

L'identità del corso di laurea poggia sulla Formula progettata e definita dalla Fondazione Campus:

- Numero chiuso in entrata con test di ammissione. Ogni anno possono iscriversi 60 studenti italiani e 10 studenti stranieri. Mediamente, si iscrivono al test più di 130 studenti provenienti da tutto il territorio nazionale.
- Obbligo di frequenza.
- Attività di tutorato.
- Utilizzo di laboratori informatici, multimediali e linguistici.
- Segreteria didattica dedicata.
- Career Service. Gli studenti sono seguiti sin dal primo anno in attività di orientamento, allo scopo di mostrare loro il funzionamento del mondo del lavoro e le figure professionali che in



esso operano. A questo proposito, vengono organizzati incontri continui con le aziende e le principali istituzioni pubbliche. Al termine delle attività di orientamento, gli studenti devono svolgere uno stage in Italia o all'estero. Durante lo stage, gli studenti sono monitorati e seguiti dall'ufficio e, al termine dello stesso, molti di essi trovano la propria prima occupazione.

- Oltre 80% di placement dopo sei mesi dalla laurea triennale.

Nell'a.a. 2006-2007 le tre Università, sempre in Convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato un percorso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei. Il corso di laurea magistrale segue la medesima formula della laurea triennale, con un taglio maggiormente internazionale e con la presenza di insegnamenti in lingua inglese. La percentuale di studenti non toscani iscritti al percorso magistrale supera il 70%. Inoltre, la maggior parte di essi non proviene dalla laurea triennale di Lucca, ma da altri Atenei italiani e stranieri.

Secondo i dati forniti da Alma Laurea quasi il 90% degli studenti iscritti alla laurea magistrale trova impiego entro un anno dalla laurea.

Nell'a.a. 2006-2007, inoltre, la Fondazione Campus ha costituito un Centro Studi e Ricerche, all'interno del quale confluiscono le competenze dei docenti dei corsi di laurea e di altri studiosi, accademici o legati al mondo delle professioni, legati alla Fondazione.

Il Centro Studi e Ricerche Campus rappresenta oggi un importante legame con il territorio ed un veicolo di sviluppo delle relazioni e della conoscenza all'interno della Fondazione Campus. Il Centro Studi e Ricerche rappresenta, altresì, un laboratorio all'interno del quale gli studenti vengono coinvolti nello svolgimento di attività di ricerca ed all'interno del quale possono acquisire importanti competenze professionalizzanti a completamento della preparazione derivante dall'attività di studio. La presenza del Centro Studi e Ricerche Campus risponde all'esigenza di qualificare l'offerta formativa con l'attività di ricerca scientifica. La qualità della didattica passa, infatti, dal contatto con le aziende e dall'attività di ricerca che viene svolta all'interno della Fondazione.

Caratteristiche distintive

I corsi di laurea di Lucca rappresentano un'importante e unica esperienza in Italia sui temi del Turismo. Esperienza che in questi anni ha sviluppato importanti relazioni a livello internazionale, permettendo ad essi di creare un network con le principali istituzioni formative italiane e straniere del settore. In sintesi, la realtà lucchese è un progetto interateneo in cui:

- ricerca e formazione si incrociano costantemente;
- gli studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero vengono seguiti ed accompagnati nel mondo del lavoro;
- il territorio partecipa come laboratorio;
- si dialoga e si progettano attività con i principali players internazionali;
- studiano oltre 250 studenti;
- in questi anni si sono laureati più di 500 studenti;
- le attività di formazione e ricerca sono sviluppate senza oneri per il Sistema Universitario Nazionale e per il Ministero dell'Università.

Le caratteristiche distintive di questa esperienza sono:

- 1) Il **Territorio**. L'esperienza ha come sede Lucca e la Toscana come "Laboratorio" aperto alle attività di alta formazione accademica e professionalizzante e di ricerca. Lucca ha assunto un



ruolo centrale per la creazione di un modello tra alta formazione e ricerca nel turismo, integrando le proprie risorse con quelle degli Atenei coinvolti, creando nel tempo una realtà unica in Italia sui temi del turismo. Il modello proposto si è affermato negli anni divenendo a livello nazionale un modello integrato in grado di diventare un riferimento (benchmark) a livello nazionale e internazionale. Da questo punto di vista, il legame con il territorio rappresenta un fondamentale *asset* del successo di questa esperienza.

- 2) La **presenza di tre Atenei**. Il know-how dei tre Atenei ha consentito di portare sul territorio le eccellenze in termini di competenze scientifiche, tutelando l'interdisciplinarietà che caratterizza un tema come quello del turismo e al contempo garantendo la qualità delle attività didattiche, supportata dall'attività di ricerca. I due atenei italiani hanno deciso di non attivare al proprio interno corsi di laurea in turismo, considerando Lucca come la sede naturale per lo sviluppo e il consolidamento della propria offerta formativa sul tema. Questa integrazione fra Atenei ha altresì favorito lo sviluppo sul territorio di competenze per la progettazione di progetti europei di ricerca con partnership internazionali.
- 3) **L'Università della Svizzera Italiana (USI) di Lugano**. La presenza di un Ateneo straniero extra UE contribuisce a caratterizzare l'esperienza di Lucca, offrendo un naturale respiro internazionale. L'Università della Svizzera Italiana ha messo a disposizione dei corsi di laurea alcuni aspetti del proprio modello organizzativo e ha contribuito a rafforzare le competenze scientifiche sui temi del turismo in una prospettiva internazionale. Tali competenze hanno giocato un ruolo fondamentale anche per l'istituzione del Centro Studi e Ricerche della Fondazione Campus.
- 4) **Oltre dieci anni di attività** hanno permesso il consolidamento a livello nazionale ed internazionale dell'esperienza della Fondazione Campus.
- 5) La **Formula Campus** concordata e condivisa con i tre Atenei coinvolti ha consentito la creazione di un modello differenziato rispetto all'offerta formativa delle Università coinvolte.
- 6) La **provenienza di studenti** da tutto il territorio nazionale e dall'estero.
- 7) Il **Career Service** e il servizio di placement a livello nazionale ed internazionale.
- 8) La **contaminazione della didattica**. I percorsi di laurea in turismo si configurano come un percorso professionalizzante. Infatti i docenti accademici sono affiancati da professionisti provenienti da alcune aziende leader dell'industria turistica. Per gli studenti si tratta di un'esperienza fondamentale in quanto hanno la possibilità di confrontarsi direttamente con il mondo del lavoro, cui si affacciano in maggioranza proprio in questa occasione.



Gli Outcome

Di seguito si riportano i principali risultati conseguiti dai corsi di laurea in turismo di Lucca in quattordici anni attività.

1) Evoluzione delle immatricolazioni dall'a.a. 2003-2004 all'a.a. 2015-2016

Evoluzione delle iscrizioni al test d'ingresso al test di ammissione
al CdS in Scienze del turismo

03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16
39	48	90	97	106	98	138	108	116	118	118	151	169

2) Andamento iscrizioni dall'a.a. 2003-2004 per la laurea triennale e dall'a.a. 2006/2007 per la laurea magistrale.

Laurea Triennale

		Studenti laurea triennale												
		anno accademico												
		03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16
a.a. immatricolazione	03/04	39	35	34										
	04/05		46	43	42									
	05/06			46	41	39								
	06/07				49	40	39							
	07/08					53	53	53						
	08/09						52	47	47					
	09/10							56	52	51				
	10/11								62	55	45			
	11/12									62	55	51		
	12/13										60	53	49	
	13/14											55	45	45
	14/15												65	65
	15/16													70
			39	81	123	132	132	144	156	161	168	160	159	159



Laurea magistrale

		Studenti laurea Magistrale												
		anno accademico												
		06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16			
a.a. immatricolazione	06/07	12	11											
	07/08		25	25										
	08/09			20	20									
	09/10				19	18								
	10/11					23	22							
	11/12						15	15						
	12/13							24	24					
	13/14									16	16			
	14/15											15	15	
15/16													18	
								39	40	31	33			

3) Provenienza degli Studenti della laurea triennale e della laurea magistrale

Laurea Triennale: negli ultimi anni il reclutamento degli studenti è stato prevalentemente su base nazionale. Nello specifico per un 60% - 70% gli studenti sono toscani e segnatamente per un 40% provengono dal bacino locale (Pisa, Livorno, Lucca), che è passato dal 50% del 2010 al 42,9% del 2014. Tra il contingente di studenti toscani si segnala quindi la presenza di un 30% proveniente dalle altre province: Firenze, Arezzo e Grosseto. Esiguo, ma comunque presente anche il contingente stranieri che oscilla fra il 2% e il 3%.

Importante sottolineare come negli anni sia cambiato il bacino di utenza relativo alle scuole di provenienza degli studenti. Al di là del contingente proveniente dagli Istituti tecnici, che rappresenta quasi un terzo degli studenti iscritti al CdS, e del contingente proveniente dagli istituti professionali (4%), rimasti invariati negli anni, è in costante incremento il campione degli studenti che hanno frequentato un liceo. Per gli a.a. 2013-2014, 2014-2015 e 2015-2016 oltre il 50% degli studenti infatti ha frequentato un liceo linguistico, scientifico o classico. Un dato positivo che si riflette positivamente sul numero di crediti maturati dagli studenti e sulla valutazione media di profitto. Infatti la percentuale della popolazione attiva al primo anno di corso è alta per tutte le coorti: per il 2010 l'89%, per il 2011 il 93%, per il 2012 l'86,7% e per il 2013 l'87.3%. Altro dato positivo inoltre è che la percentuale tende a salire con il passaggio agli anni successivi, cosicché gli studenti attivi della coorte 2011 al secondo anno sono il 98.2% e al terzo anno il 100%.

Altro dato da rimarcare è quello relativo ai laureati: oltre il 60% si è laureato in corso, con una valutazione media di 102/110. In ogni caso la permanenza media è di 3,4 mesi per conseguire la



laurea di primo livello.

Il trend positivo delle iscrizioni non segue il calo che si sta verificando in altri ambiti disciplinari, dove in alcuni casi si è registrata una discesa delle immatricolazioni superiori anche al 10% in settori considerati molto attrattivi: professioni sanitarie e medicina e chirurgia.

Laurea Magistrale: negli ultimi anni il CdS è riuscito ad attrarre studenti da altri percorsi e da altri atenei del Nord e del Sud d'Italia, rimanendo costante nel numero di iscrizioni, che oscillano tra i 16 e i 24 studenti.

La trasversalità del piano di studi ha fatto sì che solo il 50% degli studenti in ingresso tra i laureati triennali provenga dalla classe L-15. Il resto del campione proviene infatti da altre classi di laurea come Scienze economiche (L-33); Scienze dell'economia aziendale (L-18); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-17); Mediazione linguistica (L-12). Con il passare degli anni il campione di studenti proveniente dall'Ateneo pisano è diminuito, passando da circa il 61% degli immatricolati nell'a.a. 2010-2011 a circa il 37% degli immatricolati nell'a.a. 2013-2014. Si tratta di dati che confermano l'attrattiva del CdS a livello nazionale.

Gli studenti, per la maggioranza di genere femminile, solo per una quota che varia dal 20% al 30% provengono dal bacino locale (Pisa, Livorno e Lucca). Presente anche un contingente di studenti stranieri che, sebbene molto variabile nel tempo, conferma l'attrattività del CdS: 12% (2012) 5% (2013) 40% (2014). Una variabilità che dipende dal numero di studenti che aderiscono al progetto Marco Polo (contingente studenti cinesi).

Lo sviluppo di rapporti internazionali ha assunto in questi anni un'importanza strategica per la Fondazione Campus. La creazione di questi rapporti ha consentito di accogliere sul territorio lucchese, anche per periodi fino ad un mese studenti, docenti e autorità provenienti da Paesi europei ed extra Europei.

4) Laureati

Nella laurea triennale hanno conseguito il diploma di laurea 454 studenti, mentre per la laurea magistrale 138 (dato al 31 dicembre 2016).

Laurea triennale

Laureati Laurea Triennale												
anno accademico												
03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16
		28	27	42	31	50	42	40	42	35	67	48



Laurea magistrale

Laureati Laurea Magistrale									
anno accademico									
06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16
-	4	20	16	18	19	15	17	17	12

5) Career Service

Una delle principali caratteristiche distintive dell'esperienza universitaria lucchese è rappresentata dal servizio di Career Service dedicato agli studenti. Tale servizio si articola nelle seguenti attività:

- Orientamento. L'attività è essenziale per mostrare agli studenti il mondo del lavoro, con particolare riguardo alle figure professionali del turismo, ai percorsi di crescita e di carriera e alle diverse tipologie contrattuali. Molto spesso gli studenti non conoscono le figure professionali del settore, le competenze necessarie per entrare a farne parte e i percorsi e i tempi di carriera. L'attività di orientamento è pertanto importante per accrescere le possibilità di scelta consapevole degli studenti.
- Scelta dello stage. L'attività è seguita da esperti e da tutor che aiutano lo studente a comprendere le proprie attitudini e ad individuare la realtà lavorativa a lui più favorevole.
- Organizzazione dello stage/esperienza lavorativa. L'ufficio, raccolta la richiesta dello studente, si adopera per trovare l'azienda o le aziende con cui attivare il rapporto di stage o di avviamento alla professione.
- Monitoraggio dell'esperienza. Durante lo stage o l'avviamento della professione lo studente è costantemente seguito dal Career Service, che monitora l'esperienza dello studente e controlla che l'azienda rispetti il patto formativo.
- Monitoraggio della carriera professionale degli studenti e messa a loro disposizione del network di rapporti costruito nel tempo.
- Consulenza professionale al termine dei corsi.

In questi anni sono stati raggiunti importanti risultati, tra cui meritano rilievo:

- 58 incontri di orientamento con le più prestigiose aziende operanti nel settore Turismo.
- #CareerRacconta: incontro tra gli ex studenti che al momento ricoprono importanti posizioni nel settore Turismo e gli studenti del primo anno del corso di laurea triennale.
- Workshop sul personal branding, sul bilancio delle competenze e sul corretto uso degli strumenti di ricerca dell'impiego e dello stage.
- Colloqui individuali di orientamento.
- Attività di Coaching, con un professionista e supporto nei colloqui individuali.



- Stage Effettuati:
 - o Totali 863
 - o Provincia di Lucca: 259.
 - o Altre città in Regione Toscana: 188.
 - o Resto d'Italia: 205.
 - o Europa: 94 (Gran Bretagna, Svizzera, Portogallo, Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Germania, Olanda, Irlanda, Turchia, Malta, Russia).
 - o Resto del Mondo: 83 (Canada, U.S.A., Messico, Repubblica Dominicana, Ecuador, Argentina, Brasile, India, Maldive, Cina, Giappone, Australia, Oman, Kazakistan, Armenia, Tanzania, Egitto, Marocco, Nuova Zelanda, Malesia).
- Partnership
 - o 558 aziende convenzionate.
- Placement
 - o Costruzione del database laureati, in cui vengono monitorare ogni semestre le criticità occupazionali.
- Percentuali di impiego:
 - o Studenti impiegati nel settore turismo entro sei mesi dalla laurea: 85% laurea triennale; 91% laurea magistrale.
 - o Di cui studenti che lavorano nel settore turismo grazie a un'assunzione dopo l'esperienza di stage: 32%.

I laureati rappresentano un network importante per il successo formativo e professionale dell'istituzione. Ad oggi ci sono alcuni ex studenti che ricoprono ruoli di primissimo rilievo nel turismo mondiale. Alcuni esempi di ruoli ricoperti: responsabilità sull'e-commerce in compagnia aerea, direzione alberghiera in varie strutture sul territorio italiano ed europeo, creazione di start-up nel turismo, organizzazione di eventi congressuali e leisure, accounting management in grande azienda operante nel web, guest experience management in catena alberghiera in Spagna, sales management in strutture ricettive in Italia e all'estero, revenue management per struttura di servizi alberghieri, production management in ambito di cineturismo, coordinamento progetti europei e volti alla valorizzazione del territorio, management di brand di moda, destination management.

Il Centro Studi e Ricerche

L'attività di ricerca rappresenta un'importantissima leva per la creazione di valore e di qualità all'interno delle attività istituzionali della Fondazione Campus. L'attività di ricerca è motore di qualità per l'attività didattica, momento altamente formativo per gli studenti che partecipano ai laboratori che con i progetti di ricerca vengono attivati. In particolare da segnalare che nel 2014 la Fondazione Campus è risultata vincitrice, in qualità di capofila, del progetto HOST, The Heritage of Olive Tree for Sustainable Tourism COS-TSUST-2014-3-15, finanziato dal programma COSME 2014 della Commissione Europea. Il progetto HOST coinvolge quattro territori europei: il Monte Pisano per l'Italia, l'Isola di Lesbo in Grecia, Capodistria in Slovenia e il comune di Zeitun a Malta. I quattro territori condividono caratteristiche di ruralità, la centralità della coltivazione dell'olivo, la vocazione al turismo di qualità. Obiettivo del progetto HOST è favorire lo sviluppo economico dei 4 territori partner in un'ottica transnazionale attraverso lo sviluppo delle potenzialità turistiche. Le attività del



progetto si sono concluse a novembre 2016, con l'organizzazione della Conferenza internazionale finale presso la Fondazione Campus.

Di seguito si riportano alcune delle principali attività di ricerca svolte in questo arco temporale:

Id	Ricerca / Progetto	Anno	Committente / Destinatario	Report
1	Analisi del turismo nel comune di Forte dei Marmi	2008	Comune di Forte dei Marmi	Si
2	Rapporto di Ricerca AICA-SKY	2009	AICA-SKY	Si
3	Analisi delle destinazioni turistiche di provenienza collegate con l' Aeroporto di Pisa attraverso vettori Low Cost	2009 - 2010	APT-Pisa	Si
4	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010 – 2016	Comune di Barga	Si
5	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010 – 2016	Comune di Borgo a Mozzano	Si
6	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010 – 2012	Comune di Capannori	Si
7	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010 – 2014	Comune di Lucca	Si
8	Rapporto Formazione Universitaria per il turismo	2009 – 2011	Ministero del Turismo	Si
9	Censimento delle strutture per il turismo congressuale nella Provincia di Pisa	2010	APT-Pisa	Si
10	Progetto Database	2010 - 2012	Lucca Fiere	Si
11	Progetto Bilancio Sociale	2010 – 2012	Lucca Fiere	Si
12	Progetto Redazione Web	2010 – 2012	Lucca Fiere	Si
13	Il turismo nel Parco Nazionale delle Cinque Terre	2010	Parco Nazionale Cinque Terre	Si
14	Primo Focus Territorio e Lavoro nel Comune di Corteolona	2010 – 2011	Comune di Corteolona	Si
15	Rapporto Corporate Universities	2010 – 2011	Assoknowledge – Confindustria SIT	Si
16	Progetto Innautic	2011	Provincia di Lucca	Si
17	Progetto Ciocco	2011 – 2012	Ciocco	No
18	Ricerca “Le associazioni Italiane dell’Imprenditoria femminile”	2011	Comitato Confindustria Donne	Si



19	Progettazione e gestione di sistemi turistici	2009	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
20	Dallo Spazio Consumato ai luoghi ritrovati	2009	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
21	Tourism local development of a rural area: the case study of Ciocco International Centre in Tuscany	2011	Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS	Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS
22	Mediterraneo, primavera araba e turismo Lemmi E., Chieffallo A.	2012	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
23	Attività di Ricerca, Analisi e Definizione del modello di gestione dei beni culturali	2013	Provincia di Lucca nell'ambito del progetto Transfrontaliero FOR_ACCESS e del progetto BONESPRIT (P.O. Italia - Francia Marittimo)	Si
24	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2013/2016	Provincia di Massa-Carrara / Comune di Carrara, Massa, Montignoso	Si
25	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2013/2016	Comune di Altopascio	Si
26	Rapporto sul mercato delle Corporate University in Italia	2013	Assoknowledge – Confindustria SIT	Si
27	Progetto Itinerari culturali europei - Seminari e studi di fattibilità Prodotto Turistico Via Francigena	2013	Commissione Europea e Regione Toscana	Si
28	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2014/2016	Comune di Camaiore	Si
29	Consulenza per la programmazione del turismo nel Comune di Lucca (elaborazione di un Vision plan)	2014	Comune di Lucca	Si
30	Percorso formativo per imprese del settore turistico con Toscana Promozione	2013-2014	Sistema imprenditoriale Valle del Serchio	Non previsto
31	Destination Management Valle del Serchio	2014	Rete d'impres Smart Valley. Valle del Serchio e Garfagnana	No
32	Definizione dei prodotti e dello stile comunicativo del nuovo sito istituzionale del turismo del Comune di Lucca	2014	Comune di Lucca	Si



33	Web reputation dell'immagine turistica della provincia di Lucca	2014	Provincia di Lucca	Si
34	Consulenza per la creazione di un'unica destinazione turistica "Casciana Terme Lari"	2015/ 2016	Comune di Casciana Terme Lari	Si
35	COSME Work Programme 2014 - Capofila Progetto H.O.S.T.	2015/ 2016	Commissione Europea	Si
36	Erasmus + 2014 - Progetto SCORE!	2015/ 2016	Commissione Europea	Si
37	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2015/ 2016	Unione dei Comuni Garfagnana	Si
38	Turismo e management dei territori. I Geoitinerari, fra valori e progettazione turistica Lemmi E. (a cura di)	2015	Volume per Pàtron	Volume per Pàtron
39	Progetto NecsTour –Osservatorio Turistico di Destinazione: aggiornamento dati su piattaforma regionale	2016	Comune di Follonica	Si

Formazione Professionalizzante

Nel corso dei dieci anni di attività la Fondazione Campus, accreditata dalla Regione Toscana come Agenzia Formativa dal 2009, ha ritenuto essenziale investire le proprie competenze anche in progetti di formazione professionalizzante allo scopo di supportare il tessuto economico locale nella qualificazione della manodopera e dell'imprenditoria in un periodo in cui le dinamiche competitive sono sempre più rapide e internazionali.

Di seguito si riportano i principali progetti svolti divisi per anno:

2006

Corso IFTS Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato

Capofila: Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo "C. Piaggia" (Viareggio)

Partner: Fondazione Campus, Centro Studi Turistici (Firenze), Agenzia Formativa Per-Corso, Centro Internazionale Il Ciocco SPA

Allievi formati:14

Qualifica: Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato.

2007

Tecnico superiore per la progettazione e la gestione di reti per lo sviluppo di sistemi turistici territoriali – IFTS

Capofila: ISI SIMONI BARGA

Partner: Agenzia Formativa Per-Corso, Fondazione Campus, I.T.I.S. "E.Fermi", Il Ciocco Spa

Allievi formati: 11

Qualifica: Tecnico Qualificato in servizi informatici del settore turistico.



FONDAZIONE CAMPUS

2008

Tecnico qualificato in marketing turistico

Capofila: Centro Studi Turistici

Partner: Fondazione Campus, ISI Barga, Ipsar Saffi (FI), Cescot Toscana, ITT Marco Polo (FI) ISIS

Raffaello Foresi (LI)

Allievi formati: 8

Qualifica: Tecnico qualificato in marketing turistico.

Corso FSE Addetto alla contabilità

Capofila: Agenzia Formativa Per-Corso

Partner: Fondazione Campus, Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo "C. Piaggia" (Viareggio)

Allievi formati: 11

Qualifica: Addetto alla contabilità.

2009

Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato (Livorno)

Capofila: Cooperativa Scuola Lavoro

Partner: Fondazione Campus, Comune di Livorno, Agenzia per il turismo Costa degli Etruschi, Istituto

Professionale per il Commercio e il Turismo C. Colombo (LI)

Allievi formati: 19

Qualifica: Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato.

2010

Formazione obbligatoria per tecnico competente in acustica ambientale (Corso riconosciuto e non finanziato)

Allievi formati: 27

Qualifica: Tecnico competente in acustica ambientale.

2010

Corso FSE Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati: 10

Qualifica: Certificazione di competenze in Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali.

Corso FSE Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati: 7

Qualifica: Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico.

2011

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

Corso FSE Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati: 14

Qualifica: Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa.

Corso IFTS Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato

Capofila CESCOT Toscana Nord

Partner: Corso di laurea in Scienze del Turismo - Fondazione Campus, Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione - Università degli studi di Siena, Confesercenti Lucca, Confesercenti Versilia, Confcommercio Lucca, So.ge.se.ter srl, ISI Pertini

Allievi formati: 14

Qualifica: Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato.

2012

Corso di Formazione nel campo della ristorazione e della valorizzazione delle produzioni tipiche – Valle del Serchio

Capofila: Per-Corso

Partner: Fondazione Campus Studi del mediterraneo e ISI di Barga

Allievi formati: 9

Qualifica: Certificato di Competenze.

2013

Corso di formazione “Comunicare il museo”

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso

Allievi formati: 11

Qualifica: Attestato di frequenza.

Corso di formazione “Passepartout”

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso, Agenzia formativa Formetica

Allievi formati: 30

Qualifica: Attestato di frequenza.

2014

Corso “Tecnico di Progettazione e Realizzazione di Processi Artigianali di Trasformazione Agroalimentare con Produzioni Tipiche del Territorio e della Tradizione Enogastronomica

Capofila: CESCOT Formazione s.r.l.

Partner: Multimedia Group srl, Confesercenti Provinciale di Livorno, Centro Studi Turistici, I.S.I.S. Einaudi-Ceccherelli, Fondazione Campus Studi del Mediterraneo-Università di Pisa

Allievi formati: in svolgimento

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA 01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

2016

Fa. Bene.Chi.Sa.: Farmacia, benessere, chimica e salute

Il progetto risponde all'asse C del Por Fse 2014-2020 "Istruzione e formazione" per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali.

Capofila: I.T.T. Enzo Ferrari (ISI di BARGA)

Partner: Per-Corso Agenzia formativa snc; Fondazione Campus; KEDRION spa

Destinatari del progetto saranno 118 alunni dell'indirizzo -Chimica, materiali e biotecnologie, articolazione Chimica e materiali- dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Enzo Ferrari" di Borgo a Mozzano

Ricaduta sul territorio

La ricaduta sul territorio lucchese delle attività promosse e svolte dalla Fondazione Campus può essere misurata lungo due dimensioni tra loro strettamente collegate: la dimensione strategica e la dimensione economica.

Dal punto di vista strategico appare evidente l'importanza per il territorio di ospitare un'istituzione di alta formazione e ricerca. Insieme all'IMT e all'Istituto Boccherini, infatti, la Fondazione Campus promuove l'immagine della città sia livello nazionale che internazionale. L'*education* nel mondo rappresenta un importante settore e leva per lo sviluppo dell'economia. La presenza sul territorio lucchese di importanti istituzioni accademiche consente, sia l'instaurazione di rapporti con partner internazionali con una ricaduta in termini di mobilità di persone sul territorio ed in termini di promozione del territorio medesimo e sia un utile supporto allo sviluppo economico locale ed all'imprenditoria che sul territorio può radicarsi. La dimensione strategica richiede un orizzonte temporale medio lungo e il sostegno e l'integrazione di tutti gli attori pubblici e privati operanti a Lucca. E' chiaro tuttavia che l'entità della ricaduta nel medio lungo termine è legata alla capacità del sistema di sostenere l'istituzione e alla capacità di realizzare politiche di integrazione tali da attivare dei processi virtuosi di moltiplicazione e di sviluppo della ricchezza, sia in termini economici, che in termini sociali.

Nel caso della Fondazione Campus detta opportunità è rafforzata per la coerenza dei temi che vengono trattati. Il turismo e la cultura, infatti, rappresentano un'importante leva di sviluppo economico territoriale per Lucca. Nel futuro il territorio sarà sempre più alla ricerca di leve per lo sviluppo del proprio tessuto produttivo e la cultura ed il turismo assumeranno un'importanza crescente in questa direzione. I contatti internazionali sviluppati in questi anni riguardano rapporti con i seguenti paesi: India, Stati Uniti, Cina, Giappone, Messico, Argentina, Brasile, Russia e Vietnam. In Europa: Francia, Regno Unito, Svezia, Spagna.

Ai rapporti internazionali si affiancano con pari importanza le relazioni intessute a livello nazionale con attori istituzionali e privati di primo piano: Confindustria, Federalberghi, Associazione Italiana Catene Alberghiere, Miur – Direzione Generale Università e Direzione Generale Istruzione, ACI, Regione Toscana, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Sicilia, Regione Campania, Ministro del Turismo, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Touring Club Italiano. Ad essi si aggiungono i numerosissimi rapporti con le Università Italiane, con le Scuole italiane e con gli enti locali, Comuni, Province e Camere di Commercio.

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

Dal punto di vista strategico l'importanza a livello nazionale ed internazionale assunta dalla Fondazione Campus riguarda il ruolo di motore e di pro-motore di attività a supporto dello sviluppo economico locale.

La dimensione economica consente una misurazione della ricaduta sul territorio anche nel breve periodo. Il principale driver di misurazione è rappresentato dalla mobilità e dalla permanenza di persone sul territorio medesimo.

La popolazione studenti della Fondazione Campus si compone di circa 250 studenti all'anno tra laurea triennale e laurea magistrale. Ipotizzando una media per difetto del 50% con provenienza fuori Toscana ogni anno si hanno 125 studenti che risiedono sul territorio del Comune di Lucca.

Si tratta di studenti che affittano appartamenti in centro storico e nella primissima periferia della città, che frequentano i locali ed i negozi della città e che permangono sul territorio lucchese per almeno tre anni.

Ipotizzando una spesa media mensile di affitto per studente di euro 350,00 ed una spesa media di servizi (vitto e tempo libero) di euro 400,00, ogni studente Campus produce mensilmente un flusso di ricchezza pari a circa euro 750,00.

Ipotizzando prudenzialmente un periodo di 10 mesi si ha che, annualmente, la popolazione studentesca Campus produce un flusso di ricchezza complessivo stimato pari a:

$$(A) \text{ Euro } (750 \times 10) \times 125 = \text{Euro } 937.500,00$$

Alla presenza degli studenti si deve aggiungere la presenza di docenti che provenendo da tutta Italia o dall'estero pernottano sul territorio lucchese. Mediamente un docente proveniente da fuori regione pernotta una notte a Lucca. Si tenga conto che detti pernottamenti avvengono anche in periodi di bassa stagione e coinvolgono esercizi presenti sul territorio del Comune di Lucca con cui la Fondazione Campus ha stipulato delle convenzioni. Si tenga altresì presente che le spese di pernottamento e di vitto per i docenti – oltre alle spese di viaggio – sono totalmente a carico della Fondazione Campus.

Anche in questo caso considerando la sola attività dei corsi di laurea articolata in due semestri di 14 settimane cadauno e ipotizzando almeno tre docenti per settimana provenienti da fuori regione, con una spesa media di pernottamento pari a euro 65 e di vitto pari a euro 20 si ha che ogni docente crea un flusso di ricchezza a settimana di euro 85,00 pari alla spesa per il pernottamento ed alla cena. Da cui deriva che su base annuale:

$$(B) \text{ Euro } (85 \times 3) \times 14 \times 2 = \text{Euro } 7.140,00$$

Infine si devono considerare gli ospiti, i relatori e i testimoni aziendali che vengono ospitati a Lucca in occasione di un loro intervento. Anche in questo caso si può stimare una spesa media annua (C) a carico della Fondazione Campus di circa euro 10.000,00.

All'interno delle voci di spesa devono essere inseriti anche i servizi di trasporto realizzati utilizzando navette dedicate e i taxi di Lucca attraverso una convenzione con un operatore che offre questo servizio. Complessivamente una stima prudenziale relativa alle sole attività accademiche può evidenziare come ricaduta annua economica sul territorio, in termini di flussi, la somma di circa:

$$(A+B+C) \text{ Euro } (937.500,00 + 7.140,00 + 10.000) = \text{Euro } 954.640,00$$

Alla somma sopra riportata andrebbero aggiunte su base annua:

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



D) le somme che vengono spese per l'organizzazione di eventi e la logistica degli stessi;
E) le somme spese per tutti i services provenienti dal territorio come ad esempio l'agenzia di comunicazione, la società che cura la parte Internet, le stamperie e copisterie, i servizi amministrativi, finanziari ed assicurativi, le manutenzioni e le riparazioni, l'affitto della sede, ecc.

Altro aspetto meritevole di rilievo in termini di creazione di ricchezza concerne l'occupazione. La Fondazione Campus in questi anni ha effettuato delle politiche di reclutamento ed oggi ha complessivamente n. 16 (al 31/12/2015) dipendenti residenti prevalentemente sul territorio della Provincia di Lucca.

Il secondo driver per la misurazione della ricaduta economica riguarda i trasferimenti che la Fondazione Campus riceve dall'Ateneo di Pisa a fonte delle tasse universitarie pagate dagli studenti. L'Università di Pisa, infatti, conferisce alla Fondazione Campus l'85% delle tasse studentesche pagate dagli studenti immatricolati a Pisa. Ipotizzando una contribuzione media per studente di circa euro 950,00 (detto importo è stato fornito dagli uffici di Pisa a fronte di un importo massimo di tasse annue pari a euro 2.346,00) Pisa versa a Fondazione Campus l'importo di:

$$\text{Euro } 950,00 \times 0,85 = \text{Euro } 807,50$$

Da cui ipotizzando una popolazione annua di studenti di n. 221 al netto di quelli titolari di borsa di studio, si ha che Pisa versa alla Fondazione Campus la somma di:

$$(A) \text{Euro } 807,50 \times 221 = \text{Euro } 178.457,50$$

A detto importo si deve aggiungere l'importo del contributo aggiuntivo pagato da ciascun studente direttamente alla Fondazione Campus di euro 2.100,00. Ipotizzando un numero di studenti al netto delle borse di studio di 221 si ha:

$$(B) \text{Euro } 2.100 \times 221 = \text{Euro } 464.100,00$$

Da cui complessivamente si ha che la contribuzione a favore della Fondazione Campus ammonta a:

$$(A+B) \text{Euro } 178.457,50 + 464.100 = \text{Euro } 642.557,50$$

Detta contribuzione consente alla Fondazione Campus, unitamente a quella erogata da FLAIFR, di coprire tutte le spese relative all'attività di alta formazione (i dati sopra evidenziati sono stati calcolati sulla base di alcune ipotesi prudenziali).

Da quanto emerso emerge una triplice ricaduta sul territorio:

- 1) La prima ricaduta riguarda la mobilità e la permanenza di persone sul territorio lucchese quantificata in oltre euro 950 mila annui.
- 2) La seconda ricaduta riguarda l'occupazione: 16 dipendenti più tutto l'indotto in termini di services.



- 3) La terza ricaduta riguarda l'attrazione di risorse da parte della Fondazione Campus sia attraverso le tasse universitarie versate nella misura dell'85% dall'Ateneo Pisano e sia i contributi pagati direttamente dagli studenti

In sintesi si può affermare, seguendo la dimensione economica, che la contribuzione ed il sostegno da parte del territorio attraverso la FLAFR determina a favore del territorio stesso un effetto moltiplicatore di ricchezza.

L'effetto moltiplicatore di ricchezza, ipotizzando una contribuzione da parte di FLAFR, di euro 530.000,00 (al lordo della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 comma 2 del D.P.R. 29 sett. 1973) è quantificabile nella duplice misura di:

Moltiplicatore di ricchezza diretta per il territorio

$$(954.640/530.000) = 1,80$$

Moltiplicatore di ricchezza indiretta per il territorio

$$(642.557,50/530.000) = 1,21$$

Per ogni euro versato da FLAFR a Fondazione Campus si ha un ritorno diretto di 1,80 euro in termini di ricaduta sul territorio ed un ritorno indiretto di 1,21 euro in termini di attrazione di risorse dall'esterno extra FLAFR.

I due moltiplicatori sono tra loro strettamente collegati. Il moltiplicatore di ricchezza indiretta per il territorio a sua volta può esercitare una seconda leva di moltiplicazione per il moltiplicatore di ricchezza diretta per il territorio medesimo. Nel presente documento non si tiene conto di questa ulteriore leva di moltiplicazione.

Prospettive per il futuro

La Fondazione Campus intende consolidare e sviluppare su scala internazionale una leadership all'interno dei moderni sistemi di alta formazione universitaria turistica. Per fare ciò è necessario intraprendere un percorso che possa condurre al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Costruire la propria filiera formativa turistica, dando il giusto significato e peso ai diversi gradi di formazione.
- Favorire processi di orientamento al mondo del lavoro ed ai percorsi di studio consentendo una corretta evoluzione dei processi di scelta degli studenti attraverso una maggiore consapevolezza e conoscenza del settore. In particolare è necessario favorire processi di conoscenza sulle figure professionali che operano all'interno dell'industria turistica e sulle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro. L'attività di orientamento deve servire a far conoscere preventivamente i meccanismi ed i percorsi di crescita professionale all'interno del settore.



FONDAZIONE CAMPUS

- Favorire la partecipazione degli attori pubblici e privati alla governance delle istituzioni formative attraverso meccanismi partecipativi e di condivisione delle strategie e dei processi di pianificazione delle attività.
- Collegare l'attività didattica all'attività di ricerca attraverso il coinvolgimento degli studenti determinando la realizzazione di laboratori all'interno dei quali coniugare la presenza di esperti con la presenza degli operatori.
- Aumentare le attività di *networking* a livello internazionale favorendo la circolazione e la mobilità di studenti e di docenti e incrementando la partecipazione ad attività di progettazione di iniziative in partnership con altri soggetti.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati deve avvenire attraverso il rafforzamento del modello formativo Campus in modo da coniugare le attività di formazione e di integrazione con il sistema produttivo con le specificità e la natura che il territorio esprime. Il modello formativo dovrà pertanto valorizzare le specificità territoriali attraverso la costruzione di percorsi formativi differenziati, ma al contempo tra loro integrati per la realizzazione di un sistema unitario in grado di competere a livello internazionale.

In questa direzione per il futuro la Fondazione Campus intende consolidare le attività accademiche, anche ampliando ove possibile la propria offerta formativa, sviluppare ed integrare le attività di formazione professionalizzante, anche a vantaggio dei rapporti con il tessuto economico locale, realizzare partnership su scala regionale, nazionale e internazionale per ampliare i propri servizi all'interno dell'alta formazione e ricerca.

In quest'ottica, a partire dall'a.a. 2015-2016 la Fondazione Campus gestisce un master in Turismo e ICT. Obiettivo del Master è formare manager specializzati nel settore del turismo sulla base delle sfide presentate dalle nuove tecnologie, che costituiscono un fattore determinante per la competitività aziendale. Attraverso un approccio interdisciplinare i partecipanti hanno la possibilità di maturare le competenze economico-gestionali e al contempo le principali tecniche dell'informazione e della comunicazione (ICT). In particolare, il programma è stato concepito per comprendere e prevenire i comportamenti del "turista digitale". Alla fine del master i partecipanti sono in grado di elaborare nuove strategie di marketing destinate a implementare piani strategici digitali mediante l'approfondimento di argomenti come paid media, mobile, social media, content, listening, definendo un 'digital tourism scorecard' tramite alcuni 'KPIs for the strategy'.

Per poter continuare a crescere e soprattutto per ampliare la propria offerta formativa in ambito accademico la Fondazione ha bisogno di una conferma e ove possibile di un aumento del sostegno proveniente dal territorio medesimo. La necessità di un incremento nel sostegno economico proveniente dal territorio riguarda principalmente l'internazionalizzazione. Sulla scorta di una proposta formulata dall'assessore Emmanuele Bobbio, la Regione Toscana ha approvato una delibera con la quale è stato affidato l'incarico alla Fondazione Campus di realizzare uno studio di fattibilità per l'istituzione di un dottorato di ricerca internazionale in Scienze del Turismo con la collaborazione di tutti gli atenei toscani. Un'iniziativa che potrebbe rivelarsi un'azione formativa strategica in grado di attirare gli studenti da tutto il mondo e soprattutto di studiare strategie di gestione utili allo sviluppo del territorio. La crescita e lo sviluppo delle attività della Fondazione Campus poggiano sugli importanti risultati raggiunti in questi dieci anni, sulla creazione di ricchezza a favore del territorio e sull'acquisizione di un know-how unico e specifico e sulla voglia di crescere insieme all'intero

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

territorio lucchese cogliendo le importanti opportunità che a livello nazionale e internazionale si presentano.

